



Bilancio Consuntivo
Esercizio Finanziario 2015

2. Rendiconto Generale



Istituto Stivatori di Seattle

Rendiconto generale 2015



Indice

§ <i>Ruolo e ambito di attività dell'Istituto Superiore di Sanità</i>	pagina	4
§ <i>Gli Organi e l'organizzazione</i>	pagina	4
§ <i>Quadro normativo di riferimento</i>	pagina	5
§ <i>Evoluzione dell'Istituto superiore di sanità</i>	pagina	5
§ <i>Fatti di rilievo dell'esercizio</i>	pagina	6
§ <i>Criticità del personale</i>	pagina	14
§ <i>Attività di gestione</i>	pagina	15
<u><i>RENDICONTO 2015</i></u>	pagina	17
§ <i>L'assetto contabile</i>	pagina	18
<u><i>CONTO CONSUNTIVO 2015</i></u>	pagina	20
§ <i>Rappresentazione delle entrate di competenza</i>	pagina	21
§ <i>Entrate Titolo I</i>	pagina	21
§ <i>Finanziamento Centri nazionali</i>	pagina	25
§ <i>Altre entrate Titolo I</i>	pagina	31
§ <i>Entrate in conto capitale – Titolo II</i>	pagina	32
§ <i>Rappresentazione delle spese di competenza</i>	pagina	39
§ <i>Spese correnti – Titolo I</i>	pagina	41
§ <i>Spese in conto capitale – Titolo II</i>	pagina	43
§ <i>Situazione amministrativa</i>	pagina	45
§ <i>Indicatori di bilancio</i>	pagina	52
<u><i>BILANCIO DI ESERCIZIO 2015</i></u>	pagina	60
§ <i>Stato patrimoniale</i>	pagina	61
§ <i>Conto Economico</i>	pagina	64
§ <i>Conto economico sezionale attività commerciale</i>	pagina	65
<u><i>NOTA INTEGRATIVA</i></u>	pagina	66
§ <i>Investimenti effettuati</i>	pagina	67
§ <i>Il bilancio del periodo</i>	pagina	68
§ <i>Principi e criteri adottati per la redazione del bilancio</i>	pagina	68
§ <i>Criteri di valutazione</i>	pagina	69
§ <i>Immobilizzazioni</i>	pagina	71
§ <i>Criteri di riconoscimento dei ricavi e dei costi</i>	pagina	73
§ <i>L'analisi delle voci di bilancio</i>	pagina	73
§ <i>Stato Patrimoniale: Attività</i>	pagina	73
§ <i>B. Immobilizzazioni</i>	pagina	73
§ <i>B.I Immobilizzazioni immateriali</i>	pagina	73
§ <i>B-I-3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno</i>	pagina	74
§ <i>B.I-6) Immobilizzazioni immateriali in corso</i>	pagina	75
§ <i>B.I-7) Altre immobilizzazioni immateriali</i>	pagina	76
§ <i>B.II Immobilizzazioni materiali</i>	pagina	77
§ <i>B-II-1) Terreni e fabbricati</i>	pagina	77
§ <i>B-II-2) Impianti e macchinari</i>	pagina	78
§ <i>B-II-3) Attrezzature industriali e commerciali</i>	pagina	79
§ <i>B-II-4) Altri beni</i>	pagina	81
§ <i>B-II-5) Immobilizzazioni materiali in corso</i>	pagina	82
§ <i>B – III. Immobilizzazioni Finanziarie</i>	pagina	82
§ <i>C – Attivo circolante</i>	pagina	83
§ <i>C-I. Rimanenze</i>	pagina	83
§ <i>C-I-1) materie prime sussidiarie e di consumo</i>	pagina	83
§ <i>C-I-3) Lavori in corso su ordinazioni</i>	pagina	83
§ <i>C-II Crediti</i>	pagina	86
§ <i>C-II-1) Crediti verso clienti</i>	pagina	87
§ <i>C-II-3) Crediti verso altri</i>	pagina	89

§ C-II-3)-b) Crediti per sovvenzioni e contributi da Enti ed Istituzioni	pagina	89
§ B-II-3)-c) Crediti verso personale dipendente	pagina	92
B-II-3)-d) Crediti verso erario per imposte	pagina	92
§ B-II-3)-g) Crediti verso erario per IVA	pagina	93
§ B-II-3)-m-n) Altri crediti	pagina	93
§ C-IV. Disponibilità liquide	pagina	93
§ D. Ratei e risconti attivi	pagina	94
§ D-1) Ratei attivi	pagina	94
§ D-2) Risconti attivi	pagina	94
§ D-2)-b) Prestazioni di servizi resi da terzi	pagina	94
§ D-3) Altri ratei e risconti attivi	pagina	94
§ Stato patrimoniale: passività	pagina	95
§ A – Patrimonio netto	pagina	95
§ A-I. Fondo di dotazione	pagina	95
§ A-VI. Contributi in conto capitale	pagina	95
§ A-VIII. Utili/perdite portati a nuovo	pagina	96
§ A-IX. Risultato dell'esercizio	pagina	98
§ B – Fondi per rischi e oneri	pagina	98
§ D – Debiti	pagina	98
§ D-5) Acconti	pagina	99
§ D-6) Debiti verso fornitori	pagina	100
§ D-11) Debiti tributari	pagina	102
§ D-12) Debiti verso Istituti di previdenza	pagina	102
§ D-13) Altri debiti	pagina	103
§ E. Ratei e risconti passivi	pagina	103
§ E-1) Ratei passivi	pagina	103
§ E-2) Risconti passivi	pagina	104
§ E-3) Altri ratei e risconti passivi	pagina	104
§ Conti d'ordine	pagina	104
<u>CONTO ECONOMICO</u>	pagina	105
§ Sintesi del conto economico	pagina	106
§ Valutazione dell'andamento della gestione	pagina	109
§ A. Valore della produzione	pagina	111
§ A-1) Prestazioni a terzi	pagina	111
§ A-2) Trasferimenti a copertura di spese correnti	pagina	112
§ A-2)-a) Trasferimenti correnti indistinti	pagina	112
§ A-2)-b) Trasferimenti correnti vincolati a progetti autofinanziati	pagina	113
§ A-2)-d) Altri trasferimenti correnti vincolati	pagina	113
§ A-2)-e) Trasferimenti per il Centro Nazionale Trapianti	pagina	113
§ A-2)-f) Trasferimenti per il Centro Nazionale Sangue	pagina	114
§ A-3) Proventi da utilizzo contributi ricerca	pagina	114
§ A-4) Variazioni delle rimanenze dei lavori in corso di esecuzione	pagina	114
§ A-6) Altri ricavi e proventi	pagina	116
§ B. Costi della produzione	pagina	117
§ B-6) Materie prime, sussidiarie e di consumo merci	pagina	118
§ B-7) Prestazione di servizi da terzi	pagina	119
§ B-8) Costi per godimento beni di terzi	pagina	126
§ B-9) Personale	pagina	127
§ B-10) Ammortamento e svalutazioni	pagina	132
§ B-11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	pagina	133
§ B-13) Altri accantonamenti	pagina	133
§ B-14) Oneri diversi di gestione	pagina	134
§ C. Proventi e oneri finanziari	pagina	135
§ E. Proventi e oneri straordinari	pagina	135
§ 20) Proventi straordinari	pagina	136
§ 21) oneri straordinari	pagina	136
§ 22) Imposte	pagina	136



Ruolo e ambito di attività dell'Istituto Superiore di Sanità

L'Istituto è organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, collabora con il Ministero della Salute all'elaborazione e attuazione della programmazione sanitaria e scientifica; fornisce, inoltre, consulenza al Ministro della Salute, al Governo e alle Regioni in materia di tutela della salute pubblica, svolge attività di consulenza del Governo e delle Regioni per la formazione dei rispettivi piani sanitari.

Svolge direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito delle materie previste dal Piano Sanitario Nazionale, promuove programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale e sperimentazioni cliniche e sviluppi tecnologici di avanguardia, in collaborazione con gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e le aziende ospedaliere, stipula convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con enti, istituti ed organismi pubblici o privati, nazionali ed internazionali.

Attende, inoltre, ai controlli nell'ambito dei compiti istituzionali e a fronte di specifiche richieste del Ministero della Salute o delle Regioni. Tali controlli riguardano farmaci, vaccini, dispositivi medici, prodotti destinati all'alimentazione e presidi chimici e diagnostici. L'Istituto esegue, altresì, accertamenti ispettivi, controlli di Stato e analitici, accertamenti e indagini igienico-sanitarie in relazione all'ambiente, occupandosi di misurare e vigilare sulla prevalenza, incidenza e mortalità delle principali patologie. Effettua, altresì, attività di vigilanza in materia di attività trasfusionale e di produzione di plasma coordinando le attività tecnico-scientifiche.

L'Istituto svolge, inoltre, attività finalizzata al reperimento ed alla raccolta strutturata delle informazioni tecnico-scientifiche.

L'Istituto, infine, progetta, sviluppa e organizza attività di formazione e di aggiornamento in materia di sanità pubblica per le esigenze del Servizio Sanitario Nazionale, assicurando le proprie competenze tecniche e scientifiche.

Gli Organi e l'organizzazione

Gli organi dell'Istituto, ai sensi delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 106 del 2012 (disciplinate con lo Statuto di cui al D.M. 24 ottobre 2014 e che hanno inciso sulla precedente organizzazione delineata dal DPR n. 70 del 2001) sono:

- Il Presidente;
- Il Consiglio di amministrazione;
- Il Comitato Scientifico;
- Il Collegio dei revisori dei conti.



Il Direttore generale è responsabile della gestione; con i regolamenti di organizzazione e di struttura (da adottarsi ai sensi del più volte citato Statuto), saranno individuate e disciplinate le attività e le modalità dell'area operativa tecnico-scientifica e dell'area operativa amministrativa.

Quadro normativo di riferimento

L'attuale quadro normativo dell'Istituto è quello delineato dal precitato D.Lgs. n. 106 del 2012 e dallo Statuto (adottato con DDIIMM in data 24 ottobre 2014), quest'ultimo ha abrogato parzialmente la normativa precedente, mantenendo in vigore i previgenti regolamenti al solo fine di consentire la normale attività dell'ente.

Il contesto normativo di riferimento è caratterizzato, pertanto, da elementi "*de iure condendo*", in quanto il 2015 è l'anno in cui è stato predisposto il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, il cui *iter* si è perfezionato nei primi mesi del 2016. Tale regolamento innova significativamente la struttura organizzativa dell'ente e costituisce la "matrice" di riferimento cui attenersi nell'elaborazione dei regolamenti di contabilità, personale e reclutamento.

Evoluzione dell'Istituto superiore di sanità

Con DPCM in data 7 agosto 2015, su proposta del Ministro della Salute, è stato nominato il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità: tale provvedimento, che pone fine allo stato di commissariamento dell'ente (iniziato nel luglio 2014), è stato determinato dagli incrementi dell'avanzo finanziario di competenza e di amministrazione e dalla significativa contrazione dei costi della produzione, elementi che hanno contribuito a riportare l'ente in una situazione di riequilibrio economico-finanziario.

Con provvedimenti del Ministro della Salute in data 26 novembre 2015 e 21 gennaio 2016 sono stati, altresì, nominati, rispettivamente, il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Scientifico dell'ente e, in data 11 dicembre 2015, si è rinnovato il Collegio dei Revisori dei Conti.

Con gli atti citati - ognuno adottato ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. 106 del 2012 e dello Statuto - è stato definito l'assetto degli organi dell'ente.



Fatti di rilievo dell'esercizio

L'Istituto Superiore di Sanità ha vissuto nell'anno 2015 una fase di profonda riorganizzazione determinata, in primo luogo, dalla già citata chiusura del commissariamento e dall'attivazione del complesso processo riorganizzativo, conseguente l'adozione dello Statuto (decreto 24 ottobre 2014 pubblicato sulla G.U. 268 del 18 novembre 2014).

Nel corso del 2015 è stato, infatti, elaborato il Regolamento di organizzazione e funzionamento, che costituisce la prima norma di attuazione del quadro normativo di riferimento (delimitato dai più volte citati D.lgs. 28 giugno 2012 n. 106 e Statuto).

Di seguito si elencano i principi informatori:

- a) individuazione delle aree di attività dell'Istituto (ricerca, controllo, consulenze, regolazione e formazione) e riorganizzazione delle stesse in strutture omogenee, facilmente identificabili sia dall'interno che dall'esterno, definite in base a precisi obiettivi comuni, fondati su principi di collaborazione, di condivisione e di misurazione dei risultati;
- b) organizzazione articolata per aree funzionali tecnico-scientifica e tecnico-amministrativa;
- c) previsione di un numero massimo di unità organizzative di II livello (reparti e strutture di missione temporanea).

Tali principi sono stati privilegiati con la finalità di sviluppare e assicurare gli opportuni strumenti di sostenibilità economico-finanziaria dell'ente, in passato condizionato da un'eccessiva frammentazione delle responsabilità (all'interno di contenitori amministrativi troppo ampi e talora ridondanti), con la conseguente dispersione delle competenze dell'Istituto.

Il Regolamento di organizzazione e funzionamento è stato elaborato nel rispetto della normativa generale sull'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e sull'ordinamento del lavoro svolto alle dipendenze delle stesse, recependo, altresì, i principi della Carta Europea dei Ricercatori.

Tra i suoi obiettivi è l'individuazione degli istituti finalizzati alla promozione e alla tutela della salute pubblica, con il fine di realizzare un'interazione organizzata tra le attività di ricerca, sorveglianza, regolazione, prevenzione, comunicazione, consulenza e formazione, nel rispetto dei criteri atti a prevenire possibili conflitti di interesse.

Dall'analisi dei profili "strutturali" ed "economici" della previgente organizzazione è emersa, inoltre, l'esigenza di elaborare un nuovo modello organizzativo, rispondente a diversi criteri di *governance* che, attraverso l'individuazione di aree e attività omogenee e di dimensioni più ridotte rispetto



alle attuali, potesse garantire il perseguimento di obiettivi di efficacia ed efficienza. A ciò si è affiancata la necessità della realizzazione di una politica di contenimento dei costi e di una maggior incisività dell'azione dell'Istituto verso l'esterno, anche attraverso la previsione del raccordo con le altre realtà del servizio sanitario nazionale e la contemporanea riduzione della autoreferenzialità.

Si è optato, pertanto, per la creazione di un modello organizzativo che ha individuato una struttura più agile dell'attuale. Si è, infatti, previsto, in luogo degli attuali dipartimenti e centri (organizzati in ben 123 reparti), un'articolazione che, pur declinata in un numero maggiore di centri (con *vision e mission* ben definite e circoscritte), presenta una drastica riduzione del numero dei reparti (essendo stato previsto un numero massimo di 50, includendo in esso anche le unità di missione temporanea).

Il nuovo modello prevede un'area operativa tecnico scientifica, articolata in 6 dipartimenti, 16 centri nazionali (comprensivi del centro nazionale trapianti e del centro nazionale sangue), 2 centri di riferimento e 5 servizi tecnico-scientifici, cui si aggiunge anche l'organismo notificato.

Ai dipartimenti è demandato il compito di realizzare, gestire e sviluppare attività omogenee di ricerca, controllo, consulenza e formazione, nel quadro delle funzioni istituzionali attribuite all'Istituto, in conformità agli obiettivi individuati dal piano triennale di attività.

I centri, distinti in nazionali e di riferimento, hanno il compito di realizzare, gestire e sviluppare attività di ricerca, controllo, consulenza e formazione, anche interdipartimentale, nell'ambito di specifici settori di competenza caratterizzati da particolare rilevanza tecnica e/o scientifica. In particolare, i centri nazionali (improntati a una spiccata vocazione alla creazione di *network* scientifici nazionali e internazionali), costituiscono i punti di riferimento operativo per le strutture del sistema sanitario.

L'opzione organizzativa adottata presenta, inoltre, il vantaggio di omogeneizzare scientificamente le attività di ricerca dell'Istituto, oggi frammentate ed eccessivamente capillari. Essa è finalizzata, inoltre, alla razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse strumentali, al conseguimento di un generalizzato snellimento dei processi interni, dai costi programmabili e più contenuti, con conseguente efficienza nell'uso delle risorse stesse.

I principi ispiratori di tale processo riorganizzativo sono, altresì, rappresentati dalla valorizzazione del capitale umano, dalla promozione della qualità, della flessibilità e dell'innovazione, dall'autonomia e dalla responsabilizzazione sull'uso delle risorse e sui risultati conseguiti, dall'essenzialità e semplicità dei percorsi tecnico-scientifici ed amministrativi.

Ad essi si è – per la prima volta – affiancata la previsione (in ottemperanza al dettato del D.Lgs. n. 106 del 2012) di una pianificazione triennale delle attività,



prevedendo gli strumenti idonei a realizzare una programmazione inclusiva, coinvolgente, partecipata, trasparente e fattibile dell'intero ente.

Ulteriore elemento caratterizzante il regolamento in esame è costituito dalla previsione di strutture di *missione temporanea*, la cui individuazione (che si affianca alla tradizionale articolazione dei dipartimenti e centri in reparti), è stata determinata dalla considerazione della loro maggiore idoneità, per le caratteristiche di flessibilità e dinamicità che presentano, alle attività normativamente demandate all'ente.

L'assetto che ne deriva è caratterizzato, per larga parte, da una diversa declinazione e aggregazione delle attività attualmente svolte, che oggi risultano frammentate (anche logisticamente) tra le varie strutture. Nel prevedere il nuovo modello si sono recepite, inoltre, istanze emergenti dal servizio sanitario nazionale e dai sistemi regionali; in tale prospettiva rientra l'istituzione del dipartimento per le malattie cardiovascolari, dismetaboliche e dell'invecchiamento, del centro nazionale per l'*Health Technology Assessment* (creato per sostenere le *mission* dell'Istituto tramite l'utilizzo di un approccio multidisciplinare e multidimensionale, che si propone di analizzare le implicazioni medico-cliniche, sociali, organizzative, economiche, etiche e legali di una nuova tecnologia, mediante la valutazione di diversi fattori quali l'efficacia, la sicurezza, l'impatto organizzativo e i costi), del centro nazionale per l'eccellenza clinica, la qualità e la sicurezza delle cure e del centro nazionale per le tecnologie innovative in sanità pubblica.

Altro esempio è dato dalla proposta istituzione, per le già ricordate esigenze di flessibilità, chiarezza e trasparente individuazione delle competenze, del centro nazionale dipendenze e *doping*, nonché del centro di riferimento per la medicina di genere, le cui attività, nella vigente organizzazione, sono attribuite a reparti del dipartimento del farmaco, con chiara perdita dell'identità dell'azione e della connessa efficacia.

Si è previsto, inoltre, che i servizi tecnico-scientifici ricoprissero un ruolo di assoluto rilievo, mettendo in condivisione il grande "*expertise*" tecnico dell'Istituto, sintetizzandone le diverse istanze.

Altra novità è stata la previsione di strutture che possono costituire un supporto centrale ai ricercatori e alla progettualità scientifica, allo sviluppo delle relazioni interne e al soddisfacimento delle istanze provenienti dai vari *stakeholder* istituzionali italiani e internazionali (tra cui, esemplificativamente, l'istituzione del servizio del *Grant office* e del trasferimento tecnologico).

* * *



Il 13 gennaio 2015 è stato pubblicato il “Codice di Etica dell’Istituto Superiore di Sanità”, adottato in recepimento della sintesi dell’”*European Code of Conduct for Research Integrity*”, documento adottato dall’*European Science*

Foundation e dalla federazione *All European Academies*, considerato il documento sull’integrità nella ricerca più autorevole e completo in Europa.

* * *

A seguito del recepimento del D.Lgs. 26/2014, in attuazione della Direttiva 2010/63/UE sulla “protezione degli animali utilizzati a fini scientifici” è stato istituito un unico organismo con competenza generale su tutte le attività che si svolgono nelle diverse strutture di sperimentazione dell’ente denominato Organismo preposto al Benessere degli Animali (OPBA).

* * *

Si sono attivate le procedure di riorganizzazione dell’Organismo Notificato, tese alla riunificazione in un’unica struttura le tre diverse sezioni allocate presso il Dipartimento TESA, il Centro ONDICO e il Dipartimento MIPI, fino al 2015, infatti, presso l’Istituto ha sino ad ora operato l’Organismo notificato 0373 con struttura ripartita in tre diverse sezioni: Dipartimento TESA, il Centro ONDICO e il Dipartimento MIPI. In proposito il consiglio di Amministrazione nella seduta del 19.01.2016 ha deliberato – nell’ambito delle modifiche al regolamento di organizzazione e funzionamento dell’ente – la creazione (art. 19) di un nuovo Organismo unificato con la seguente missione: valutare i dispositivi medici, i dispositivi medici impiantabili ed i dispositivi medico-diagnostici *in vitro*, ai fini del rilascio delle certificazioni CE, previste dalle direttive 93/42/CEE, 90/385/CEE e 98/179/CE, ed eseguire attività ispettiva a carattere successivo sui medesimi dispositivi d’anzi indicati. Si è proceduto alla richiesta di rinnovo dell’autorizzazione all’attività certificativa dell’organismo Unificato 0373 dell’Istituto.

* * *

Nel corso dell’esercizio in esame, l’Organismo Indipendente di Valutazione, rinominato il 25 luglio 2014, ha provveduto a :

1. Esaminare la relazione sulla performance 2014, rilevando – tra l’altro – la corretta metodologia e la generale differenziazione di graduazione nel raggiungimento degli obiettivi assegnati;



2. Validare, in conformità con quanto stabilito dall'art. 14, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 150/2009 e dalle delibere n. 5/2012 e 6/2012, Relazione della Performance dell'Istituto, così come emerge dal "documento di validazione della relazione sulla performance relativa all'anno 2014" del 23 aprile 2015.

* * *

Per quanto riguarda gli obblighi in materia di trasparenza, così come individuati dal D.Lgs. 33/2013, si è proceduto all'adeguamento del proprio sito istituzionale alle prescrizioni dettate dall'allegato "A" del decreto richiamato, rispettandone le relative indicazioni.

In particolare, l'intera sezione è stata costantemente aggiornata con la pubblicazione dei dati e secondo le tempistiche previste dal D.Lgs. n. 33/2013, facendo sì che il contenuto informativo di ciascuna sezione contenga la data di pubblicazione ed assicurando la conservazione del relativo dato come indicato dall'art. 8, c. 3, dall'art. 14 c. 2 e dall'art. 15, c. 4 del D.Lgs. 33/2013.

Si è – altresì – garantito che i contenuti della sezione facciano uso di formati aperti e standardizzati utilizzando i formati HTML, XHTML, PDF e CSV.

* * *

Nel 2015 l'Istituto ha costituito, unitamente ad altre istituzioni di ricerca, l'Associazione denominata: IATRIS (rete italiana *Italian Advanced Translational Research Infrastructure*, nodo nazionale dell'infrastruttura europea di ricerca EATRIS) finalizzata all'erogazione di servizi a utenti nazionali o internazionali per la realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito della medicina traslazionale, mediante progetti di collaborazione o di ricerca commissionata.

* * *

Nel 2015 si è avuta l'erogazione di quota del Fondo Sanitario Nazionale, vincolata agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale (a valere sugli stanziamenti 2013 e 2014) per il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto ai processi decisionali e operativi delle Regioni nel campo della salute umana.

Qui si sottolinea la significatività di tale fattispecie che – per la prima volta – riconosce un ruolo "sistemico" all'attività svolta dall'ente a favore delle Regioni, in passato oggetto di contribuzioni frazionate e finalizzate ad una sola, delimitata attività tecnico-scientifica.

* * *



Nel corso dell'esercizio 2015, è continuata l'attività delle *task force* (istituite con determina commissariale nel dicembre 2014) aventi ad oggetto, rispettivamente, il coordinamento dei progetti e del trasferimento tecnologico, il controllo di gestione e la contabilità economico-patrimoniale e, infine, la sicurezza e la logistica, le cui attività si riepilogano di seguito:

Il Gruppo tecnico di lavoro per il coordinamento dei progetti e il trasferimento tecnologico (Disposizione commissariale 16 del 13 novembre 2014), ha provveduto alla definizione di strumenti appropriati e sostenibili, finalizzati al perseguimento di obiettivi di efficienza e risultati tangibili nel breve e medio periodo. Sono state predisposte, in particolare, le linee guida sull'attività brevettuale e un documento informatico per l'attivazione di *spin-off* (in fase di definizione: l'emendamento all'attuale disciplinare *spin-off*, la predisposizione di *format* inerenti l'accordo di gestione dello *spin-off* e quello per l'utilizzo del logo dell'Istituto). Con l'obiettivo di ottimizzare ed intensificare l'attività di affiancamento amministrativo-contabile dei ricercatori - in linea con la propria missione di supporto tecnico nella definizione dei contratti e gestione dei diritti di proprietà intellettuale - sono state standardizzate le procedure interne, predisponendo *format* contrattuali *ad hoc*.

Il gruppo, nel 2015 ha, infine, lavorato per mettere a punto un modulo organizzativo di "*Grant Office*", costituito da una struttura che agisca da interfaccia tra il mondo della ricerca, quello delle imprese e l'Amministrazione.

* * *

Il Gruppo tecnico di lavoro per le problematiche inerenti il controllo di gestione e la contabilità economico patrimoniale (Disposizione commissariale 17 del 13.11.2014) ha avuto come obiettivo la definizione di un nuovo piano dei conti (elemento che costituirà uno dei principi informatori dell'emanando regolamento di contabilità) e di un'architettura informatico-gestionale-amministrativa che superasse le attuali criticità che vedono l'informatica parcellizzata in una serie di procedure.

In tal senso un ruolo significativo è stato svolto dalle varie *call* nazionali e internazionali dei progetti di ricerca cui ha partecipato l'Istituto, le cui conseguenti attività impongono il rispetto di regole di rendicontazione tipiche di una contabilità analitica. A tal fine si sono attivate le procedure necessarie a un'esatta determinazione di tutti i costi diretti sostenuti per realizzare gli specifici progetti di ricerca finanziati. Per quanto riguarda la determinazione del costo del personale, si è implementato il sistema informatico adottato in Istituto "*TIMESHEETS*" (che lavora attraverso l'utilizzo del sistema delle presenze, *TIME-WORK*), per consentire la quantificazione del costo del personale strutturato da imputare sui progetti, in proporzione al tempo dedicato ad essi.



Tale informatizzazione ha reso meno gravoso l'onere che i ricercatori devono a questo adempimento ormai sempre più in uso nelle regole di gestione dei finanziamenti per progetti di ricerca.

Altro impegno della *task force* della contabilità analitica è stato quello di elaborare un modello di costi e ricavi per “aree di responsabilità gestionali” (CdR/attività) unitamente a un insieme di misure di *performance*, utili per lo sviluppo di strategie di allocazione delle risorse e di pianificazione dei servizi. È stato scelto per tale analisi quale dipartimento “pilota” il Dipartimento del Farmaco.

Si sono realizzate delle interviste con i responsabili dei vari reparti, al fine di acquisire informazioni utili per la definizione dei macro aggregati di costo utili al monitoraggio degli stessi. Gli aggregati scelti sono stati:

- ✓ Ricerca finanziata;
- ✓ Formazione;
- ✓ Controlli;
- ✓ Pareri;
- ✓ Valutazioni;
- ✓ Altre attività di ricerca non formalizzata o non finanziata.

È stato preso come riferimento contabile l'ultimo rendiconto consuntivo e, partendo dai costi totali sostenuti dall'Istituto, si è recuperata ogni informazione utile per consentire l'imputazione, rispetto ai costi totali ISS, della quota afferente al Dipartimento in esame, procedendo, ove possibile, all'imputazione dei costi anche a livello di reparto.

Tale analisi ha messo in evidenza le criticità attualmente presenti nel sistema di contabilità utilizzato (SCI), consentendo l'individuazione degli strumenti di valutazione per una eventuale revisione della architettura informatica e informativa del sistema amministrativo-contabile.

In contemporanea, si sta lavorando sul modello di indicatori di *performance* da adottare, compatibili con la natura e la struttura dell'ISS come ente di ricerca, sfruttando le informazioni acquisite durante le interviste ai responsabili scientifici dei reparti. La proposta, attualmente in corso di stesura, ha identificato per ogni aggregato degli indicatori di efficienza/efficacia e produttività.

È in corso di sviluppo la serie di indicatori scelti per la valutazione della attività di ricerca finanziata.

Nell'ambito della missione del gruppo sicurezza e logistica, al fine di garantire il massimo livello possibile di sicurezza a tutti gli operatori dell'Istituto, si è lavorato alla migliore distribuzione degli spazi e delle tecnologie, con i relativi programmi di gestione e/o manutenzione al fine di realizzare economie di scala.

* * *



Nel 2015 si è rivisto il tariffario, disciplinante tutte le categorie di servizi erogate dall'ente nello svolgimento della propria attività di ricerca e di consulenza, provvedendo ad una ricognizione dei servizi resi dai Dipartimenti, Centri e Servizi. Il processo di aggiornamento si è concluso con l'approvazione del nuovo tariffario dei servizi a pagamento effettuati dall'Istituto mediante Disposizione Commissariale n. 44 in data 30 marzo 2015.

Dal monitoraggio del primo semestre di attività è emersa una serie di criticità relative – in primo luogo - l'assenza di un sistema di contabilità e di controlli di gestione e l'esigenza di ridefinire le procedure relative le convenzioni con committenza esterna, quali:

- consentire l'adeguamento di apparecchiature, strutture edilizie ed impianti (sicurezza);
- coprire i costi delle attività (ottimizzazione);
- migliorare le procedure di gestione (ottimizzazione);
- incrementare fattori produttivi (competitività);
- porre attenzione al mercato europeo (attrazione risorse).

Il primo semestre di attività non ha realizzato l'introito auspicato, rendendo necessaria una ridefinizione delle relative procedure. Di ciò si è tenuto conto in fase di elaborazione della previsione per il 2016, riducendo l'entrata auspicata e rivedendo la struttura delle c.d. convenzioni commerciali.

* * *

È stata, altresì, posta in essere un'analisi approfondita dei contratti di ricerca che prevedano un corrispettivo assoggettabile ad IVA. Si tratta di contratti finalizzati alla prestazione di servizi (come, ad esempio, lo svolgimento di particolari analisi, il rilascio di certificazioni, etc.) le cui attività danno luogo a specifiche commesse. Tra tali tipologie di contratto rientrano anche quelli proposti da organismi internazionali (es. WHO, ECHA, EDQM). Fino ad oggi i contratti sono stati gestiti con le modalità proprie delle convenzioni e i relativi contributi sono stati destinati al finanziamento di costi diretti aggiuntivi. A seguito della suddetta analisi delle varie tipologie è emersa, invece, un'analogia di tali fattispecie con la categoria dei c.d. servizi a terzi ai quali si è proposto di far affluire i relativi contributi nell'apposito capitolo di entrata facendo fronte a eventuali e specifiche esigenze di funzionamento con risorse strutturali (di bilancio). Si è, infatti, avuto modo di verificare come i corrispettivi di tali commesse non siano retributivi di tutti i fattori utilizzati e la gestione centralizzata dovrebbe consentire una più idonea remunerazione degli stessi ed una progressiva riduzione dei costi aggiuntivi.



In tale contesto si evidenzia che è in fase di definizione il Regolamento per la disciplina delle prestazioni per conto terzi. Con l'applicazione del predetto Regolamento si intendono promuovere, come detto, le attività dell'Istituto suscettibili di generare entrate finanziarie attraverso criteri basati sul miglioramento dell'efficienza delle strutture, sull'incentivazione degli operatori coinvolti e su un efficace e sistematico uso dei mezzi di informazione circa prestazioni e servizi disponibili presso l'Istituto.

Criticità del personale

L'analisi della gestione 2015 non può prescindere dal rilevare alcune "criticità" in materia di personale.

Il blocco delle assunzioni (parzialmente affrontato in passato con lo strumento del *turn-over*) unitamente agli aumentati carichi lavorativi (relativi le attività di ricerca) hanno reso necessario ricorrere a figure professionali non strutturate, creando una significativa dotazione. Nel corso dell'anno si è proceduto ad un'analisi di ogni singola fattispecie contrattuale presente, inserendola in un quadro generale di sostenibilità finanziaria. Tutto ciò nelle more dell'elaborazione e adozione del regolamento del personale che costituirà strumento principe per individuare idonei criteri di reclutamento.

In tale ottica si è individuata una serie di strumenti relativi a:

- ridefinizione delle modalità di ingresso introducendo nuove procedure con ricognizione e verifica dell'idoneità dei soggetti;
- elaborazione – in conformità con gli istituti oggi vigenti – di una netta distinzione tra "attività di formazione" (borse di studio, dottorati di ricerca e tirocini curriculari) e "attività di reclutamento" (contratti a tempo determinato e contratti di collaborazione coordinata e continuativa), individuando distinti processi organizzativi;
- attivazioni di contratti a tempo determinato in presenza di specifiche fattispecie nel rispetto delle attività progettuale e della valorizzazione delle professionalità esistenti;
- selezione, in coerenza con gli obiettivi dell'Istituto, delle attivazioni delle borse di studio.

Con l'obiettivo di permettere una maggiore interazione tra strutture e personale è stata, altresì, creata una piattaforma informatica denominata "*Work-ISS*".



attività di gestione

Il carattere organizzativo e normativo “transitorio” dell’anno 2015 ha reso opportuno continuare ad affidare ai singoli Centri di Responsabilità (individuati nei Dipartimenti e Centri), la gestione delle sole risorse relative ad acquisti di beni, servizi e missioni. Ciò anche per le fattispecie i cui oneri ricadono sui progetti e/o convenzioni.

Di conseguenza, si è mantenuta centralizzata la fase dell’accertamento delle entrate e la contestuale assunzione degli impegni, nonché la gestione dei trasferimenti alle unità operative e la gestione delle procedure relative al reclutamento del personale a tempo determinato e parasubordinato.

Allo stesso modo sono state gestite centralmente le procedure concernenti la corresponsione degli stipendi al personale dipendente, gli acquisti di rilevante entità (ivi compresi quelli effettuati utilizzando il “canale Consip”), i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le predette attività funzionali sono state svolte dai competenti uffici delle unità tecnico-amministrative dell’Istituto, in base all’attuale articolazione di cui al Decreto del 24 gennaio 2003 (organizzazione e funzionamento dell’Istituto e successive modifiche).

Per quanto relativo al movimento delle risorse dal conto corrente di Tesoreria Centrale a favore del conto corrente bancario presso il Tesoriere, lo stesso si è realizzato inviando all’ I.G.E.P.A. le richieste di prelievo fondi (in ottemperanza all’allegato C della circolare n. 41 del 29 settembre 2003).

Le richieste in esame hanno costantemente tenuto conto – esperiti gli opportuni controlli contabili - della necessità di rispettare il limite del 3%; ciò anche tenendo conto dei saldi dei conti correnti aperti fuori dalla Tesoreria. La richiesta di prelievo fondi, inoltre, è stata utilizzata per dare corso ai pagamenti verso l’Erario dello Stato, Enti Locali ed Istituti Previdenziali concernenti il versamento di imposte, tributi e contribuzioni assistenziali e previdenziali. Detta ultima modalità è stata conseguente al recepimento della risoluzione dell’Agenzia delle Entrate e delle contestuali circolari operative dell’IGEPA.

* * *

Nel corso dell’anno si è definita la procedura relativa la gestione del mandato informatico e dei relativi documenti a supporto, opportunamente dematerializzati, che verrà messa in produzione nel 2016.

* * *



Le innovazioni normative in materia di fatturazione elettronica (il combinato disposto dell'art. 1, commi da 209 a 214 L. n. 244/2007 e del D.M. n. 55/2013) hanno reso necessario procedere all'individuazione di un percorso informatico / gestionale in grado di permettere la ricezione e lavorazione di fatture che sarebbero pervenute nel prescritto formato elettronico XML dalla piattaforma informatica SdI gestita da SOGEI per conto del Ministero dell'Economia con l'obiettivo di arrivare ad avviare e mettere a regime il nuovo sistema di fatturazione elettronica passiva, nel rispetto della scadenza normativa del 31/03/2015.

Si è dunque messo a regime il nuovo sistema informatico in modo da rispettare la predetta data del 31 marzo 2015 per la ricezione in formato elettronico delle fatture passive. Dal lato attivo, la successiva implementazione del pacchetto applicativo rilasciato dalla GPI ha permesso di gestire

autonomamente la fatturazione nei confronti di committenti amministrazioni pubbliche. Si è, inoltre, data attuazione all'obbligo di conservazione sostitutiva a norma di legge delle fatture emesse e ricevute da questo Istituto.

* * *

L'attività di gestione relativa ai progetti di ricerca ha visto anche per il 2015 l'istituto impegnato nell'ottimizzazione della gestione dei finanziamenti derivanti da enti esterni. La relativa attività si è caratterizzata in due distinte fasi così individuate:

- attività istruttoria: che si concretizza nel supporto fornito ai ricercatori nella fase di presentazione delle proposte di progetto;
- attività gestionale: che coincide con l'esecuzione dell'attività di ricerca, verificando (quanto all'aspetto amministrativo-gestionale) che l'utilizzo dei finanziamenti avvenga nel rispetto delle regole imposte dal contratto sottoscritto e dei regolamenti del nostro Istituto. A tal fine viene inviata al responsabile del progetto, nel momento in cui viene contabilizzato il contributo assegnato alla ricerca; un promemoria in cui si riassumono i principi da seguire nella fase della spesa, affinché tutti i costi sostenuti siano poi riconosciuti, e quindi rimborsati, dall'ente finanziatore.



Rendiconto 2015



Le risultanze della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale – sono redatte ai sensi di quanto previsto dagli artt. 33 e seguenti del Decreto 24 gennaio 2003 “Regolamento concernente la disciplina amministrativa e contabile dell’Istituto Superiore di Sanità” e dagli artt. 38 e seguenti del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n.70”.

L'assetto contabile

Lo Statuto ha, altresì, previsto l’adozione di un regolamento amministrativo-contabile; nelle more della relativa adozione continua ad essere operativo il Decreto Presidenziale del 24 gennaio 2003, (“Regolamento concernente la disciplina amministrativa contabile dell’Istituto Superiore di Sanità”). Quest’ultimo disciplina le modalità per la gestione patrimoniale, economica, finanziaria e contabile dell’Istituto, le modalità per l’acquisto di beni, servizi o forniture, le modalità per la stipula di convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, organismi nazionali, esteri e internazionali.

La disciplina amministrativa-contabile contenuta nel regolamento sopra richiamato sancisce, al capo VI, intitolato “Rendiconto generale”, che le risultanze della gestione dell’esercizio sono riassunte e dimostrate nel rendiconto generale, costituito dal conto consuntivo del bilancio (contabilità finanziaria) e dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa (bilancio economico-patrimoniale).

L’obbligo della “doppia” rendicontazione, finanziaria e economico-patrimoniale, è ribadito anche nelle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, con cui è stato emanato il “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975 n.70”.

Nel predisporre il rendiconto dell’ente si è tenuto conto, altresì, delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 finalizzate, tra l’altro, all’armonizzazione degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche.

La gestione finanziaria è rendicontata come di seguito rappresentato:

conto consuntivo comprende:

l’esposizione della gestione delle entrate e delle spese, secondo la stessa struttura del preventivo finanziario gestionale, distintamente per unità previsionali di base e per capitoli, partitamente per competenza e per residui.



Al conto consuntivo è annessa la **situazione amministrativa** che evidenzia:

- la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente fatti nell'anno in conto competenza ed in conto residui ed il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e da pagare (residui passivi) alla fine dell'esercizio;
- l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

Al conto consuntivo sono, altresì, allegati:

- i decreti di disimpegno relativi ai residui passivi per i quali non sussiste più l'obbligo di pagamento;
- i decreti di disaccertamento relativi ai residui attivi per i quali non sussiste più l'obbligo di incasso;
- In conformità con quanto previsto dall'art. 41, c. 7, del D.P. 24 gennaio 2003 concernente il Regolamento di contabilità dell'Istituto Superiore di Sanità e dall'art. 40, c.4, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, concernente il Regolamento di contabilità degli Enti Pubblici, è, altresì, annessa alla presente relazione la variazione dei residui attivi e passivi che, secondo le norme citate, formerà oggetto di apposita e motivata deliberazione dell'Organo di vertice.
 - ✓ Prospetto SIOPE.
 - ✓ Indicatore dei termini di pagamento.

La gestione economico-patrimoniale è rendicontata mediante:

- il conto economico, redatto secondo le disposizioni del codice civile, dà dimostrazione dei risultati economici conseguiti nell'esercizio 2015;
- lo stato patrimoniale relativo all'esercizio 2015 in cui vengono evidenziate le attività e passività finanziarie e patrimoniali, le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio o da qualsiasi altra causa, redatto secondo lo schema dell'art. 2424 del codice civile, per quanto applicabile;
- la nota integrativa che evidenzia i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio di esercizio, l'analisi delle voci dello stato patrimoniale, la spiegazione delle voci del conto consuntivo.



CONTO CONSUNTIVO 2015



Rappresentazione delle entrate di competenza

Entrate Titolo I

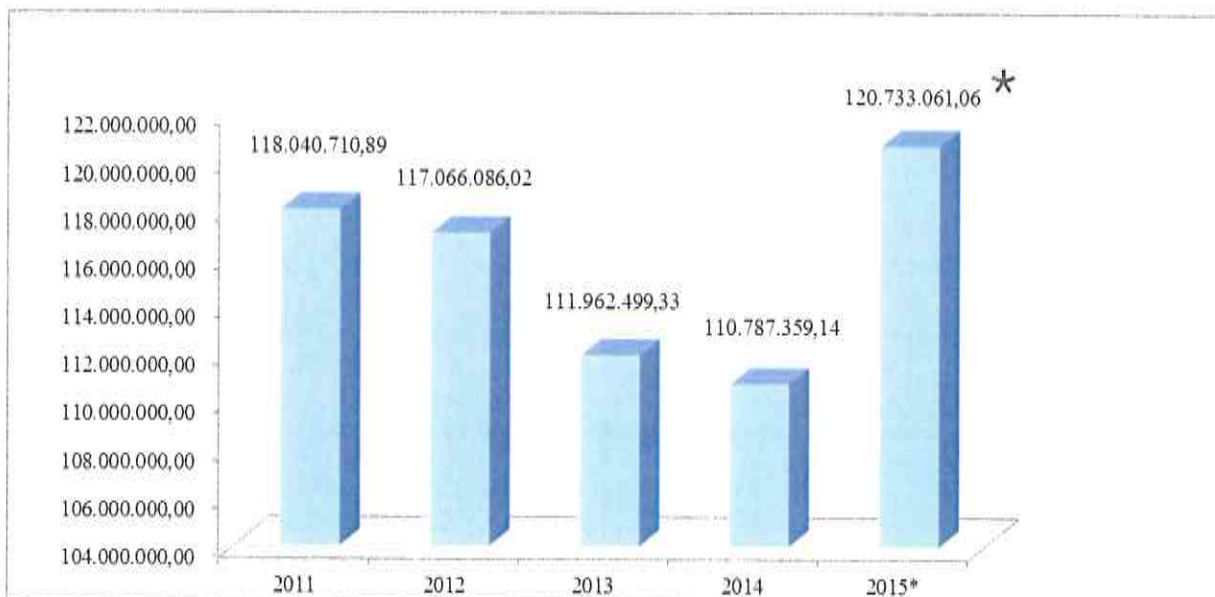
Nell'anno 2015 (escluse le partite di giro pari ad € 116.001.189,15) il totale delle entrate accertate sul titolo di che trattasi è pari ad € 140.733.061,06, di cui riscosse € 139.202,645,30, così come di seguito dettagliato:

Titolo I	Accertato	Riscosso
	140.733.061,06	139.202.645,30

Andamento Entrate Correnti- Confronto esercizi Finanziari 2011 - 2015	
E.F.	Entrate correnti
2011	118.040.710,89
2012	117.066.086,02
2013	111.962.499,33
2014	110.787.359,14
2015*	120.733.061,06 *

* Nell'E.F. 2015 le entrate/spese per la ricerca corrente sono state spostate dal titolo II (C/capitale) al titolo I (Corrente), per un importo di € 11.575.080,00.

Ai fini della comparabilità con i dati relativi gli esercizi finanziari precedenti, il dato dell'esercizio 2015 non comprende l'importo di € 20 milioni (quale quota per gli anni 2013 e 2014 del finanziamento Conferenza Stato-Regioni relativo l'attività di supporto tecnico-scientifico dell'Istituto ai processi decisionali ed operativi delle Regioni nel campo della salute umana).





Le entrate correnti di maggior rilievo sono di seguito rappresentate:

- € 99.207.767,00 derivanti dal trasferimento disposto dal Ministero della Salute per il funzionamento dell'Ente (così come indicato dalla legge di stabilità n. 190 del 2014 e dalla legge di bilancio n. 191 del 2014. Tale stanziamento è iscritto sul capitolo 3443 "Fondo per il funzionamento dell'ISS" per € 8.900.947,00 e sul capitolo 3444 "Spesa di natura obbligatoria per l'ISS" per € 90.306.820,00 dello stato di previsione della spesa del Ministero sopra indicato per l'anno 2015.
- € 20.000.000,00 quale ripartizione di quota del Fondo Sanitario Nazionale per gli anni 2013-2014 (trasferita dal CIPE su proposta del Ministro della salute d'intesa con la Conferenza Stato Regioni) derivante dall'attività di supporto tecnico-scientifico dell'Istituto ai processi decisionali ed operativi delle regioni nel campo della salute umana.
- € 11.575.080,00, corrispondenti al finanziamento della ricerca corrente disposta dal Ministero della Salute per l'anno 2015, riscosso nella misura di € 10.575.080,00 sul capitolo 233 "Entrate corrispondenti alla ricerca corrente 1% FSN" e di € 1.000.000,00 sul capitolo 217 "Over head su convenzioni e progetti".

Ad esso si aggiungono finanziamenti *ex legge* di cui si dirà nel proseguo, relativi al funzionamento del Centro nazionale Sostanze Chimiche, il Registro Nazionale per la Procreazione Medicalmente Assistita e altro, per un importo di € 2.683.784,00.

* * *

Anche per l'esercizio finanziario 2015, come di seguito rappresentato, è stata mantenuta la riduzione del finanziamento strutturale disposto sullo stanziamento del capitolo 3443 "Fondo per il funzionamento dell'ISS", nell'ambito dello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute, con un'ulteriore diminuzione dell'importo di € 500.000,00.

DESCRIZIONE	ENTRATA
Legge di stabilità n. 190/2014	9.400.947,00
Atto Camera n. 2679	-500.000,00
Quota trasferita sul capitolo 3443	8.900.947,00

* * *



Di seguito è rappresentato l'andamento dei trasferimenti dallo Stato nel quinquennio 2011-2015, corredato da tabelle esplicative, dai relativi grafici e dalle percentuali di riduzione delle stesse entrate nel quinquennio 2011-2015.

Andamento dei Trasferimenti dallo Stato - Confronto Esercizi Finanziari 2011 – 2015

CAPITOLO MINISTERO		Esercizio Finanziario				
		2011	2012	2013	2014	2015*
3443	FONDO PER FUNZ. ISS	18.534.758,00	16.504.741,00	12.377.000,00	10.517.965,00	8.900.947,00
3444	SPESE DI NAT. OBBL.ISS	87.567.847,04	90.708.290,00	90.718.290,00	90.718.290,00	90.306.820,00
3442	FONDO PER FUNZ CNS	2.500.000,00	-	-	-	-
4385	FONDO PER FUNZ CSC	559.875,00	613.634,00	513.988,00	463.368,00	533.363,00
3446	REGISTRO PROCR. MEDIC ASSISTITA	154.937,00	154.937,00	153.646,00	152.591,00	150.421,00
CNT (MIN ECO)	LEGGE N. 166/09	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE		111.317.417,04	109.981.602,00	105.762.924,00	103.852.214,00	101.891.551,00

N.B. Dall'esercizio finanziario 2012, il finanziamento per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue (capitolo 3442) viene ricompreso nel Fondo per il funzionamento dell'ISS (capitolo 3443)

*A partire dall'Esercizio 2015 nel titolo I - entrate correnti sono, inoltre compresi i finanziamenti per la ricerca corrente finanziata con l'1% F.S.N. (fino all'esercizio precedente appostati sul titolo II - c/capitale); risulta, altresì, accertato e riscosso tra le entrate correnti l'importo di € 20 milioni, quota per gli anni 2013 e 2014 del finanziamento Conferenza Stato-Regioni (derivante dall'attività di supporto tecnico-scientifico dell'Istituto ai processi decisionali ed operativi delle Regioni nel campo della salute umana), qui non riprodotto per le già ricordate esigenze di comparazione.

Trasferimenti da parte dello Stato – variazione % Confronto Esercizi Finanziari 2011 – 2015

Esercizio finanziario	Importo trasferimento dallo Stato	% di scostamento rispetto al 2011
2011	111.317.417,04	0,00%
2012	109.981.602,00	-1,20%
2013	105.762.924,00	-4,99%
2014	103.852.214,00	-6,71%
2015	101.891.551,00	-8,47%



*A partire dall'Esercizio 2015 nel titolo I - entrate correnti sono, inoltre compresi i finanziamenti per la ricerca corrente finanziata con l'1% F.S.N. (fino all'esercizio precedente appostati sul titolo II - c/capitale); risulta, altresì, accertato e riscosso tra le entrate correnti l'importo di 20 milioni € quota per gli anni 2013 e 2014 del finanziamento Conferenza Stato-Regioni (derivante dall'attività di supporto tecnico-scientifico dell'Istituto ai processi decisionali ed operativi delle Regioni nel campo della salute umana).

Va considerato, inoltre, che lo stanziamento del precitato capitolo 3443, denominato "Fondo occorrente per il funzionamento dell'ISS", comprende anche le somme destinate al finanziamento del funzionamento del Centro Nazionale Trapianti e del Centro Nazionale Sangue; queste ultime, anche per l'esercizio in esame, in conformità con quanto disposto per gli esercizi precedenti, sono state oggetto di una riduzione sullo stanziamento in misura di € 750.645,49 per il Centro Nazionale Trapianti ed € 734.906,73 per il Centro Nazionale Sangue.

L'ammontare del finanziamento dei due Centri risulta, pertanto, rispettivamente pari a € 1.803.178,51 ed € 1.765.093,27 iscritto, rispettivamente, sui capitoli 206 "Entrate per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti" e 238 "Entrate per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue".

La restante quota del capitolo 3443, pari ad € 5.332.675,22 è stata iscritta sullo stanziamento del capitolo 201 del bilancio dell'Ente - "Entrate per il funzionamento dell'ISS".



Di seguito una rappresentazione schematica del trasferimento disposto, nel suo complesso, dal Ministero della Salute per il funzionamento dell'Istituto e la relativa assegnazione sui capitoli in entrata del bilancio dell'Ente:

Trasferimenti da parte dello Stato (capitolo 3443 - 3444)

DESCRIZIONE	IMPORTO
CAPITOLO 3443 - Fondo occorrente per il funzionamento dell'ISS	8.900.947,00
CAPITOLO 3444 - Spese di natura obbligatoria per l'ISS	90.306.820,00
TOTALE	99.207.767,00

Attribuzione in entrata sul bilancio dell'Ente

	CAPITOLO 3443	CAPITOLO 3444	TOTALE
CAPITOLO 206 - CNT	1.803.178,51		1.803.178,51
CAPITOLO 238 - CNS	1.765.093,27		1.765.093,27
CAPITOLO 201 - ISS	5.332.675,22	90.306.820,00	95.639.495,22
Totale trasferimenti disposti dal Ministero Salute	8.900.947,00	90.306.820,00	99.207.767,00

Finanziamento Centri Nazionali

Capitolo 3443 – Centro Nazionale Trapianti - Sullo stanziamento del capitolo 206 “Entrate per il funzionamento del CNT e della Consulta tecnica permanente per i trapianti”, è iscritto l'importo di € 5.297.726,91 determinato operando, in primo luogo, la ricordata riduzione. Il finanziamento previsto per il funzionamento del Centro Nazionale Trapianti, pari ad € 4.533.824,00 è costituito dai seguenti addendi:

- €433.824,00 (in conformità di quanto previsto dalla legge 1/4/99, n. 91 articolo 8);
- € 2.120.000,00 (ai sensi della legge n. 138 del 26/05/2004 recante interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica);



- € 2.000.000,00, attribuiti al CNT dall'art. art. 8bis L. n. 166/2010.
A tale importo si aggiunge la somma di € 700.810,00, (derivante dall'istituzione del "Registro nazionale dei donatori di cellule riproduttive" ai sensi della legge di stabilità n. 190 del 2014); l'ulteriore importo di € 103.605,00 previsto per la realizzazione di corsi di formazione del personale addetto all'assistenza dei donatori ed alle persone sottoposte a trapianto, di cui al decreto del Ministro della Salute del 14 aprile 2015.
L'ulteriore importo di € 690.133,40 corrisponde ad un contributo del Ministero della Salute quale ripartizione per l'anno 2015 dei fondi di cui all'art. 18, co.1 del D.L. n. 16 del 25/01/2016. Tali somme sono state iscritte per l'anno 2015 sullo stanziamento del capitolo 206 ed assegnate, in ragione della natura del finanziamento e della loro provenienza, ai corrispondenti capitoli di spesa 141 e 142.

Di seguito è riportata una rappresentazione schematica.

CAPITOLO 206/141 "Funzionamento del Centro Nazionale Trapianti"

DESCRIZIONE		ENTRATA	SPESA
CAPITOLO 3443 – Ministero Salute	L. 91 art. 8 del 01/04/99	433.824,00	2.553.824,00
	L. 138 del 26/05/2004	2.120.000,00	
Taglio da <i>Spending Review</i>	L. 135/2012	-750.645,49	-750.645,49
Decreto Min. Salute 14 aprile 2015		103.605,00	103.605,00
Riassegnazione avanzo in sede di bilancio di previsione E.F. 2015	<i>da avanzo</i>		167.340,42
Riassegnazione avanzo alla chiusura dell'E.F. 2014	<i>da avanzo</i>		150.123,99
Entrate diverse	maggiori entrate	690.133,40	
TOTALI		2.596.916,91	2.224.247,92



CAPITOLO 206/142 “Funzionamento del Centro Naz. Trapianti L. 166/99”

DESCRIZIONE		ENTRATA	SPESA
Ministero dell'Economia e delle Finanze	L. 166 art. 8 bis del 20/11/2009	2.000.000,00	2.000.000,00
CAPITOLO 3443 – Ministero Salute	L. 190/2014 art. 1 c. 298	700.810,00	700.810,00
Riassegnazione avanzo con bilancio di previsione E.F. 2015	<i>da avanzo</i>		2.000.000,00
Riassegnazione avanzo alla chiusura dell'E.F. 2014	<i>da avanzo</i>		42.464,80
TOTALI		2.700.810,00	4.743.274,80

Nell'ambito degli stanziamenti dei capitoli di spesa indicati negli schemi sopra riportati, viene data evidenza, altresì, degli importi provenienti dall'avanzo di amministrazione riassegnati sia in fase di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 sia in fase di assestamento una volta approvato il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2014.

* * *

Capitolo 3443 – Centro Nazionale Sangue – Sullo stanziamento del capitolo 238 “Entrate per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue”, è stato iscritto l'importo di € 2.339.591,18. Anche per il Centro Nazionale Sangue, l'importo assegnato risente della riduzione già applicata al Centro Nazionale Trapianti.

Il finanziamento previsto per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue, costituito dall'importo di € 2.500.000,00 ai sensi della L. n. 219 del 2005 è integrato dell'importo di € 260.575,20, in conformità con quanto previsto dai decreti del Ministero della Salute, rispettivamente del 26 marzo e 5 maggio 2015, per lo svolgimento di specifiche attività comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali e la rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi.

A quanto sopra rappresentato si aggiunge la maggiore entrata di € 313.922,71, costituita, principalmente, dal trasferimento di € 133.000,00 disposto dal Ministero della Salute in applicazione di norme e servizi comunitari; dal trasferimento di € 117.677,60 disposto dallo stesso Ministero in attuazione di



prescrizioni su tracciabilità del sangue; € 46.000,00 quale contributo disposto dalla Regione Sicilia per progetti in materia di emosorveglianza.

Si rappresenta di seguito, in ragione della natura del finanziamento e della provenienza, lo schema relativo allo stanziamento del capitolo 238 del Centro Nazionale Sangue e del corrispondente capitolo 143 in spesa per l'anno 2015:

CAPITOLO 238/143 "Funzionamento del Centro Nazionale Sangue"

DESCRIZIONE		ENTRATA	SPESA
CAPITOLO 3443 – Ministero Salute	L. 219 del 21/10/2005	2.500.000,00	2.500.000,00
<i>Spending Review</i>	L. 135/2012	-734.906,73	-734.906,73
DM Salute di marzo e maggio 2015		260.575,20	260.575,20
Riassegnazione avanzo con bilancio di previsione E.F. 2015	<i>da avanzo</i>	-	288.174,56
Riassegnazione avanzo alla chiusura dell'E.F. 2014	<i>da avanzo</i>	-	321.279,55
ALTRE ENTRATE	maggiori entrate	313.922,71	-
TOTALI		2.339.591,18	2.635.122,58

Nell'ambito dello stanziamento del capitolo di spesa 143 indicato nello schema sopra riportato, viene data evidenza, altresì, degli importi provenienti dall'avanzo di amministrazione riassegnati sia in fase di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 sia in fase di assestamento una volta approvato il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2014.

Degli stanziamenti sopra indicati, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015, risultano accertati e riscossi sui capitoli 201, 206 e 238 rispettivamente gli importi di seguito indicati: € 115.639.495,22, € 5.297.726,91 ed € 2.339.591,18.

* * *



Capitolo 4385/6 – Centro Nazionale Sostanze Chimiche - Sul capitolo 4385/6 del stato di previsione della spesa del Ministero della Salute per l'anno 2015, risulta iscritto lo stanziamento per il finanziamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche, (istituito ai sensi della L. n. 46 del 6 aprile 2007). Lo stesso, risulta quantificato dalla legge di stabilità n. 190/2014 in € 533.363,00 e risulta appostato sul capitolo 243 “Entrate per il funzionamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche” del bilancio dell’Istituto.

CAPITOLO 243/130 “Funzionamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche”

DESCRIZIONE		ENTRATA	SPESA
CAPITOLO 4385/6 – Ministero Salute	L.46 del 06/04//2007	533.363,00	533.363,00
Riassegnazione avanzo con bilancio di previsione E.F. 2015	<i>da avanzo</i>	-	990.911,27
Riassegnazione avanzo alla chiusura dell’E.F. 2014	<i>da avanzo</i>	-	144.123,09
TOTALI		533.363,00	1.668.397,36

Nell’ambito dello stanziamento del capitolo di spesa 130 indicato nello schema sopra riportato, viene data evidenza, altresì, degli importi provenienti dall’avanzo di amministrazione riassegnati sia in fase di redazione del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2015 sia in fase di assestamento una volta approvato il conto consuntivo relativo all’esercizio finanziario 2014.

* * *



Capitolo 3446 – Registro nazionale per la procreazione medicalmente assistita – sul capitolo 3446 dello stato di previsione della spesa dello stato di previsione della spesa, di € 150.421,00, destinato – ai sensi della legge n. 40 del 2004 - allo svolgimento dell’attività prevista per il funzionamento del Registro nazionale delle strutture autorizzate all’applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita.

Lo stesso risulta appostato sul capitolo 220 “Entrate per il registro nazionale delle strutture autorizzate all’applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita...” del bilancio dell’Istituto come di seguito rappresentato:

CAPITOLO 220/121 “Spese per il Registro Nazionale....Medicalmente Assistita”

DESCRIZIONE		ENTRATA	SPESA
CAPITOLO 3446 – Ministero Salute	L.40 del 19/02//2004	150.421,00	150.421,00
Riassegnazione avanzo con bilancio di previsione E.F. 2015	<i>da avanzo</i>	-	52.061,84
Riassegnazione avanzo alla chiusura dell’E.F. 2014	<i>da avanzo</i>	-	12.502,09
TOTALI		150.421,00	214.984,93

Nell’ambito dello stanziamento del capitolo di spesa 121 indicato nello schema sopra riportato, viene data evidenza, altresì, degli importi provenienti dall’avanzo di amministrazione riassegnati sia in fase di redazione del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2015 sia in fase di assestamento una volta approvato il conto consuntivo relativo all’esercizio finanziario 2014.

* * *



Altre entrate Titolo I

Tra le altre voci di entrata è ricompresa, inoltre, la somma per i “Servizi a pagamento resi a terzi” dall’Istituto, per un accertamento complessivo corrispondente ad € 3.104.934,74 (capitolo 210), di cui riscosso l’importo di € 2.650.993,97.

Si è già avuto modo di evidenziare come la modifica introdotta in ordine alla revisione delle tariffe (concretizzatesi nella seconda metà dell’anno) non abbia dato i risultati attesi. Ciò in quanto gli stessi erano stati preventivati su un arco temporale di 12 mesi, dello scostamento verificatosi si terrà conto in sede di assestamento di bilancio.

Nell’ambito di altri proventi ed entrate diverse, risulta accertata la somma di € 837.615,65, riscossa per € 349.395,32 (capitolo 215). Tali importi costituiscono una significativa risorsa del bilancio dell’Ente in quanto realizzano una posta attiva non vincolata, quindi, utilizzabile per incrementare ulteriormente il finanziamento statale.

Nell’ambito delle entrate del Titolo I viene rilevato, come già più sopra evidenziato il trasferimento del contributo ricevuto dal Ministero della Salute per finanziare le attività c.d. di ricerca corrente rilevato, diversamente dai precedenti esercizi finanziari, nell’ambito delle entrate di parte corrente, iscritte nel Titolo I. Ciò in ragione della valutazione della destinazione d’uso delle risorse in parola finalizzate al soddisfacimento degli oneri connessi ad aree di attività istituzionale dell’Ente destinate, pertanto, a spese correnti e obbligatorie.

* * *

Sono stati, inoltre, accertati gli importi di seguito indicati sui pertinenti capitoli di entrata di parte corrente:

- € 37.889,67 sul capitolo 212 - "Proventi derivanti da brevetti per invenzione industriali modelli di utilità e cessioni di *Know How*". € 5.959,74 sul capitolo 213 – “Entrate derivanti da restituzione di somme non dovute”;
- € 1.743.591,11 sul capitolo 217 - "*Overhead* su convenzioni e progetti ". Qui interessa evidenziare come *l’overhead* costituisce la percentuale (predeterminata con un provvedimento del Commissario pro-tempore) che viene riscossa in base all’andamento pluriennale dei progetti (esso viene, infatti maturato su ogni rateo, la cui corresponsione dipende dalle rendicontazioni scientifiche e finanziarie sottoposte all’approvazione dell’ente finanziatore), l’andamento delle relative entrate è strettamente correlato all’andamento dei progetti;
- € 467.392,84 sul capitolo 231 - "Entrate per IVA".

* * *



Entrate in conto capitale - Titolo II

Andamento Entrate c/capitale - Confronto esercizi Finanziari 2011 - 2015	
E.F.	Entrate in C/ Capitale
2011	48.856.364,16
2012	47.018.813,68
2013	48.658.848,90
2014	52.556.646,66
2015*	40.272.848,27 *

* Nell'E.F. 2015 le entrate/spese per la ricerca corrente (capitoli 233/ 524) sono state spostate dal titolo II (C/capitale) al titolo I (Corrente), per un importo di € 11.575.080,00.



Per l'anno 2015, l'Istituto Superiore di Sanità, nello svolgimento delle sue attività istituzionali (ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza e formazione in materia di salute pubblica, così come individuate dall'art. 2, comma 3 lett. a) dello Statuto), ha ricevuto finanziamenti per lo svolgimento di ricerche attinenti i



propri compiti (che afferiscono al Titolo II del bilancio finanziario). Ciò avviene a seguito della partecipazione a bandi di ricerca e/o attraverso la stipula di convenzioni, accordi e contratti con soggetti pubblici o privati, nazionali ed internazionali.

Al fine di fornire una compiuta conoscenza delle attività progettuali dell'Istituto, si ritiene opportuno delineare, di seguito, gli elementi distintivi dei citati progetti.

Horizon2020 è il nuovo programma dell'Unione europea per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione; rappresenta il più importante progetto comunitario dal punto di vista finanziario; riunisce e rafforza le attività in precedenza finanziate nell'ambito del Settimo programma quadro di Ricerca e sviluppo tecnologico (7PQ), nonché le sezioni che riguardano l'innovazione, contenute nel Programma Competitività e Innovazione (CIP).

Tale programma è strumento per stimolare gli investimenti privati e pubblici, la crescita di nuove opportunità occupazionali, lo sviluppo economico, l'inclusione sociale e la competitività industriale di lungo termine per l'Europa.

Tali obiettivi sono perseguiti principalmente per mezzo di tre priorità distinte verso cui sono indirizzate le risorse e, in particolare:

Eccellenza scientifica: questa priorità si propone di innalzare il livello di eccellenza della base scientifica europea e di garantire una produzione costante di ricerca a livello mondiale, assicurando sempre maggiore competitività dell'Europa nel lungo termine.

Tale priorità si articola, a sua volta, in quattro aree:

1) «Consiglio europeo della ricerca (CER)»: questo organo fornisce finanziamenti attraenti e flessibili per consentire a singoli ricercatori più talentuosi e creativi (ed alle loro *équipe*) di esplorare le vie più promettenti alle frontiere della scienza sulla base di una concorrenza di livello europeo.

2) «Tecnologie emergenti e future (TEF)»: Tale area sostiene la ricerca collaborativa al fine di ampliare la capacità dell'Europa di produrre innovazioni all'avanguardia ed in grado di rivoluzionare il pensiero tradizionale. In tal modo, la collaborazione scientifica interdisciplinare viene stimolata sulla base di idee radicalmente nuove, ad alto impatto scientifico, accelerando lo sviluppo dei settori scientifici e tecnologici emergenti, più promettenti, nonché la strutturazione su scala unionale delle corrispondenti comunità scientifiche.

3) «Azioni Marie Skłodowska - Curie»: Tali azioni forniscono un'eccellente ed innovativa formazione nella ricerca, nonché opportunità di uno scambio rapido di conoscenze grazie alla mobilità transfrontaliera e intersettoriale dei ricercatori, al fine di prepararli in modo idoneo ad affrontare le sfide per la società scientifiche attuali e future.



4) «Infrastrutture di ricerca»: Tali strutture sviluppano e sostengono la ricerca dell' eccellenza e contribuiscono al CER, al fine di promuoverne il potenziale innovativo ed attrarre ricercatori di livello mondiale.

Nell'anno 2015 sono stati stipulati 19 contratti nell'ambito H2020 per un importo complessivo di euro 5.387.113,32.

* * *

Nell'ambito delle attività europee l'Istituto partecipa, inoltre, al 3rd Health Programme (2014-2020) della Commissione Europea. Tale programma persegue quattro obiettivi generali:

1. promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani tenendo conto del principio "la salute in tutte le politiche"
2. proteggere i cittadini dell'Unione da gravi minacce sanitarie transfrontaliere
3. contribuire alla creazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili
4. facilitare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini dell'Unione.

Tale programma rappresenta il principale strumento di cui la CE si avvale per dare esecuzione alla strategia europea per la salute e viene attuato mediante piani di lavoro annuali.

L'Istituto, nel 2015, ha stipulato 6 contratti con la CE per un importo complessivo di finanziamento pari ad euro 1.311.677,91.

* * *

L'Istituto è, altresì, parte della rete di organismi ex art. 36 del Regolamento (CE) n. 178/2002 che collabora con EFSA, in particolare per l'attività preparatoria di pareri scientifici, di assistenza tecnica e di raccolta dati per

l'individuazione di rischi emergenti. L'Istituto è *Focal Point* italiano della rete nazionale e riceve per questo un finanziamento specifico oltre a partecipare a bandi e gare indette da EFSA stesso.

* * *



Il Ministero della Salute, attraverso la pubblicazione di un Bando, promuove, con cadenza annuale, la presentazione di progetti che abbiano esplicito orientamento applicativo attraverso informazioni potenzialmente utili ad indirizzare le scelte del Servizio Sanitario Nazionale, dei pazienti e dei cittadini. Questa impostazione esclude dal finanziamento la ricerca di base dando invece

ampio spazio alla ricerca biomedica e clinico assistenziale (ottenendo la c.d. Ricerca finalizzata).

Il Bando prevede 5 tipologie progettuali a cui corrispondono diverse procedure di valutazione e gestione del finanziamento, che sono:

1. Progetti Ordinari di Ricerca Finalizzata (RF)
2. Progetti Estero (PE), progetti presentati da ricercatori italiani che prevedono la collaborazione con ricercatori di nazionalità italiana stabilmente residenti e operanti all'estero da almeno 3 anni
3. Progetti Cofinanziati (PC), progetti aventi un cofinanziamento privato garantito da aziende con attività in Italia
4. Progetti presentati da Giovani Ricercatori (GR), progetti presentati da ricercatori con età inferiore ai 40 anni
5. Programmi di Rete (NET), programmi che hanno lo scopo di creare gruppi per lo sviluppo di ricerche altamente innovative e caratterizzate dall'elevato impatto sul Servizio Sanitario Nazionale.

I progetti presentati, verificata in prima istanza la rispondenza dei requisiti specifici imposti dal bando stesso per ogni singola tipologia, vengono sottoposti ad un percorso di valutazione che ha inizio con la procedura del *Triage* basata *sull'expertise* del gruppo di ricerca attraverso la valutazione del solo CV del *Principal Investigator* e del gruppo di collaboratori. I progetti che superano la procedura del triage vengono inviati a distinti gruppi di valutatori, nazionali ed internazionali, a seconda della tipologia di progetti a cui appartengono.

Al termine della procedura di selezione i progetti rientranti nell'area di finanziamento possono essere rimodulati sulla base del finanziamento accordato. Il Ministero avvia le procedure di convenzionamento e con specifica comunicazione vengono segnalate le ripartizioni percentuali del finanziamento.

Per il 2015 sono stati gestiti gli accordi stipulati a fine 2014, per un totale di 9.585.790 Euro.

Il Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, ogni anno pubblica un bando contenente i criteri e le modalità per la presentazione e per la successiva valutazione delle proposte progettuali finalizzate alla realizzazione del programma di attività attinenti al Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM).



A tale Centro è, inoltre, demandato (anche in virtù di precisi obblighi internazionali) lo svolgimento di specifiche attività di sorveglianza relativa le malattie trasmissibili, quelle non trasmissibili nonché quelle connesse ai fattori ambientali; in tale attività il CCM supporta le azioni di sorveglianza tramite i fondi annuali previsti nelle così dette Azioni centrali.

Alla realizzazione di entrambe le attività sopra indicate, si provvede attraverso la stipula degli Accordi di Collaborazione tra il Ministero e l'Istituto Superiore di Sanità; tali atti sono composti da una serie di articoli che riportano le clausole, non negoziabili, che regolano i rapporti tra le Parti.

Per la ricerca CCM, nel 2015 sono stati sottoscritti accordi per un totale di 4.538.211 Euro.

Dispositivi Medici

L'articolo 1, comma 409 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, ha stabilito che il contributo versato dalle aziende produttrici e distributrici di dispositivi medici sia utilizzato per il "miglioramento e potenziamento delle attività del settore dei dispositivi medici con particolare riguardo alle attività di sorveglianza del mercato, alla attività di vigilanza sugli incidenti, alla formazione del personale ispettivo, all'attività di informazione nei riguardi degli operatori professionali e del pubblico, alla effettuazione di studi in materia di valutazione tecnologica".

In questo contesto normativo, il Ministero della Salute, per rispondere a quanto stabilito dalla legge, si avvale della collaborazione dell'Istituto, in particolare per potenziare l'attività di vigilanza e sorveglianza nell'ambito dei dispositivi medici e la formazione del personale ispettivo.

Per tali attività, Il Ministero della Salute, Direzione Generale dei Dispositivi Medici, stipula con l'Istituto accordi di collaborazione definendo di volta in volta l'area di intervento e lo stanziamento economico. I programmi hanno generalmente una durata di 18 mesi, prorogabile previa presentazione di richiesta motivata.

Per il 2015 sono stati gestiti accordi per un totale di 2.372.000 Euro.

Progetti Fitosanitari

Il Ministero della Salute, Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione, per lo svolgimento delle attività di valutazione scientifica dei dossier relativi all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari (di cui al decreto Legislativo 17 marzo 1995, n.194 ed al D.P.R. n. 290/2001) si avvale dell'opera di istituti e università, in possesso di requisiti di capacità tecnico professionale, necessari per svolgere le procedure d'esame preventivo dei prodotti in tema. L'Istituto è soggetto riconosciuto di tale capacità e per questo iscritto in apposito Elenco. Al fine di realizzare le attività sopra indicate vengono



stipulati degli Accordi di Collaborazione tra il Ministero e l'Istituto Superiore di Sanità relativi alla valutazione di dossier scientifici.

AIRC: l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro pubblica ogni anno bandi diretti a finanziare progetti di ricerca in campo oncologico, presentati dai ricercatori affiliati a istituzioni di ricerca italiane senza scopo di lucro, tra cui i ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità.

I progetti selezionati confluiscono in una graduatoria scientifica di merito, in base alla quale la Direzione scientifica propone al Consiglio direttivo di deliberare il relativo finanziamento.

In caso di assegnazione del finanziamento AIRC comunica al *Principal Investigator* e all'Istituzione ospitante la provenienza dei fondi utilizzati per il finanziamento del *grant*.

I progetti selezionati sono resi operativi attraverso la stipula di una convenzione quadro quinquennale tra Istituzione di appartenenza del ricercatore proponente e AIRC, avente ad oggetto la regolamentazione degli impegni che gravano in capo alle Parti a seguito dell'erogazione del contributo finanziario di AIRC ad un progetto di ricerca oncologico selezionato.

I progetti approvati dal Consiglio Direttivo AIRC per l'anno 2015 sono stati finanziati per una somma di 983.499 Euro, a seguito di partecipazione dei ricercatori dell'Istituto al bando AIRC 2014.

Sono, inoltre, attive due unità operative, coinvolte in programmi di ricerca multicentrici 5xmille, il cui finanziamento per l'anno 2015 ammonta ad 344.199 Euro.

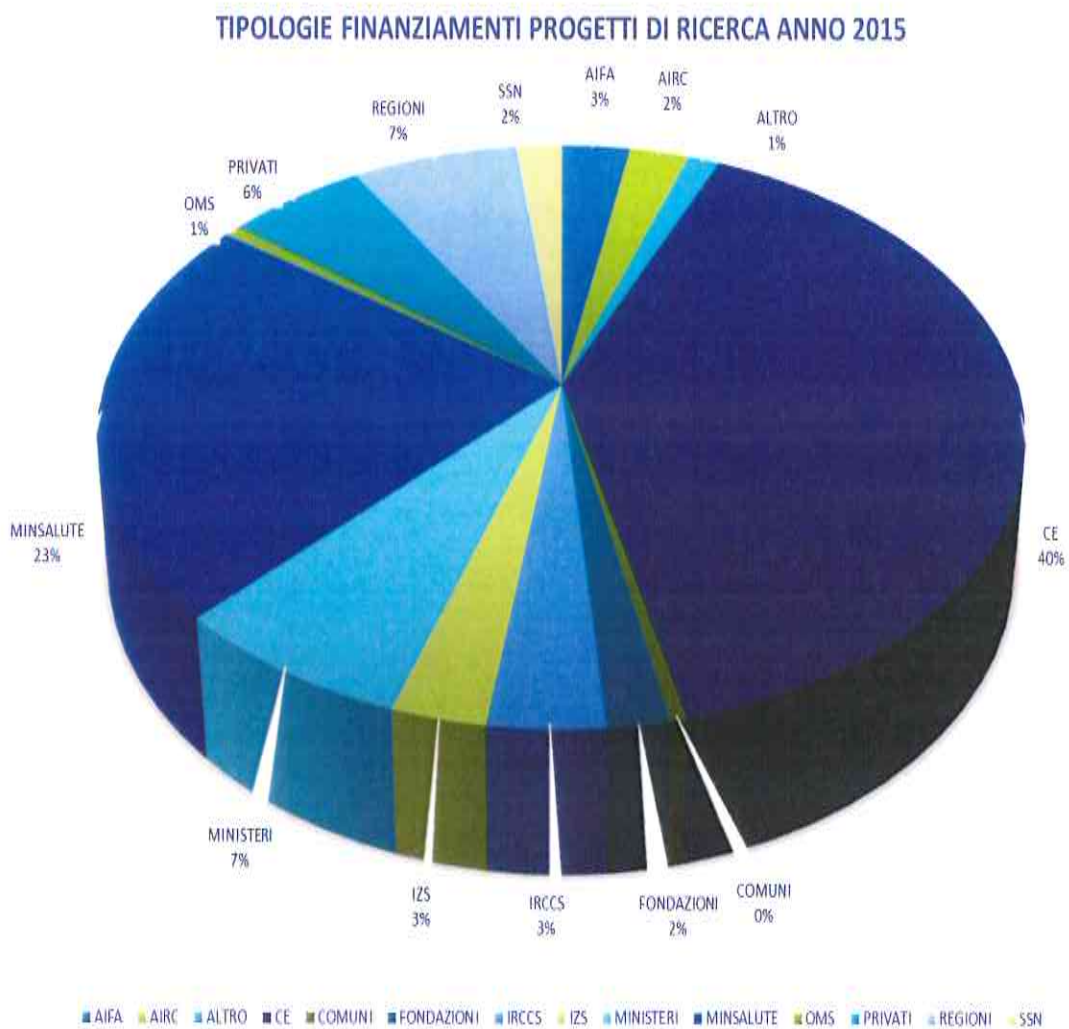
La Regione Lazio, in attuazione della Legge Regionale n. 13 del 4 agosto 2008 e del programma Strategico Regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2011-2013 – [Obiettivo strategico 2, a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)], sostiene attività di ricerca orientata all'accrescimento della competitività tecnologica del tessuto imprenditoriale della Regione, promuovendo, in particolare, il sistema della ricerca ed innovazione regionale mediante la valorizzazione delle infrastrutture di ricerca presenti sul territorio regionale.

In tale contesto, l'Istituto ha partecipato - nel 2014 - all' Avviso Pubblico relativo a progetti di ricerca presentati da Università e Centri di Ricerca (LR 13/2008), finalizzato alla presentazione di proposte relative alla realizzazione di progetti di ricerca che creino e facilitino i rapporti di collaborazione con le imprese, agevolino il trasferimento tecnologico, e favoriscano la fruizione e la diffusione dei risultati della Ricerca.



Dei progetti presentati dall'Istituto nell'ambito del summenzionato bando, ne sono stati finanziati tre, di cui due proposti rispettivamente dal Dipartimento di Malattie Infettive, Parassitarie ed Immunomediate e dal Dipartimento di Ematologia, Oncologia e Medicina Molecolare, ed il terzo dal carattere interdipartimentale.

Per il 2015 sono stati stipulati accordi per un totale di 1.823.960 Euro, di cui di seguito si riporta una rappresentazione grafica.





Tutto ciò premesso, si evidenzia come nell'ambito delle entrate di competenza sono stati accertati e riscossi in conto capitale, nell'esercizio finanziario 2015, i seguenti importi:

- € 28.325.563,82 – di cui riscossi € 12.227.950,37 sul capitolo 216 a fronte di contributi effettuati da committenti privati e pubblici per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti a compiti istituzionali.
- € 7.967.282,65 - di cui riscossi € 5.438.174,57 sul capitolo 230 a fronte di entrate derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività;
- € 224.278,22 - di cui riscossi € 72.489,82 sul capitolo 202 fronte di entrate derivanti dalla ricerca finalizzata D.Lgs. 502/92.

Di seguito è rappresentata la consistenza dell'accertato e dell'impegnato di competenza del Titolo II nel corso dell'esercizio finanziario 2015:

Titolo II	Accertato di competenza	Impegnato competenza	Differenza
	40.272.848,27	40.102.529,04	170.319,23

Si ritiene di evidenziare, inoltre, ulteriori importi oggetto di accertamenti in entrata, in conto capitale e provenienti dalla gestione dei residui attivi, sui capitoli di seguito indicati:

- € 3.068.265,90 - importo accertato a fronte del finanziamento per interventi ex art. 20, L. 67/88 a carico dello Sato (capitolo 218);
- € 687.457,68 - importo accertato a fronte di entrate per l'acquisto di apparecchiature/strumentazioni necessarie per lo svolgimento di attività obbligatorie (capitolo 244).

Rappresentazione delle Spese di competenza

Nell'anno 2015, escluse le partite di giro pari ad € 116.001.189,15, il totale delle somme impegnate risulta pari ad € 163.817.894,58. Tale importo è determinato dagli impegni assunti nell'ambito delle spese correnti, per loro natura rilevate nel Titolo I della spesa, per un importo pari ad € 123.715.365,54 e dagli impegni assunti nell'ambito delle spese in conto capitale per un importo pari ad € 40.102.529,04.



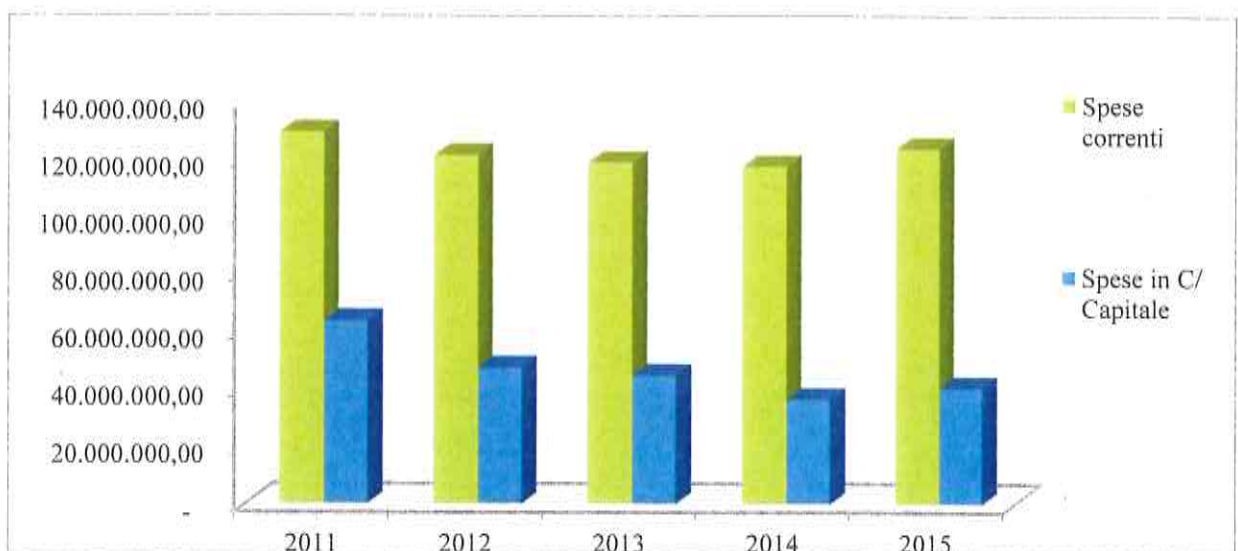
Il totale delle somme pagate ammonta ad € 145.174.317,66. Tale importo risulta determinato dai pagamenti effettuati, rispettivamente, nell'ambito delle spese correnti per € 116.194.182,59 e nell'ambito delle spese in conto capitale per € 29.980.135,07 come di seguito rappresentato:

SPESE - Anno finanziario 2015

	Impegni	Pagamenti
SPESE CORRENTI	123.715.365,54	116.194.182,59
SPESE IN CONTO CAPITALE	40.102.529,04	28.980.135,07
Totale	163.817.894,58	145.174.317,66

Andamento Spese - Confronto esercizi Finanziari 2011 - 2015

E.F.	Spese correnti	Spese in C/ Capitale
2011	129.504.167,41	63.454.964,39
2012	121.310.603,42	47.122.355,22
2013	118.904.092,40	44.477.067,11
2014	117.484.058,09	36.232.682,82
2015	123.715.365,54	40.102.529,04





Spese correnti - Titolo I

Nell'ambito delle spese correnti, si evidenzia come, anche per il 2015 l'Istituto ha predisposto interventi finalizzati alla razionalizzazione ed al contenimento della spesa, così come previsto dalla normativa di riferimento.

A tal proposito si evidenzia che la spesa sostenuta per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, per spese di rappresentanza (capitolo 134) e spese per acquisto ed il noleggio di autovetture (capitolo 165) non ha superato i limiti di spesa imposti dalla normativa in parola.

Per quanto riguarda il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, il Collegio dei Revisori, in fase di verifica del Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2015, ha espresso parere favorevole circa la corrispondenza degli stanziamenti indicati in bilancio con le indicazioni

contenute nella normativa di riferimento in merito agli argomenti di seguito indicati:

- spese relative a relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, acquisto, manutenzione e noleggio autovetture, acquisto di buoni taxi;
- riduzione del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa.

È stato, altresì, determinato l'importo da accantonare per il successivo versamento all'entrata del bilancio dello Stato effettuato secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti in materia, di seguito evidenziate:

- decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale",
- decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);
- decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11.

Per quanto concerne le spese per beni e servizi, la riduzione prevista dalla normativa di riferimento è stata predisposta dal legislatore in fase di dotazione del Capitolo 3443, denominato "Spese per il funzionamento dell'Istituto", nell'ambito dello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute.



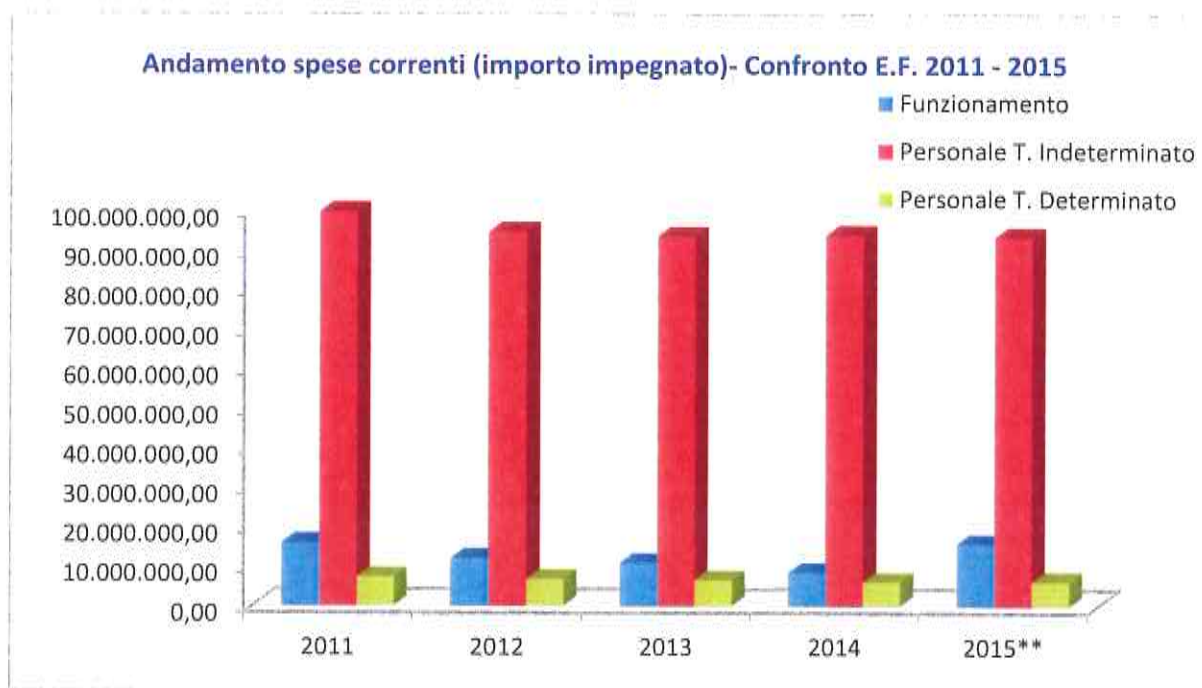
Si rappresenta di seguito l'andamento delle spese correnti, raffrontando gli impegni assunti nel Titolo I, nel corso dell'anno 2015 per il funzionamento, per il personale a tempo indeterminato e determinato, con precedenti esercizi finanziari:

Andamento spese correnti (importo impegnato)- Confronto Esercizi Finanziari 2011 - 2015

E.F.	Funzionamento	scost. %	Personale T. Indet.	scost. %	Personale T. Det.	scost. %	Totale personale	scost. %	Totale titolo I*	scost. %
2011	16.005.860,67	0%	99.846.869,23	0%	7.386.110,72	0%	107.232.979,95	0%	123.238.840,62	0%
2012	12.112.540,29	-24%	94.818.112,82	-5%	6.811.139,99	-8%	101.629.252,81	-5%	113.741.793,10	-8%
2013	10.965.133,23	-31%	93.673.010,75	-6%	6.640.378,86	-10%	100.283.279,94	-6%	111.248.413,17	-10%
2014	8.554.809,51	-47%	94.007.558,27	-6%	6.167.792,22	-16%	100.175.350,49	-7%	108.730.160,00	-12%
2015**	15.946.554,67	0%	93.535.134,08	-6%	6.268.005,42	-15%	99.803.139,50	-7%	115.749.694,17	-6%

* Esclusi i centri nazionali

** Nel 2015 il capitolo 524 è stato trasferito nel Tit. I





Spese in conto capitale - Titolo II

Nell'ambito delle spese di competenza impegnate in conto capitale, nell'esercizio finanziario 2015, si segnalano gli importi di seguito indicati:

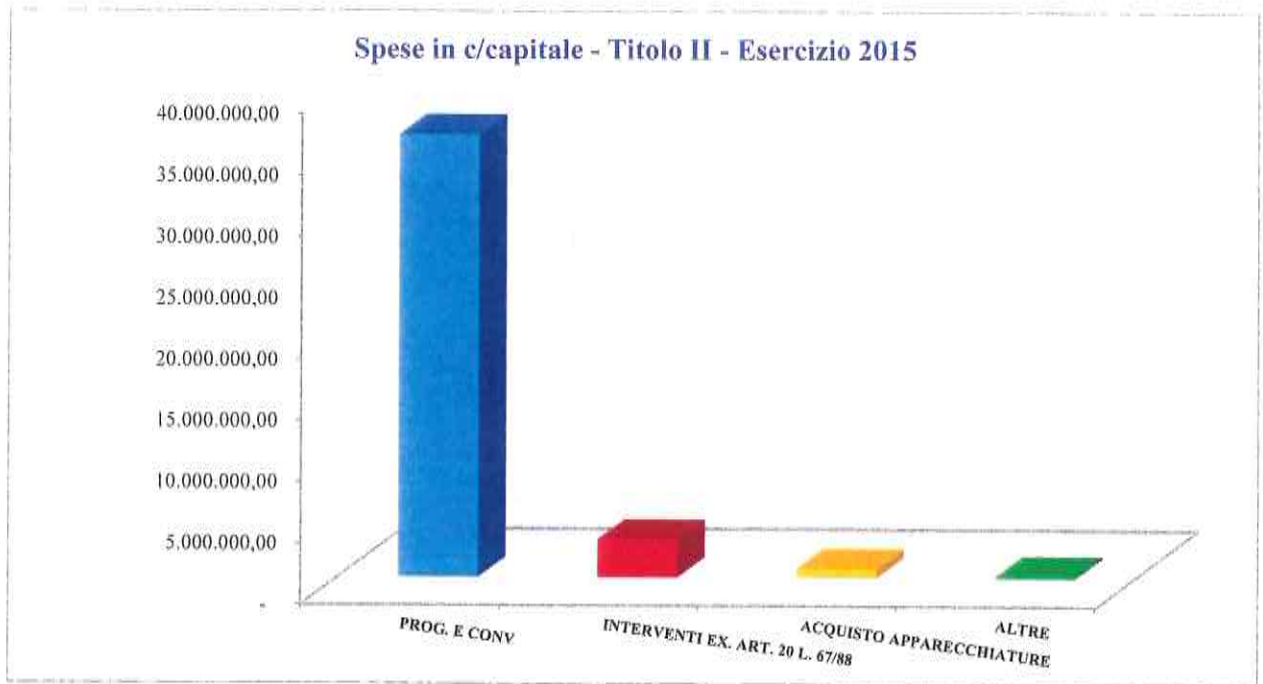
- € 612.882,49, di cui pagati € 526.987,65, per lo svolgimento del progetto oncotecnologico (L. 20 giugno 2003 – n. 141), capitolo 501;
- € 20.584.186,56, di cui pagati € 16.889.453,47, per progetti derivanti da contributi per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti a compiti istituzionali sul capitolo 508;
- € 74.241,03, di cui pagati € 57.200,00, per accordi di collaborazione scientifica ITALIA-USA, capitolo 512;
- € 10.059.676,18, di cui pagati € 7.035.374,71, a fronte di accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività sul capitolo 521;
- € 4.499.228,24, di cui pagati € 3.435.838,60, per finanziare la ricerca finalizzata 1%, finanziata dal Ministero della Salute, sul capitolo 502;
- € 29.342,60, pagati, per finanziare la sperimentazione del vaccino anti-HIV, sul capitolo 507;
- € 45.618,17, pagati, per finanziare progetti per le malattie rare, sul capitolo 526;
- € 81.812,02, di cui pagati per €50.986,25, per finanziare progetti di oncologia, sul capitolo 527;
-
- € 32.000,00, pagati, per finanziare progetti su neoplasie, patologie cardiovascolari..., sul capitolo 530;
- € 15.000,00, pagati, per finanziare ricerca scientifica cellule staminali, sul capitolo 531;
- € 736.684,35, di cui pagati per € 651.686,64, importo impegnato per finanziare l'acquisto di apparecchiature/strumentazioni per attività obbligatorie sul capitolo 544.

Sono stati, altresì, impegnati e pagati in conto capitale, nell'ambito della gestione dei residui passivi, i seguenti importi:

- € 3.068.265,90 di cui pagati € 11.732,37 – importo relativo al finanziamento per interventi ex art. 20, L. 67/88 a carico dello Stato, sul capitolo 511;
- € 43.697,14 di cui pagati per € 617,49 - importo relativo al finanziamento per interventi ex art. 20, L. 67/88 a carico dell'Ente, sul capitolo 510.



Descrizione	Importo impegnato
Spese per progetti e convenzioni	36.053.881,76
Finanziamento per interventi ex art. 20, L. 67/88: somme a carico dello Stato e a carico dell'Ente	3.111.963,04
Entrate per acquisto di apparecchiature/strumentazioni necessarie al fine di ottenere l'accreditamento ...	736.684,35
Altre spese	199.999,89
Totale spese c/capitale	40.102.529,04



* * *



Struttura amministrativa

Il conto delle entrate e delle spese dell'esercizio finanziario 2015, in termini di competenza, presenta i seguenti risultati sintetici:

Fondo di cassa al 01.01.2015	€ 41.418.172,16
Totale entrate riscosse	€ 286.685.454,40
Totale uscite pagate	€ 278.852.997,17
Fondo di cassa al 31.12.2015	€ 49.250.629,39

L'avanzo di amministrazione risulta così costituito:

49.250.629,39+ (Fondo Cassa Finale)
50.179.371,08 - (Residui Attivi)
<u>34.345.497,40 = (Residui Passivi)</u>
65.084.503,07 (Avanzo di Amministrazione)

In fase di redazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.1 allegata al verbale 1 in data 31 dicembre 2015, è stato utilizzato, quale avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015, l'importo di € 48.600.618,23, interamente vincolato.

Al 31 dicembre 2015 è accertato un avanzo di Amministrazione pari ad € 65.084.503,07, di cui € 30.972.112,79 derivante dalle risultanze del titolo I e € 34.112.390,28 dalle risultanze del titolo II; di questo risulta non utilizzata una quota di € 16.483.884,84, di cui € 12.749.646,20 vincolata.

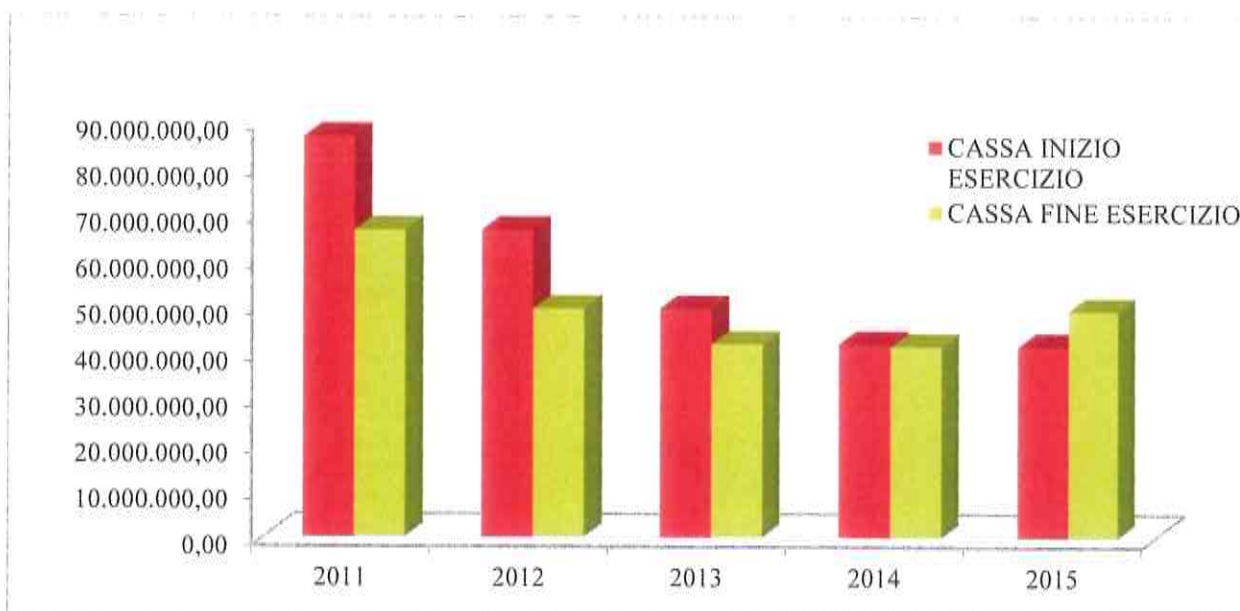
* * *

Dalla rappresentazione e dai dati sopra indicati emergono elementi di significativa rilevanza che confermano, per l'anno in esame, il *trend* positivo già rilevato in sede di rendiconto per l'anno 2014.

In particolare, quanto alla situazione amministrativa, si rileva: la consistenza di cassa che ha un andamento crescente, la stessa infatti risulta pari ad € 41.418.172,16 al 1 gennaio 2015 e chiude ad € 49.250.629,39 al 31 dicembre 2015, con incremento percentuale del 19%.



Esercizio Finanziario	CASSA INIZIO ESERCIZIO	CASSA FINE ESERCIZIO
2011	86.820.835,15	66.646.950,16
2012	66.646.950,16	49.674.280,63
2013	49.674.280,63	41.912.297,86
2014	41.912.297,86	41.418.172,16
2015	41.418.172,16	49.250.629,39



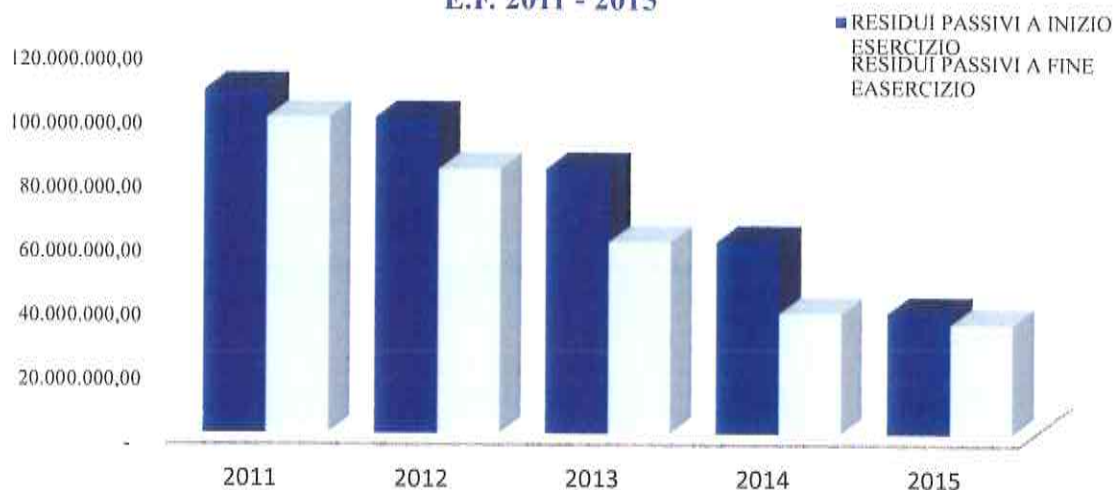
Analoga considerazione può farsi per la consistenza dei residui passivi, che risultano ulteriormente ridotti (-9%) rispetto all'anno 2014; anche per il 2015 si è operato avendo attenzione alla raccomandazione della Corte dei Conti (di cui alla relazione sul controllo della gestione); di ciò è data evidenza nella sottoindicata tabella e nella relativa elaborazione grafica.

ANDAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI E.F. 2011 - 2015

Esercizio Finanziario	RESIDUI PASSIVI A INIZIO ESERCIZIO	RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO
2011	107.091.123,05	98.539.421,87
2012	98.539.421,87	82.504.170,83
2013	82.504.170,83	59.837.892,66
2014	59.837.892,66	37.703.297,57
2015	37.703.297,57	34.345.497,40



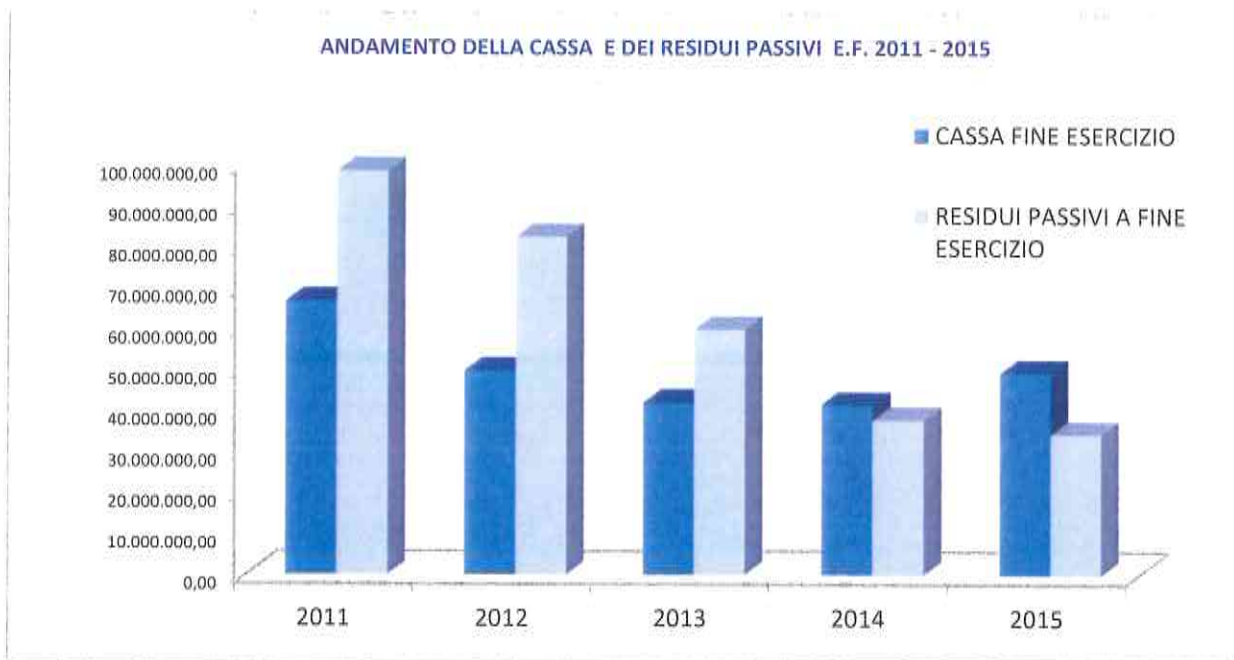
Andamento Residui Passivi inizio - fine esercizio E.F. 2011 - 2015



Dall'esame comparato del dato relativo la consistenza di cassa e di quello dei residui passivi emerge un ulteriore elemento di positività della gestione 2015 infatti anche per l'anno 2015 la consistenza della cassa risulta di gran lunga superiore alla consistenza totale dei residui passivi; di ciò è data evidenza nella sottoindicata tabella e nella relativa elaborazione grafica.

ANDAMENTO DELLA CASSA E DEI RESIDUI PASSIVI E.F. 2011 - 2015

Esercizio Finanziario	CASSA FINE ESERCIZIO	RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO
2011	66.646.950,16	98.539.421,87
2012	49.674.280,63	82.504.170,83
2013	41.912.297,86	59.837.892,66
2014	41.418.172,16	37.703.297,57
2015	49.250.629,39	34.345.497,40



L'ammontare dei residui attivi segna nel 2015 un incremento, dovuto alla gestione di competenza, caratterizzata da significativi incrementi relativi – tra l'altro – l'attività progettuale dell'Istituto. In particolare gli stessi derivano:

- dall'accertamento effettuato sul capitolo di entrata 216 dei primi versamenti relativi finanziamenti ottenuti a seguito della partecipazione alle calls del programma HORIZON 2020 (in uno l'Istituto è coordinatore) e dall'accertamento relativo il finanziamento ottenuto a seguito della partecipazione al bando della Regione Lazio a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- dalla scadenza durante l'anno 2015, di progetti con finanziamenti di importo rilevante e per i quali, alla data del 31.12.2015, non erano terminati le operazioni di rendicontazione finanziaria all'ente finanziatore.

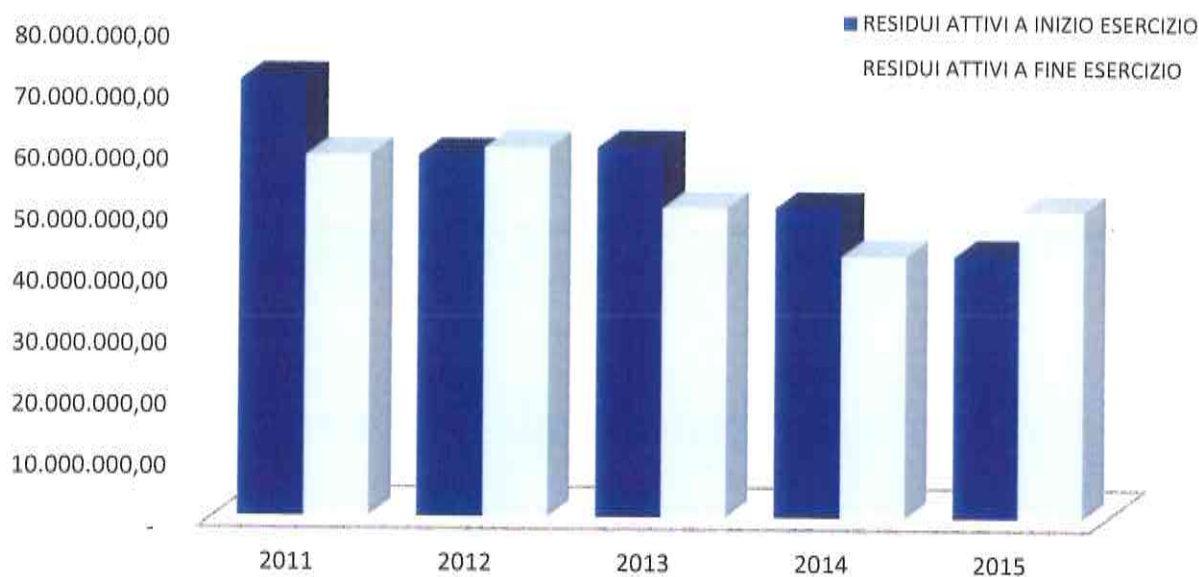
Di ciò è data evidenza nella sottoindicata tabella e nella relativa elaborazione grafica.

ANDAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E.F. 2011 - 2015

Esercizio Finanziario	RESIDUI ATTIVI A INIZIO ESERCIZIO	RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO
2011	71.094.135,50	58.911.398,16
2012	58.911.398,16	60.260.587,62
2013	60.260.587,62	50.542.047,40
2014	50.542.047,40	42.827.977,65
2015	42.827.977,65	50.179.371,08



Andamento Residui Attivi inizio - fine esercizio E.F. 2011 -2015



Dall'esame della situazione amministrativa emerge – anche per l'anno 2015 – l'incremento del dato relativo l'avanzo di amministrazione che risulta maggiore di sedici milioni rispetto al dato 2014 (con un incremento del 39,8%).

Di tale andamento, che si inserisce nel positivo trend che ha caratterizzato il 2015, è data sintetica rappresentazione nella sottoelencata tabella e nel correlato grafico relativo l'andamento dell'avanzo di amministrazione dell'ultimo quinquennio.

Esercizio Finanziario	Avanzo di amministrazione
2011	27.018.926,45
2012	27.430.697,42
2013	32.616.452,62
2014	46.542.852,24
2015	65.084.503,07



L'avanzo di competenza pari ad € 17.188.014,75 (che conferma la tendenza positiva già rilevata nel 2014: la relativa somma è, infatti, raddoppiata rispetto a quella rilevata in sede di consuntivazione 2014). Tale dato deriva da una più incisiva gestione dell'attività progettuale svolta nel rispetto del già ricordato principio della competenza finanziaria.

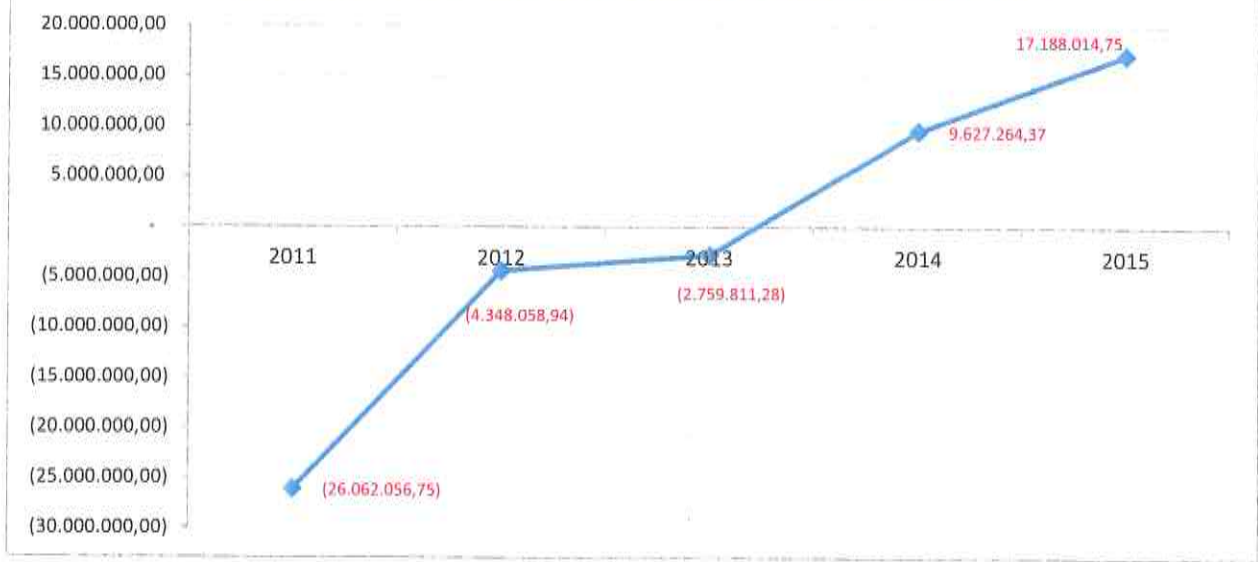
Si riporta di seguito l'andamento avanzo/disavanzo di competenza per gli E.F. 2011/2015:

Andamento avanzo/disavanzo di competenza - E. F. 2011 – 2015

AVANZO/ DISAVANZO	2011	2012	2013	2014	2015
Titolo I	- 11.463.456,52	- 4.244.517,40	- 6.941.593,07	- 6.696.698,95	17.017.695,52
Titolo II	- 14.598.600,23	- 103.541,54	4.181.781,79	16.323.963,32	170.319,23
Totale	- 26.062.056,75	- 4.348.058,94	2.759.811,28	9.627.264,37	17.188.014,75



Andamento avanzo/disavanzo di competenza E.F. 2011 - 2015



* * *



Indicatori di bilancio

Tutto ciò premesso – a chiusura dell’esame della gestione finanziaria - si presentano, di seguito, alcuni indicatori di bilancio elaborati sulla base di valori estrapolati dai rendiconti finanziari degli ultimi cinque esercizi finanziari.

-- Indice di autonomia finanziaria

Tale indicatore è dato dal rapporto tra le entrate correnti accertate in c/competenza al netto del finanziamento ordinario e il totale delle entrate correnti, correla le risorse proprie dell’Ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa. All’aumentare del suo valore corrisponde una maggiore autonomia rispetto ai trasferimenti erariali.

autonomia finanziaria = $\frac{\text{Entrate correnti accertate al netto del finanziamento ordinario}}{\text{Entrate correnti accertate}}$

	ESERCIZIO FINANZIARIO				
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate correnti al netto del F.O.	7.429.775,47	7.847.335,04	6.690.972,62	7.377.660,02	17.456.247,75
Entrate correnti Tit. I	118.040.710,89	117.066.086,02	111.962.499,13	110.787.359,14	140.733.061,06
Autonomia finanziaria	6,29	6,70	5,98	6,66	12,40

- Indice di dipendenza finanziaria

Tale indice, dato dal rapporto tra trasferimenti correnti in c/competenza ed entrate correnti in c/competenza, rappresenta il grado di dipendenza delle entrate correnti dai trasferimenti correnti sia da parte dello Stato (Ministero della salute) sia da altri livelli istituzionali nazionali e comunitari (quali altri Ministeri, Regioni, Enti Locali, Unione Europea e organismi internazionali).

Dai dati riportati in tabella è possibile notare un miglioramento dei dati per il 2015 in cui il valore è sceso all’87.60% (a differenza dei passati esercizi).

	ESERCIZIO FINANZIARIO				
	2011	2012	2013	2014	2015
Trasferimenti correnti	110.610.935,42	109.218.750,98	105.271.526,71	103.409.699,12	123.276.813,31
Entrate correnti	118.040.710,89	117.066.086,02	111.962.499,13	110.787.359,14	140.733.061,06
Dipendenza finanziaria	93,71	93,30	94,02	93,34	87,60



- Indice di rigidità del bilancio

L'indice di rigidità, rappresentato dal rapporto tra utilizzi e risorse, evidenzia il grado di equilibrio finanziario dell'Ente.

	ESERCIZIO FINANZIARIO				
	2011	2012	2013	2014	2015
Spese correnti rideterminate*	116.199.201,81	114.229.847,12	111.386.095,39	109.791.344,20	114.666.274,01
Entrate correnti	118.040.710,89	117.066.086,02	111.962.499,13	110.787.359,14	140.733.061,06
Indice di rigidità del bilancio (%)	98,44	97,58	99,49	99,10	81,48

* al netto delle riassegnazioni da avanzo e, per gli esercizi precedenti al 2015, delle spese correnti coperte con le entrate in c/capitale

- Incidenza delle spese di personale

La spesa del personale rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'ente. Nel corso del 2015 il costo della spesa del personale risulta ridotta rispetto agli anni precedenti.

	ESERCIZIO FINANZIARIO				
	2011	2012	2013	2014	2015
Spese per il personale	107.232.979,95	101.629.252,81	100.313.389,61	100.175.350,49	99.853.545,80
Spese correnti	129.504.167,41	121.310.603,42	118.904.092,40	117.484.058,09	123.715.365,54
Incidenza della spesa per il personale	82,80	83,78	84,36	85,27	80,71

- Indice di esecuzione del bilancio

L'indice di esecuzione del bilancio (o indice di economia) evidenzia il grado di economie di spesa che l'Amministrazione non è riuscita a tradurre in impegni. In altre parole, misura la percentuale delle spese previste in bilancio che non è riuscita a realizzare giuridicamente. L'indice è calcolato sulla base del seguente rapporto:

Indice di esecuzione del bilancio = $\frac{\text{economie di spesa}}{\text{stanziamenti in uscita definitivi di competenza}}$



	ESERCIZIO FINANZIARIO				
	2011	2012	2013	2014	2015
Economie di spesa	42.122.843,33	53.978.277,79	73.762.134,57	55.458.903,32	56.893.391,77
Stanziamanti definitivi di competenza	235.081.975,13	222.411.236,43	237.143.294,08	209.175.644,23	220.711.286,35
Indice di esecuzione di bilancio	17,92	24,27	31,10	26,51	25,78

- Indice di velocità di riscossione

Tale indicatore consente di rilevare la capacità di esazione dei crediti dell'Ente evidenziando quanta parte delle risorse giuridicamente esigibili (accertamenti e/o residui attivi) riesce a tradursi in effettivi introiti in corso d'esercizio rispetto all'ammontare potenzialmente riscuotibile.

	ESERCIZIO FINANZIARIO				
	2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni (competenza + residui) - titolo I	118.112.726,33	117.758.979,61	110.619.119,36	110.939.803,22	142.210.241,50
Riscossioni (competenza + residui) - titolo II	59.249.283,67	43.511.029,00	52.613.948,70	52.483.849,74	28.474.023,75
Riscossioni totali (competenza + residui)	177.362.010,00	161.270.008,61	163.233.068,06	163.423.652,96	170.684.265,25
Entrate accertate (competenza+residui) - titolo I	123.622.476,60	122.177.818,38	116.100.011,16	115.835.259,03	145.402.187,99
Entrate accertate (competenza+residui) - titolo II	114.368.733,95	100.818.479,48	104.781.924,69	98.050.793,65	78.431.698,99
Entrate accertate (competenza+residui)	237.991.210,55	222.996.297,86	220.881.935,85	213.886.052,68	223.833.886,98
Velocità di riscossione delle entrate - titolo I	95,54	96,38	95,28	95,77	97,80
Velocità di riscossione delle entrate - titolo II	51,81	43,16	50,21	53,53	36,30
Velocità di riscossione delle entrate totale	74,52	72,32	73,90	76,41	76,25



<i>Competenza</i>	ESERCIZIO FINANZIARIO				
	2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni (competenza) - titolo I	116.512.576,38	116.007.017,95	109.200.980,16	107.864.455,83	139.202.645,30
Riscossioni (competenza) - titolo II	37.688.206,12	31.293.000,00	30.535.455,02	35.393.328,34	17.738.614,76
Riscossioni totali (competenza)	154.200.782,50	147.300.017,95	139.736.435,18	143.257.784,17	156.941.260,06
Entrate accertate (competenza) - titolo I	118.040.710,89	117.066.086,02	111.962.499,33	110.787.359,14	140.733.061,06
Entrate accertate (competenza) - titolo II	48.856.364,16	47.018.813,68	48.658.848,90	52.556.646,14	40.272.848,27
Entrate accertate (competenza)	166.897.075,05	164.084.899,70	160.621.348,23	163.344.005,28	181.005.909,33
Velocità di riscossione delle entrate - titolo I	98,71	99,10	97,53	97,36	98,91
Velocità di riscossione delle entrate - titolo II	77,14	66,55	62,75	67,34	44,05
Velocità di riscossione delle entrate competenza	92,39	89,77	87,00	87,70	86,71

<i>Residui riaccertati</i>	ESERCIZIO FINANZIARIO				
	2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni (residui) - titolo I	1.600.149,95	1.751.961,66	1.418.139,20	3.075.347,39	3.007.596,20
Riscossioni (residui) - titolo II	21.561.077,55	12.218.029,00	22.078.493,68	17.090.521,40	10.735.408,99
Riscossioni totali (residui)	23.161.227,50	13.969.990,66	23.496.632,88	20.165.868,79	13.743.005,19
Entrate accertate (competenza+residui) - titolo I	5.183.747,80	4.830.405,42	3.704.519,92	4.821.571,01	4.512.577,98
Entrate accertate (competenza+residui) - titolo II	64.192.585,31	52.615.291,11	49.449.247,31	38.086.054,32	35.345.149,02
Entrate accertate (residui)	69.376.333,11	57.445.696,53	53.153.767,23	42.907.625,33	39.857.727,00
Velocità di riscossione delle entrate - titolo I	30,87	36,27	38,28	63,78	66,65
Velocità di riscossione delle entrate - titolo II	33,59	23,22	44,65	44,87	30,37
Velocità di riscossione delle entrate totale	33,38	24,32	44,21	47,00	34,48



- Indice di Velocità di gestione della spesa

In modo analogo alle riscossioni, dal rapporto fra i pagamenti totali (competenza + residui) e impegnato in c/competenza + riaccertato può essere desunta la velocità di erogazione (o gestione) della spesa.

	ESERCIZIO FINANZIARIO				
	2011	2012	2013	2014	2015
Pagamenti (competenza + residui) - titolo I	128.042.865,11	121.434.655,49	120.852.718,67	116.890.198,68	124.531.847,16
Pagamenti (competenza + residui) - titolo II	68.921.875,12	56.957.895,24	50.003.987,18	47.519.152,05	37.939.877,96
Pagamenti totali (competenza + residui)	196.964.740,23	178.392.550,73	170.856.705,85	164.409.350,73	162.471.725,12
Spese impegnate (competenza+residui) - titolo I	140.175.897,14	132.613.431,40	129.497.076,36	125.748.660,73	133.568.802,27
Spese impegnate (competenza+residui) - titolo II	154.981.004,62	130.036.750,78	111.916.192,92	83.472.256,78	63.127.101,75
Spese impegnate (competenza+residui)	295.156.901,76	262.650.182,18	241.413.269,28	209.220.917,51	196.695.904,02
Velocità di gestione delle spesa - titolo I	91,34	91,57	93,32	92,96	93,23
Velocità di gestione delle spesa - titolo II	44,47	43,80	44,68	56,93	60,10
Velocità di gestione delle spesa totale	66,73	67,92	70,77	78,58	82,60

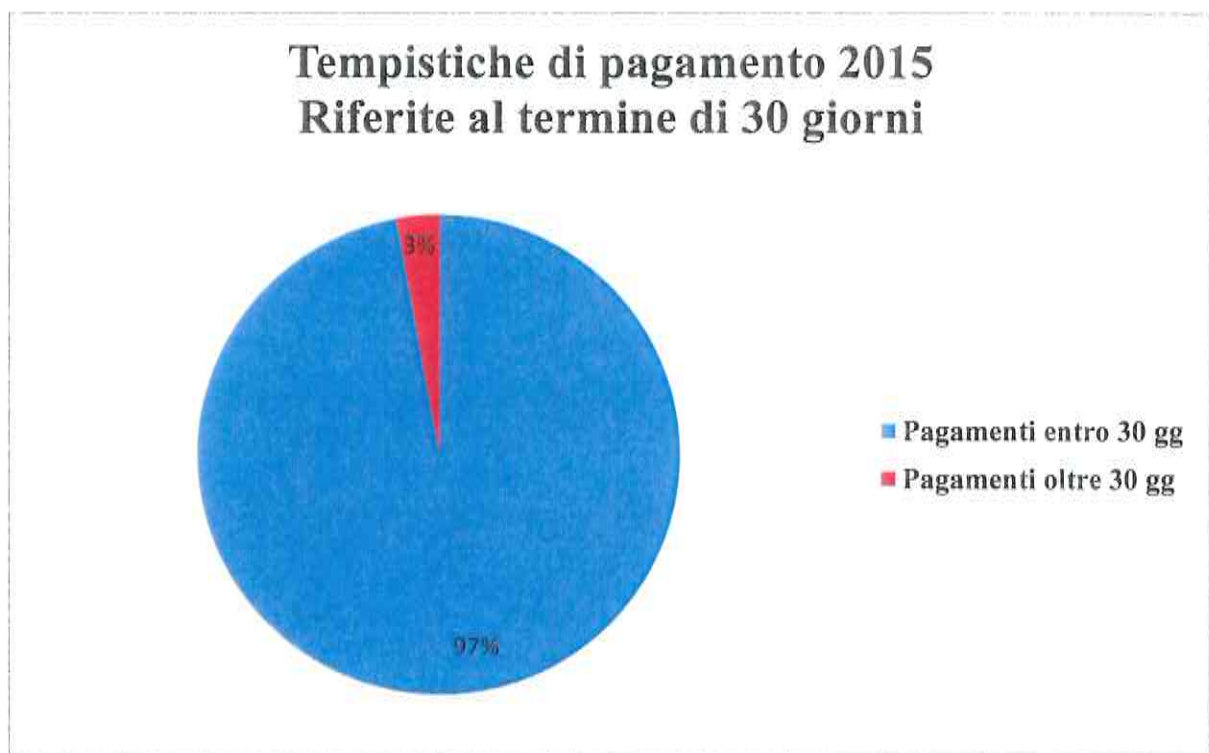
<i>competenza</i>	ESERCIZIO FINANZIARIO				
	2011	2012	2013	2014	2015
Pagamenti (competenza) - titolo I	119.169.847,31	111.780.782,37	111.639.933,56	110.005.674,65	116.194.182,59
Pagamenti (competenza) - titolo II	27.961.284,61	22.039.091,29	24.510.904,04	27.545.952,00	28.980.135,07
Pagamenti totali (competenza)	147.131.131,92	133.819.873,66	136.150.837,60	137.551.626,65	145.174.317,66
Spese impegnate (competenza) - titolo I	129.504.167,41	121.310.603,42	118.904.092,40	117.484.058,09	123.715.365,54
Spese impegnate (competenza) - titolo II	63.454.964,39	47.122.355,22	44.477.067,11	36.232.682,82	40.102.529,04
Spese impegnate (competenza)	192.959.131,80	168.432.958,64	163.381.159,51	153.716.740,91	163.817.894,58
Velocità di gestione delle spesa - titolo I	92,02	92,14	93,89	93,63	93,92
Velocità di gestione delle spesa - titolo II	44,06	46,77	55,11	76,03	72,27
Velocità di gestione delle spesa competenza totale	76,25	79,45	83,33	89,48	88,62



<i>residui riaccertati</i>	ESERCIZIO FINANZIARIO				
	2011	2012	2013	2014	2015
Pagamenti (residui) - titolo I	8.873.017,80	9.653.873,12	9.212.785,11	6.884.524,03	8.337.664,57
Pagamenti (residui) - titolo II	40.960.590,51	34.918.803,95	25.493.083,14	19.973.200,05	8.959.742,89
Pagamenti totali (residui)	49.833.608,31	44.572.677,07	34.705.868,25	26.857.724,08	17.297.407,46
Spese impegnate (residui) - titolo I	9.841.525,68	10.717.036,03	10.213.228,91	7.821.656,76	9.158.208,51
Spese impegnate (residui) - titolo II	88.381.306,29	77.274.665,85	52.766.494,01	35.748.962,50	19.395.914,20
Spese impegnate (residui)	98.222.831,97	87.991.701,88	62.979.722,92	43.570.619,26	28.554.122,71
Velocità di gestione delle spesa - titolo I	90,16	90,08	90,20	88,02	91,04
Velocità di gestione delle spesa - titolo II	46,35	45,19	48,31	55,87	46,19
Velocità di gestione delle spesa residui totale	50,74	50,66	55,11	61,64	60,58

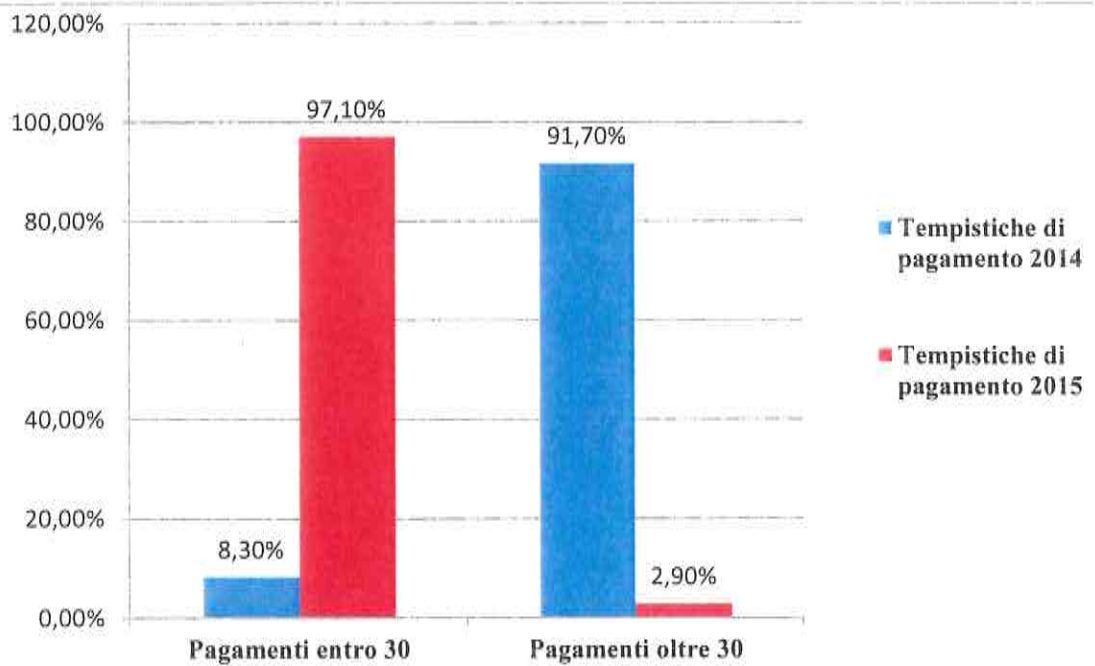
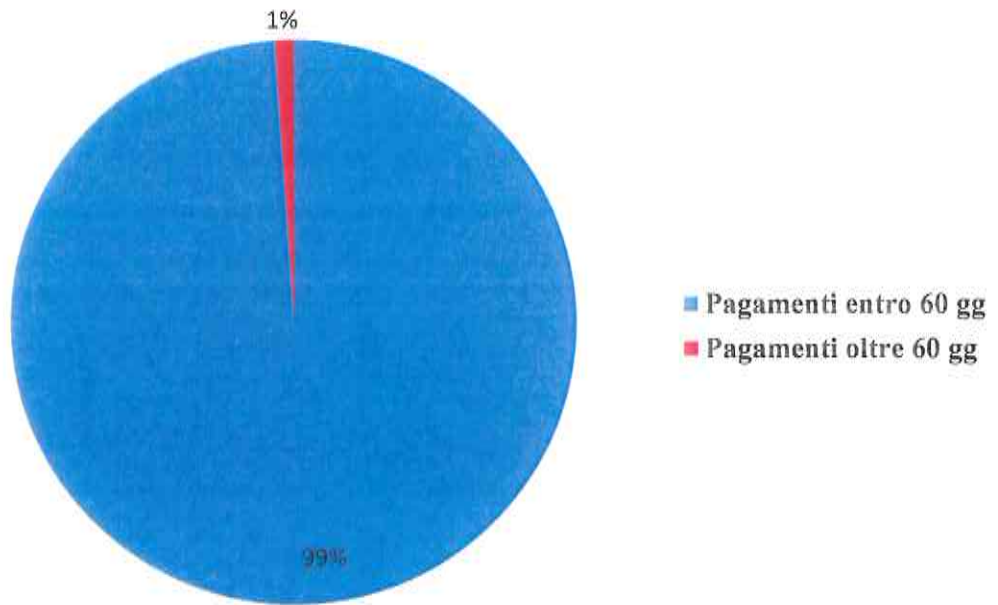
Si ritiene di completare l'esame della situazione finanziaria con la riproduzione grafica dei tempi di pagamento che testimoniano ulteriormente del positivo andamento della gestione.

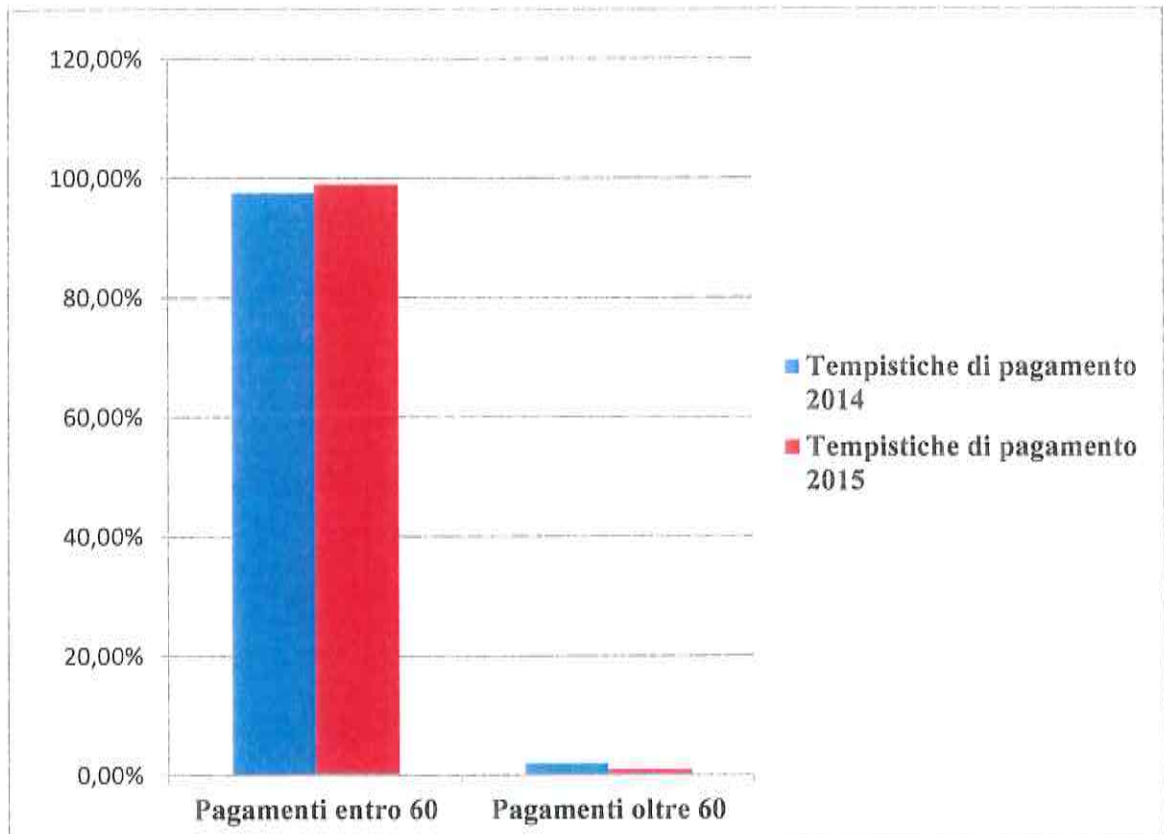
Dalla comparazione degli indici relativi l'anno in questione emerge un'ulteriore riduzione dei tempi rilevati nel 2014.





Tempistiche di pagamento 2015 Riferite al termine di 60 giorni







BILANCIO DI ESERCIZIO 2015



BILANCIO D'ESERCIZIO al 31 Dicembre 2015		
STATO PATRIMONIALE	Anno 2015	Anno 2014
ATTIVITA'		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO		-
2) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'		-
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	9.692	33.593
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	-
5) AVVIAMENTO	-	-
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	1.635.645	42.169
7) ALTRE	1.367.071	1.573.960
TOTALE (I)	3.012.408	1.649.722
<i>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
1) TERRENI E FABBRICATI	11.551.608	12.068.370
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	11.436.817	11.810.373
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI / COMMERCIALI	1.469.847	2.043.459
4) ALTRI BENI	9.951.430	10.945.298
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	90.914	-
6) BENI DEL DEMANIO NATURALE	-	-
7) BENI DEL DEMANIO ARTIFICIALE	-	-
TOTALE (II)	34.500.616	36.867.500
<i>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
1) PARTECIPAZIONI IN	40.000	40.000
2) CREDITI	36.900	36.900
3) ALTRI TITOLI	-	-
TOTALE (III)	76.900	76.900
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	37.589.924	38.594.122
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>D) RIMANENZE</i>		
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	150.366	146.886
2) PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI	-	-



3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONI	160.644.667	195.619.468
4) PRODOTTI FINITI E MERCI	-	-
5) ACCONTI	-	-
TOTALE (I)	160.795.033	195.766.354
II) CREDITI		
1) VERSO CLIENTI	1.665.952	1.225.474
2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	-	-
3) VERSO ALTRI	16.710.893	19.222.596
TOTALE CREDITI	18.376.845	20.448.070
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-	-
TOTALE (II)	18.376.845	20.448.070
III) ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	-	-
2) ALTRE PARTECIPAZIONI	-	-
3) ALTRI TITOLI	-	-
TOTALE (III)	-	-
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) DISPONIBILITA' PRESSO IL TESORIERE E LA TESORERIA	49.250.629	41.418.172
2) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	-	-
3) ASSEGNI	-	-
4) DENARO E VALORI IN CASSA	-	-
5) CONTI TRANSITORI DI LIQUIDITA'	-	-
TOTALE (IV)	49.250.629	41.418.172
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	228.422.507	257.632.596
D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SUI PRESTITI		
1) RATEI ATTIVI	-	-
2) RISCONTI ATTIVI	248.858	240.642
3) ALTRI RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.905	13.756
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	257.763	254.398
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C+D)	266.270.194	296.481.116
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) FONDO DI DOTAZIONE	91.099.669	91.099.669
II) RISERVE OBBLIGATORIE E DERIVANTI DALLA LEGGE	-	-
III) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV) CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO	-	-
V) CONTRIBUTI PER RIPIANO DISAVANZI	-	-
VI) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.575.010	2.623.913
VII) ALTRE RISERVE	-	-
VIII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(25.073.847)	(21.118.850)
IX) RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	1.050.135	(3.954.996)



X) ARROTONDAMENTO PER STAMPA BILANCIO	(1)	2
TOTALE (A)	68.650.966	68.649.738
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) FONDI DI TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	-	-
2) FONDI PER IMPOSTE	-	-
3) ALTRI ACCANTONAMENTI	1.993.131	2.531.800
TOTALE (B)	1.993.131	2.531.800
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
TOTALE (C)	-	-
D) DEBITI		
1) PRESTITI OBBLIGAZIONARI	-	-
3) DEBITI VERSO BANCHE	-	-
4) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	-	-
5) ACCONTI	176.130.519	206.861.939
6) DEBITI VERSO FORNITORI	4.248.985	6.390.805
7) DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-
8) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	-
9) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	-	-
10) DEBITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	71.657	-
11) DEBITI TRIBUTARI	4.183.381	4.509.304
12) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	4.155.829	4.428.021
13) ALTRI DEBITI	4.162.941	128.307
TOTALE (D)	192.953.312	222.318.376
E) RATEI E RISCOINTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SUI PRESTITI		
1) RATEI PASSIVI	13.830	34.110
2) RISCOINTI PASSIVI	-	-
3) ALTRI RATEI E RISCOINTI PASSIVI	2.658.955	2.947.092
TOTALE (E)	2.672.785	2.981.202
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E)	266.270.194	296.481.116
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO		
A) CONTI D'ORDINE ATTIVI	-	-
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO		
A) CONTI D'ORDINE PASSIVI	-	-



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 Dicembre 2015

CONTO ECONOMICO	Anno 2015	Anno 2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) PRESTAZIONI A TERZI	3.086.705	3.501.760
2) TRASFERIMENTI A COPERTURA DI SPESE CORRENTI	113.960.597	104.171.133
3) PROVENTI DA UTILIZZO CONTRIB. RICERCA E GEST. SPECIALI	81.087.020	77.006.862
4) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE	(34.974.801)	(22.104.732)
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.788.516	1.586.819
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	164.948.037	164.161.842
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	5.411.612	6.503.720
7) PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI	19.175.919	21.714.651
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	815.724	910.458
9) PER IL PERSONALE	113.382.373	109.714.504
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.649.206	6.267.291
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	(3.480)	16.751
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	259.356	2.531.800
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.121.853	12.879.848
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	155.812.563	160.539.023
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.135.474	3.622.819
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	49.284	44.482
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(38)	(893)
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	(3.695)	9.886
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + -17 bis)	45.551	53.475
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI	227.377	1.061.983
21) ONERI	(407.885)	(1.407.271)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	(180.508)	(345.288)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	9.000.517	3.331.006
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(7.950.382)	(7.286.002)
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	1.050.135	(3.954.996)



CONTO ECONOMICO SEZIONALE ATTIVITÀ COMMERCIALE - ANNO 2015

CONTO ECONOMICO	Anno 2015	Anno 2015 Att. Comm.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) PRESTAZIONI A TERZI	3.086.705	39.831
2) TRASFERIMENTI A COPERTURA DI SPESE CORRENTI	113.960.597	-
3) PROVENTI DA UTILIZZO CONTRIB. RICERCA E GEST. SPECIALI	81.087.020	-
4) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI LA VORI IN CORSO DI ESECUZIONE	(34.974.801)	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.788.516	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	164.948.037	39.831
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	5.411.612	-
7) PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI	19.175.919	615
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	815.724	14
9) PER IL PERSONALE	113.382.373	46.233
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.649.206	-
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	(3.480)	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	259.356	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.121.853	129.888
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	155.812.563	176.750
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.135.474	(136.919)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	49.284	-
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(38)	-
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	(3.695)	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	45.551	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI	227.377	-
21) ONERI	(407.885)	(5.866)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	(180.508)	(5.866)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	9.000.517	(142.785)
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(7.950.382)	(2.474)
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	1.050.135	(145.259)



NOTA INTEGRATIVA



Investimenti effettuati

Nel corso dell'anno 2015, si è proceduto a realizzare interventi nel campo delle attrezzature scientifiche in uso presso i Dipartimenti/Centri, avviando un ammodernamento delle stesse, ricorrendo anche a fondi per il finanziamento dell'attività di ricerca, art. 14, c. 3, della L. 24 dicembre 2012, n. 229, trasferiti all'ente dal Ministero della Salute.

Si rappresenta di seguito la tipologia degli investimenti realizzati nel corso del 2015 per apparecchiature scientifiche.

INVESTIMENTI ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	Anno 2015
Spettrometri, spettrofotometri e accessori	476.397
Apparecchi per genotipizzazione e pcr digitale	448.760
Cromatografi e Gascromatografi	257.849
Separatore di cellule	147.986
Centrifughe e ultracentrifughe	91.268
Apparecchi per sterilizzazioni	13.008
Microscopi	11.746
Frigoriferi e congelatori	11.034
Vibratomo	10.000
Generatori	9.760
Telecamere e proiettori	6.013
Fotometri	6.003
Apparecchi per la produzione di acqua ultrapura	4.668
Gruppi di continuità	3.833
Oscilloscopi	3.405
Pompe	2.677
Alimentatori	2.465
Rivelatori	2.171
Totale	1.509.043



IL BILANCIO DEL PERIODO

Principi e criteri adottati per la redazione del bilancio

Il Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità dell'Istituto, emanato con Decreto presidenziale 24 gennaio 2003, che rimanda alle disposizioni del Codice civile (artt. 2423 e successivi), nonché alle disposizioni contenute nel DPR 27 febbraio 2003 n. 97 con cui è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975 n. 70", che rimandano, anch'esse, alle disposizioni del Codice civile (artt. 2423 e successivi) ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, e, ove necessario, dai principi contabili internazionali dell'IASC (*International Accounting Standards Committee*).

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, per effetto dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, nonché gli schemi esplicativi utilizzati in nota integrativa, sono quelli stabili dal Codice civile agli artt. 2424, 2425, 2427, adattati, ove necessario, alle peculiarità dell'Istituto, conformemente a quanto al riguardo disposto dal Regolamento di contabilità dell'Istituto e dal DPR 97/2003.

In conformità alle disposizioni civilistiche, i dati relativi all'esercizio 2015 sono messi a confronto con i valori rilevati nell'esercizio precedente.



Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nel rispetto del dettato di cui all' art. 4, comma 1, all. 1 del D.P.R. 97/2003, e avendo, inoltre, come parametro di riferimento il principio della continuazione dell'attività.

Si espongono, di seguito, i più significativi criteri di valutazione adottati, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 43, comma 2, all. 14, del D.P.R. 97/2003 (articolo espressamente richiamato dalla Deliberazione n. 2 allegata al verbale n. 33 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 13 novembre 2003) ed eventuali specificazioni sono contenute nel commento alle singole poste di bilancio.

Anche per il 2015 è proseguita la stesura del rendiconto economico secondo quanto stabilito dal principio contabile n. 29, che considera il processo di formazione del bilancio d'esercizio essenzialmente un processo di stima che, seppur di natura soggettiva, non deve mai essere arbitrario.

Altro elemento valutato per la corretta iscrizione in bilancio dei contributi che l'Istituto riceve da enti terzi è stato il postulato della competenza economica in base alla quale, come è noto, i fatti, gli eventi e le operazioni devono essere rilevati in bilancio alla loro manifestazione economica piuttosto che alla loro manifestazione monetaria.

Da quanto sopra premesso si è operato nel modo seguente:

⇒ i contributi e i corrispettivi riferiti a contratti stipulati a partire dall'anno 2005 sono stati valutati secondo il criterio dei "lavori in corso su ordinazione", introdotto a partire dal rendiconto economico 2005 che aveva abbandonato la rilevazione degli stessi come risconti passivi pluriennali.

Occorre precisare che nella contabilizzazione dei lavori in corso su ordinazione, si è tenuto conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, rispetto all'elemento dell'attivo o del passivo considerato, e allo stesso tempo del principio della prudenza per il quale in bilancio devono essere iscritti tutti i costi, anche potenziali, di competenza dell'esercizio, mentre i ricavi non possono essere iscritti se non effettivamente realizzati.

La valutazione delle commesse è avvenuta secondo il principio della "percentuale di completamento", ossia sulla base di una quota del corrispettivo proporzionale all'avanzamento della commessa stessa.

Nel corso dell'anno 2015 si è proseguito nel miglioramento del sistema di rilevazione analitica dei costi sostenuti per ciascuna commessa, così da poter riuscire a rappresentare, con ragionevole certezza, il margine di contribuzione di ciascuna di essa alla determinazione del risultato economico d'esercizio.



Il sistema di rappresentazione economica delle commesse, secondo il principio dei “Lavori in corso su ordinazione”, consente sempre più, di analizzare periodicamente lo stato di avanzamento delle singole commesse, permettendo alla Direzione degli Affari Amministrativi di attivare, in tempi accettabili, tutte le procedure necessarie per il rispetto degli obblighi contrattuali qualora ciò non avvenisse (cd. circolarizzazione dei crediti).

* * *



IMMOBILIZZAZIONI

I. *IMMATERIALI*

a) Le immobilizzazioni in corso e acconti; altre immobilizzazioni immateriali migliorie e spese incrementative su beni di terzi, sono state iscritte all'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 dei principi contabili "Le immobilizzazioni immateriali" emanati dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (di seguito denominati: principi contabili), nonché i criteri previsti in tale documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore.

b) I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), sono stati iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento n. 24 sopra menzionato.

II. *MATERIALI*

Per i criteri relativi all'iscrizione in bilancio, alla valutazione (effettuata col criterio del costo storico), all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si è fatto riferimento al documento n. 16 dei principi contabili "Le immobilizzazioni materiali". Gli ammortamenti sono calcolati secondo il metodo delle quote costanti in base alle aliquote sotto riportate ritenute rappresentative della vita utile dei beni:

- Fabbricati strumentali	3%
- Costruzioni leggere	10%
- Impianti per laboratorio	10%
- Impianti generici	20%
- Macchinari e attrezz. Laboratorio	10%
- Macchinari per ufficio	12%
- Hardware	20%
- Apparecchi telefonici e radiomobili	20%
- Mezzi di trasporto	20%
- Mobili e arredi per laboratorio	12%
- Mobili e arredi per ufficio	12%
- Materiale bibliografico	5%

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo;) sono state valutate al minore fra costo d'acquisto e valore di presumibile realizzazione, desunto dall'andamento del mercato (art. 2426 n. 9 codice civile).

RIMANENZE DI LAVORI IN CORSO

Le rimanenze dei lavori in corso delle commesse relative ai contratti e convenzioni stipulate con enti



esterni per la realizzazione di specifici progetti di ricerca sono state valutate utilizzando il metodo della percentuale di completamento così come previsto dal principio contabile n. 23.

CREDITI

I crediti sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo, come precisato dall'art. 2426, n. 8) Codice civile.

CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

I contributi volti all'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni sono esposti in bilancio con modalità che prevede "l'accredito graduale al conto economico" in connessione alla vita utile del bene (principio contabile n. 16). Tale metodo consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Con il metodo "dei risconti" i contributi, imputati al conto economico, vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione dei risconti passivi. L'Istituto ha ritenuto, altresì, di mantenere la rappresentazione dei contributi in c/capitale contabilizzati negli anni precedenti come posta del patrimonio netto. Vengono ridotti, alla fine di ogni esercizio, con accredito al conto economico, per un ammontare pari alla somma delle quote di ammortamento dei beni acquistati con tali contributi (sterilizzazione ammortamenti).

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia al momento non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono determinati secondo il criterio della effettiva competenza temporale.



Criteri di riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla delibera di finanziamento e imputati al conto economico al momento della loro assegnazione; i ricavi dei contributi in conto capitale, derivanti dalla stipula di contratti e convenzioni con enti esterni ai sensi dell'art. 2 lettera b) del DPR 70/2001, sono imputati al conto economico con i criteri seguenti:

⇒ per le convenzioni e contratti stipulati in anni successivi all'anno 2005 attraverso il criterio dei lavori in corso su ordinazione per l'importo della commesse considerate definitive al 31.12.2015, e cioè accettate, dal committente.

I ricavi per servizi resi sono riconosciuti al momento in cui viene erogato il servizio.

I costi sono imputati al conto economico nel rispetto del principio della competenza economica.

L'analisi delle voci di bilancio

Si premette che le voci non movimentate nel bilancio non sono indicate nella presente nota integrativa. Di conseguenza, la numerazione delle voci presenta dei salti nella numerazione in relazione alle voci non movimentate.

Stato Patrimoniale: Attività

B. Immobilizzazioni

Si evidenzia che l'inventario completo delle immobilizzazioni, esposte nei paragrafi successivi in maniera sintetica e tabellare, è consultabile presso l'Ufficio del Consegnatario.

Gli incrementi dei valori attivi rappresentano le acquisizioni intervenute nel corso del 2015; i decrementi dei valori dell'attivo rappresentano, altresì, le cancellazioni dagli inventari dei beni mobili fuori uso o comunque non più rispondenti alle esigenze istituzionali, autorizzate con decreto del Direttore Generale.

B.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali possedute al 31.12.2015 dall'Istituto sono costituite da software e brevetti (riepilogati sotto la voce 3) "diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno"), da immobilizzazioni immateriali in



corso e da incrementi su beni di terzi (voce “altre immobilizzazioni immateriali”).

Importi in Euro

VALORE NETTO CONTABILE	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazione
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno	9.692	33.593	(23.901)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.635.645	42.169	1.593.476
Altre immobilizzazioni immateriali	1.367.071	1.573.960	(206.889)
TOTALE	3.012.408	1.649.722	1.362.686

B 1-3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce è costituita dal software capitalizzabile e dai brevetti. La movimentazione nell'anno del valore netto contabile è la seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
Software	33.593	-	(23.901)	9.692
Brevetti	-	-	-	-
Totale Valore Netto Contabile	33.593		(23.901)	9.692

La movimentazione nell'anno dei valori attivi è la seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
Software	2.114.447	-	-	2.114.447
Brevetti	1.144.018	-	-	1.144.018
Totale Valori Attivi	3.258.465	-	-	3.258.465



La movimentazione nell'anno dei fondi ammortamento è la seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
F.do Amm.to Software	(2.080.854)	(23.901)	-	(2.104.755)
F.do Amm.to Brevetti	(1.144.018)	-	-	(1.144.018)
Totale Valore dei Fondi Ammortamento	(3.224.872)	(23.901)	-	(3.248.773)

B.1-bi Immobilizzazioni immateriali in corso

La movimentazione nell'anno delle immobilizzazioni in oggetto è la seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
Immobilizzazioni immateriali in corso	42.169	1.593.476		1.635.645
Totale	42.169	1.593.476	-	1.635.645

La voce è costituita dal valore delle opere di ristrutturazione/manutenzione (Lavori di demolizione e ricostruzione dell'Edificio n. 35 per la nuova sede del "Centro Operativo per l'allocatione di organi, cellule e tessuti" del Centro Nazionale Trapianti – anticipazione 10% di cui articolo 140, commi 2 e 3 del DPR 207/2010 Contratto Repertorio n. 3616 Fascicolo n. 2651 del 24.02.2014 – Impresa Burlandi Franco S.r.l.); I, II e III SAL "Lavori di demolizione e ricostruzione Edificio 35" e acquisto profilati in acciaio, finestre e serra solare, ecc.; Lavori di consolidamento dell'Edificio I dell'ISS (II stralcio) – prima rata; "Lavori di ristrutturazione impianti elettrici e "Lavori di adeguamento cabine di trasformazione" capitalizzabili su beni di proprietà di terzi, non ancora collaudate alla data di bilancio.



3.1.3 Altre immobilizzazioni immateriali

La voce in oggetto è costituita dagli “incrementi su beni di terzi”, ovvero dal valore delle opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzabili su beni di proprietà di terzi.

La movimentazione nell’anno del valore netto contabile è dunque la seguente:

Importi in Euro				
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
Valori attivi	41.487.754	398.276	-	41.886.030
Fondi ammortamento	(39.913.794)	(605.165)	-	(40.518.959)
Totale Valore Netto Contabile	1.573.960	(206.889)	-	1.367.071

La movimentazione nell’anno dei valori attivi è la seguente:

Importi in Euro				
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
Incrementi su beni di Terzi	41.487.754	398.276	-	41.886.030
Totale	41.487.754	398.276	-	41.886.030

L’incremento dei valori dell’attivo pari ad Euro 398.276 è costituito dalle opere di ristrutturazione/manutenzione capitalizzabili su beni di proprietà di terzi. In particolare tale opere sono riferibili a lavori di ristrutturazione impianti di condizionamento collocati presso l’Edificio 8A pari ad Euro 173.721 (Ditta S.F.E. Elettroimpianti); lavori di ristrutturazione impianti di condizionamento presso le Aule dell’Edificio 1 pari ad Euro 194.770 (Ditta EFFEGI) e lavori di ristrutturazione della cabina elettrica del CN.AIDS per Euro 29.785 (Ditta Amatucci Luigi).

La movimentazione nell’anno dei fondi ammortamento è la seguente:

Importi in Euro				
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
F.do Ammortamento Incrementi su Beni di Terzi	(39.913.794)	(605.165)	-	(40.518.959)
Totale	(39.913.794)	(605.165)	-	(40.518.959)



B.11. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali possedute al 31.12.2015 dall'Istituto sono costituite da fabbricati, da impianti e macchinari, da attrezzature industriali e commerciali, da immobilizzazioni materiali in corso e dalla voce "altri beni" che comprende materiale bibliografico, apparecchi telefonici e radiomobili e mezzi di trasporto stradali leggeri.

Importi in Euro

VALORE NETTO CONTABILE	Valori al 31.12.2015	Valori al 31.12.2014	Variazione
Terreni e fabbricati	11.551.608	12.068.370	(516.762)
Impianti e macchinari	11.436.817	11.810.373	(373.556)
Attrezzature industriali e commerciali	1.469.847	2.043.459	(573.612)
Altri beni	9.951.430	10.945.298	(993.868)
Immobilizzazioni in corso e acconti	90.914	-	90.914
TOTALE	34.500.616	36.867.500	(2.366.884)

B.11.1) Terreni e fabbricati

Nella voce in oggetto è evidenziato il costo d'acquisto dell'immobile sito in Via Giano della Bella, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, nonché delle manutenzioni straordinarie capitalizzate.

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento è la seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
Valori attivi	17.227.007	-	-	17.227.007
Fondi ammortamento	(5.158.637)	(516.762)		(5.675.399)
Totale Valore Netto Contabile	12.068.370	(516.762)	-	11.551.608



B-11-21 Impianti e macchinari

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione concernenti “Impianti generici”, “Impianti per Laboratorio” e “Macchinari e Attrezzature per Laboratorio” è la seguente:

Importi in Euro				
	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
Valori attivi	85.302.606	2.226.500	2.041.835	85.487.271
Fondi ammortamento	(73.117.050)	(2.595.925)	(2.037.704)	(73.675.271)
Fondi svalutazione	(375.183)	-	-	(375.183)
Totale Valore Netto Contabile	11.810.373	(369.425)	4.131	11.436.817

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **valori attivi** come di seguito rappresentato, tiene conto delle nuove acquisizioni intervenute nel corso dell'anno 2015 e delle dismissioni parimenti intervenute nel corso dello stesso esercizio:

Importi in Euro				
	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
Impianti Generici	1.874.775	64.551	17.285	1.922.041
Impianti per Laboratorio	520.653	-	25.053	495.600
Macchinari e Attrezzature per Laboratorio	82.907.178	2.161.949	1.999.497	83.069.630
Totale Valori Attivi	85.302.606	2.226.500	2.041.835	85.487.271

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di ammortamento** è il seguente:

Importi in Euro				
	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
F.do Amm.to Impianti Generici	(1.658.624)	(126.596)	(14.820)	(1.770.400)
F.do Amm.to Impianti per Laboratorio	(250.932)	(7.054)	(25.053)	(232.933)
F.do Amm.to Macchinari e Attrezzature per Laboratorio	(71.207.494)	(2.462.275)	(1.997.831)	(71.671.938)
Totale Valore dei Fondi Ammortamento	(73.117.050)	(2.595.925)	(2.037.704)	(73.675.271)



Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di svalutazione** è il seguente:

Importi in Euro				
	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
F.do Sval.ne Impianti Generici	-	-	-	-
F.do Sval.ne Impianti per Laboratorio	(254.804)	-	-	(254.804)
F.do Sval.ne Macchinari e Attrezzature per Laboratorio	(120.379)	-	-	(120.379)
Totale Fondi Svalutazione	(375.183)	-	-	(375.183)

B.11.31 Attrezzature industriali e commerciali

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione concernenti “Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d’ufficio”, “Mobili e arredi per laboratorio”, “Costruzioni leggere” e “Macchine d’ufficio elettroniche” è la seguente:

Importi in Euro				
	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
Valori attivi	26.296.459	329.535	959.627	25.666.367
Fondi ammortamento	(24.066.665)	(902.034)	(958.514)	(24.010.185)
Fondi svalutazione	(186.335)	-	-	(186.335)
Valore netto contabile	2.043.459	(572.499)	1.113	1.469.847

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **valori attivi** è il seguente:

Importi in Euro				
	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO				
Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	5.705.644	25.643	46.641	5.684.646
Mobili e Arredi per Laboratorio	3.733.271	28.310	8.877	3.752.704
Totale B	9.438.915	53.953	55.518	9.437.350
e) COSTRUZIONI LEGGERE				
Costruzioni Leggere	112.191	-	-	112.191
Totale E	112.191	-	-	112.191
g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				
Hardware	16.109.745	274.944	862.000	15.522.689
Macchinari per Ufficio	635.608	638	42.109	594.137
Totale G	16.745.353	275.582	904.109	16.116.826
Totale Valori Attivi	26.296.459	329.535	959.627	25.666.367



Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei fondi di ammortamento è il seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO				
F.do Amm.to Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	(5.470.711)	(92.807)	(46.641)	(5.516.877)
F.do Amm.to Mobili e Arredi per Laboratorio	(3.162.347)	(232.050)	(8.403)	(3.385.994)
Totale B	(8.633.058)	(324.857)	(55.044)	(8.902.871)
e) COSTRUZIONI LEGGERE				
F.do Amm.to Costruzioni Leggere	(104.633)	(2.702)	-	(107.335)
Totale E	(104.633)	(2.702)	-	(107.335)
g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				
F.do Amm.to Hardware	(14.767.072)	(570.219)	(861.361)	(14.475.930)
F.do Amm.to Macchinari per Ufficio	(561.902)	(4.256)	(42.109)	(524.049)
Totale G	(15.328.974)	(574.475)	(903.470)	(14.999.979)
Totale Valore dei Fondi d'Ammortamento	(24.066.665)	(902.034)	(958.514)	(24.010.185)

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei fondi di svalutazione è il seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
b) MOBILIO E MACC. ORD. UFFICIO				
F.do Sval.ne Mobili, Arredi e Dotazioni Ordinarie d'Ufficio	(6.547)	-	-	(6.547)
F.do Sval.ne Mobili e Arredi per Laboratorio	(114.893)	-	-	(114.893)
Totale B	(121.440)	-	-	(121.440)
e) COSTRUZIONI LEGGERE				
F.do Sval.ne Costruzioni Leggere	-	-	-	-
Totale E	-	-	-	-
g) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				
F.do Sval.ne Hardware	-	-	-	-
F.do Sval.ne Macchinari per Ufficio	(64.895)	-	-	(64.895)
Totale G	(64.895)	-	-	(64.895)
Totale Valore dei Fondi di Svalutazione	(186.335)	-	-	(186.335)



B.11-4) Ammortamenti

La movimentazione dei valori attivi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione è la seguente:

Importi in Euro				
	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
Valori attivi	22.477.999	11.552	5.583	22.483.968
Fondi ammortamento	(11.507.365)	(1.005.420)	(5.583)	(12.507.202)
Fondi svalutazione	(25.336)	-	-	(25.336)
Totale Valore Netto Contabile	10.945.298	(993.868)	-	9.951.430

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei valori attivi è il seguente:

Importi in Euro				
	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
Materiale Bibliografico	22.059.014	-	-	22.059.014
Apparecchi Telefonici e Radiomobili	233.427	11.552	5.583	239.396
Mezzi di Trasporto Stradali Leggeri	185.558	-	-	185.558
Totale Valori Attivi	22.477.999	11.552	5.583	22.483.968

Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei fondi di ammortamento è il seguente:

Importi in Euro				
	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
F.do Amm.to Materiale Bibliografico	(11.150.276)	(979.963)	-	(12.130.239)
F.do Amm.to Apparecchi Telefonici e Radiomobili	(201.116)	(13.407)	(5.583)	(208.940)
F.do Amm.to Mezzi di Trasporto	(155.973)	(12.050)	-	(168.023)
Totale Valore dei Fondi Ammortamento	(11.507.365)	(1.005.420)	(5.583)	(12.507.202)



Il dettaglio, per categoria di cespiti, della movimentazione dei **fondi di svalutazione** è il seguente:

Importi in Euro

	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
F.do Sval.ne Materiale Bibliografico	(10.682)	-	-	(10.682)
F.do Sval.ne Apparecchi Telefonici e Radiomobili	(14.654)	-	-	(14.654)
F.do Sval.ne Mezzi di Trasporto	-	-	-	-
Totale Valore dei Fondi di Svalutazione	(25.336)			(25.336)

B-11-5) Immobilizzazioni materiali in corso

Tale posta accoglie cespiti in attesa di inventariazione.

Importi in Euro

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	Valori al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2015
Immobilizzazioni materiali in corso	-	90.914		90.914
Totale	-	90.914		90.914

B-11-1) Immobilizzazioni Finanziarie

1) PARTECIPAZIONI

L'importo di Euro 40.000 è rappresentato da Euro 30.000 come quota associativa di partecipazione dell'Istituto Superiore di Sanità, per il tramite dell'Organismo di Valutazione e Accredimento, al "Consorzio Pubblico per l'Accreditamento Società consortile a responsabilità limitata" (COPA) e da Euro 10.000, quale quota di partecipazione dell'Istituto Superiore di Sanità, alla società "Collezione Nazionale di Composti Chimici e Centro Screening- Società Consortile a Responsabilità limitata" (CNCCS).

Importi in Euro

PARTECIPAZIONI	ANNO 2015	ANNO 2014	Variazione
C.O.P.A.	30.000	30.000	-
C.N.C.C.S.	10.000	10.000	-
Valore netto contabile	40.000	40.000	-



2) CREDITI

L'importo di Euro 36.900 è rappresentato dal deposito cauzionale, produttivo di interessi legali, a fronte di contratti di locazione di immobili urbani adibiti ad uso diverso da quello di abitazione stipulati dal Centro Nazionale Sangue.

C - Attivo Circolante

C - 1 - Rimanenze

C - 1 - 1) Materie prime sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono state rilevate in base alla valorizzazione delle giacenze dei magazzini dell'Istituto, avvenuta utilizzando la procedura di magazzino informatizzata gestita dal Consegretario.

Importi in Euro

RIMANENZE	2015	2014	Differenza	
			Valore	%
Monouso e Vetrieie	3.260	3.296	(36)	-1,1%
Prodotti Chimici	24.411	30.997	(6.586)	-21,2%
Cancelleria	35.168	34.383	785	2,3%
Prodotti Tecnici	79.652	69.924	9.728	13,9%
Gas e Ghiaccio	7.875	8.286	(411)	-5,0%
	150.366	146.886	3.480	2,4%

C - 1 - 3) Lavori in corso su ordinazioni

Come già specificato nelle premesse, per le convenzioni e contratti che l'Istituto ha stipulato con enti esterni per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca, a partire dall'anno 2005, si è individuato nel principio dei Lavori in corso su ordinazione il più idoneo sistema di rilevazione per rappresentare in bilancio i valori che derivano dall'esecuzione della convenzione intesa, da adesso in poi, come "commessa".

La nuova versione del principio contabile n. 23, da applicarsi ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014, sostituisce quella entrata in vigore nel 2005.

Il nuovo principio definisce in modo puntuale i requisiti necessari per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento.



In particolare, per i lavori ultrannuali, l'applicazione di tale criterio diventa obbligatoria quando:

- 1) esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca in modo chiaro le obbligazioni (tra cui il diritto al corrispettivo per l'esecutore);
- 2) il diritto ad ottenere il corrispettivo matura con ragionevole certezza (come quando il contratto garantisce, all'esecutore dell'opera, il risarcimento dei costi sostenuti più un congruo margine qualora il committente recedesse) progressivamente durante l'esecuzione dei lavori;
- 3) non vi sono condizioni di incertezza con riferimento a condizioni contrattuali o fattori esterni tali da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle obbligazioni;
- 4) il risultato può essere attendibilmente misurato.

Tanto premesso, si evidenzia come tra i due metodi previsti dai principi contabili nazionali per la rappresentazione in bilancio dei valori, che derivano dai lavori in corso su ordinazione, si è scelto quello della percentuale di completamento, rispetto al criterio della commessa completata, al fine di rappresentare in bilancio il margine di commessa stimato sul contratto, man mano che esso matura in funzione dello stato di avanzamento della stessa.

Per quanto riguarda le commesse di breve durata (inferiore all'anno) è stato applicato il nuovo OIC 23 che consente di applicare o il criterio della commessa completata o quello della percentuale di completamento anche per tale tipologia di contratti. Anche per questi si è preferito adottare unitariamente il principio della percentuale di completamento.

Si è proseguito nel miglioramento del sistema di rilevazione analitica dei costi diretti riferibili a ciascuna commessa, al fine di rendere possibile la determinazione della percentuale di completamento in maniera sempre più attendibile.

La valutazione delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione è stata effettuata sulla base dello stato di avanzamento dell'attività.

La percentuale di stato di avanzamento è stata determinata utilizzando il rapporto tra i costi sostenuti, nel corso dell'anno di riferimento, ed il totale dei costi originariamente stimati (metodo *cost to cost*). Questi ultimi, sono stati identificati prendendo il preventivo dei costi, presentato dal responsabile scientifico al momento dell'approvazione della commessa da parte dell'Istituto (cd. piano economico-finanziario).

La percentuale di avanzamento così ottenuta, è stata rapportata al totale del corrispettivo complessivo pattuito (pari al totale dei costi + la quota di *overhead*) così da determinare il valore da attribuire alle rimanenze finali dei lavori di competenza dell'esercizio di riferimento.



Dall'applicazione di questo criterio, nel conto economico, il valore dei lavori eseguiti dall'Istituto nell'esercizio 2015 è stato così rilevato:

a) nel Valore della produzione:

⇒ in qualità di rimanenze finali di lavori in corso per la quota di lavori eseguita nell'esercizio.

b) nei costi quali costi diretti riferiti alle commesse, e di competenza dell'anno.

c) nell'utile di commessa di competenza dell'esercizio, quale differenza dei due precedenti valori.

Nello stato patrimoniale, il valore dei lavori eseguiti è stato contabilizzato:

⇒ tra le attività quale rimanenza finale;

⇒ tra le passività quale debiti, così suddivisi:

✓ anticipi da clienti, qualora nel contratto sottoscritto è stata prevista l'erogazione di un anticipo prima dell'inizio lavori;

✓ acconti da clienti, qualora nel contratto è prevista l'erogazione di rate di corrispettivo a fronte della consegna da parte dell'Istituto di quote di lavori riconducibili ad uno "stato di avanzamento lavori", e per i quali, al 31.12.2015 non si è avuta notizia da parte del committente dell'avvenuta accettazione definitiva (non definitivi).

Con riferimento agli anticipi ed agli acconti, il nuovo principio contabile n. 23 chiarisce che devono essere iscritti tra le passività fino al termine dei lavori e solo al momento della fatturazione devono essere riclassificati tra i ricavi (storno dal passivo con contropartita la rilevazione di un ricavo).

In ogni caso, il ricavo deve essere rilevato solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato è riconosciuto in modo definitivo all'esecutore dei lavori.

Indipendentemente dal criterio di valutazione adottato, qualora sia probabile che i costi totali stimati eccedano i ricavi totali, la perdita probabile deve essere rilevato a decremento dei lavori in corso su ordinazione iscritti in bilancio.

Per quanto riguarda il valore dei lavori in corso per convenzioni relativamente all'anno 2015, come evidenziato nella tabella di seguito riportata, esso è notevolmente diminuito a causa di due motivi principali:

⇒ è stato svolto un lavoro capillare su tutte le commesse che risultavano non contabilizzate come ricavo a causa dell'incertezza sul pagamento del saldo da parte del committente. Negli anni, molti committenti sono diventati molto più attenti alla valutazione scientifica del lavoro consegnato, anche attraverso l'attivazione di specifiche commissioni di valutazione. Questo nel tempo ha comportato, sulla base del principio della prudenza, la non contabilizzazione di tali commesse tra i ricavi. Durante l'anno 2015 l'ufficio competente si è dotato di un gruppo di lavoro dedicato alla cd "circolarizzazione dei crediti" che ha



comportato un monitoraggio migliore dei crediti dell'Istituto con conseguente accoglimento di maggiori informazioni ed anche riscossioni che hanno consentito la chiusura a ricavo di numerose commesse.

⇒ l'anno 2015 ha rappresentato un anno di transizione per quanto riguarda l'attivazione di numerosi progetti che hanno avuto avvio solo alla fine del 2015, come per esempio i primi progetti finanziati dal programma europeo HORIZON 2020, o l'attivazione dei bandi relativi al programma Strategico Regionale per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico 2011-2013 – [Obiettivo strategico 2, a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)] che sostiene attività di ricerca orientata all'accrescimento della competitività tecnologica del tessuto imprenditoriale della Regione Lazio. Pertanto, la percentuale di avanzamento dei nuovi progetti è stata relativamente bassa e ciò ha generato una minore quota di lavori in corso su ordinazione.

4.11. Crediti

I crediti vantati dall'Istituto al 31.12.2015 sono pari a Euro 18.376.845. Si evidenzia che la maggiore parte del valore dei crediti è determinata dall'attività convenzionale/progettuale, il cui valore si riferisce all'importo complessivo risultante dall'accordo e/o dalla convenzione e/o dal progetto, indipendentemente dalla durata e dallo sviluppo delle attività progettuali.

La variazione dei crediti intervenuta nell'esercizio 2015 è evidenziata nella seguente tabella:

	Importi in Euro		
	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
1) Verso Clienti	1.665.952	1.225.474	440.478
3) Verso Altri	16.710.893	19.222.596	(2.511.703)
Totale	18.376.845	20.448.070	(2.071.225)

Si descrivono nei paragrafi successivi alcuni dettagli del valore dei crediti.



2.1.1) Crediti Verso Clienti

La voce “Crediti verso clienti” è così composta:

Importi in Euro

	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
Crediti verso Clienti per fatture emesse	1.658.213	1.220.063	438.150
Crediti verso Clienti per fatture da emettere	7.739	5.411	2.328
Totale	1.665.952	1.225.474	440.478



La voce “Crediti verso clienti per fatture emesse” è così dettagliabile:

Cliente	Valori in Euro al 31.12.2015
MSD ITALIA s.r.l.	256.200
BAGNOLI FUTURA S.P.A.	192.800
C.T.S.V.	131.000
COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE DELLA REG. SICILIANA	70.529
SOCIETA' AZIONARIA MATERIALE OSPEDALIERO - S.A.M.O S.p.A	63.098
BRISTOL-MYERS SQUIBB SRL	61.685
INMP - ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI	52.000
UNIBAR S.r.l.	46.888
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO	28.548
S.I.F.I. S.P.A.	27.859
SOCIETA' MYSUI SRL	24.200
BIOTECK S.P.A	19.508
INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE SRL	18.190
TECNOSS SRL	17.788
I.R.A. ISTITUTO RICERCHE APPLICATE SRL	17.428
FIS & DM SRL	15.823
BIO SUD MEDICAL SYSTEMS SRL	15.494
EMODIAL SRL	15.195
MAVI SUD SRL	14.627
ITALMED S.R.L.	14.591
MATEX LAB SA	13.502
SIME ITALIA SRL	12.883
PROFESSIONAL DERMA S.A.	12.827
PRAEVENIO PHARMA SAS	12.563
GPS S.R.L.	12.526
LOHMANN HEALTH GMBH	12.500
ESAFARMA SRL	12.261
SERVICE MEDICAL DISPOSABLE SRL	12.243
VIVA BIO CELL S.p.A	12.231
ONIRIA Srl	12.200
TECNO SUN SRL	12.100
AWASCOLL SRL	12.029
EUROMEDICAL SRL	12.000
INDUSTRIE BIOMEDICHE E FARMACEUTICHE SRL	11.833
SALVAMED AD	11.818
KNOWMEDICAL SRL	11.491
EFFIK INTERNATIONAL	11.390
CROATIAN AGENCY FOR MEDICINAL PRODUCTS AND MEDICAL DEVICES	11.200
SUBTILIS BIOMATERIAL	11.197
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO IRCCS - NEUROMED	10.980
I.R.MED Srl	10.614
COLGATE PALMOLIVE COMMERCIALE SRL	10.602
FLAG VASCULAR SRL	10.550
ITALDEVICE SRL	10.162
PLUROGEN THERAPEUTICS L.L.C. NORRISTOWN, PENNSYLVANIA 19403 USA	9.900
CENTRO DI ODONTOIATRIA OPERATIVA SRL	9.431
IRIDIUM PRO TECH S.r.l.	9.271
ASSOMET SERVIZI SRL	9.150
MEDITALIA SRL	9.077
GLAXOSMITHKLINE VACCINES SRL	9.002
Altri	215.232
Totale	1.658.213



4.11.3) Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" è composta principalmente da crediti verso il Ministero della Salute e da crediti verso altri Ministeri, Enti ed Istituzioni varie.

Importi in Euro

	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
b) Crediti per sovvenzioni e contributi da Enti ed Istituzioni	15.755.828	18.266.826	(2.510.998)
c) Crediti verso il personale dipendente	54.351	51.885	2.466
d) Crediti verso erario per imposte	3.335	16.145	(12.810)
g) Crediti verso erario per I.V.A.	-	-	-
i) Note di credito da ricevere	124.053	146.958	
n) Altri crediti	773.326	740.782	32.544
Totale	16.710.893	19.222.596	(2.488.798)

4.11.3) b) Crediti per sovvenzioni e contributi da Enti ed Istituzioni

I crediti verso Enti ed Istituzioni sono pari a Euro 15.755.828, come evidenziato nella seguente tabella:

Importi in Euro

	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
Crediti verso enti, istituzioni ed altri su convenzioni	15.755.828	18.266.826	(2.510.998)
Fondo svalutazione crediti verso enti	-	-	-
Totale	15.755.828	18.266.826	(2.510.998)

I debitori dell'Istituto compresi nella voce "Crediti verso Enti, istituzioni ed altri su convenzioni" sono in numero molto elevato. Si elencano dunque, nelle tabelle successive quelli più significativi distinguendo tra Amministrazioni pubbliche, Università e centri di ricerca ed Altre amministrazioni pubbliche.



Cliente	Valori in Euro al 31.12.2015
Amministrazioni pubbliche italiane	13.128.409
Amministrazioni pubbliche estere	640.826
Università e centri di ricerca pubblici Italiani	681.552
Università e centri di ricerca privati italiani	252.703
Università e centri di ricerca pubblici stranieri	226.683
Altre amministrazioni pubbliche italiane	224.705
Altri	600.950
Totale	15.755.828

<i>Amministrazioni pubbliche italiane</i>	Valori in Euro al 31.12.2015
Ministero della salute	6.701.734
Ministero dell'economia e delle finanze	5.749.072
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio direzione per la v.i.a.	220.467
Ministero dell'ambiente	136.686
Ministero difesa-direz.gen.sanita'militare-ii reparto-divisione bilancio e progr.finanz.	104.055
Comune di albano laziale	100.000
Camera dei deputati - servizio tesoreria	42.000
Ministero delle politiche agricole e forestali	41.482
Amministrazione provinciale di roma	18.184
Ministero di grazia e giustizia	14.730
Totale	13.128.409

<i>Amministrazioni pubbliche estere</i>	Valori in euro al 31.12.2015
European commission - europeaid development and cooperation - directorate general	640.826
Totale	640.826



<i>Università' e centri di ricerca privati italiani</i>	valori in euro al 31.12.2015
Fondazione irccs ospedale maggiore policlinico, mangagalli e regina elena	37.443
Università' degli studi di parma	33.157
Univ. degli studi di Genova - dip. scienze della salute	17.525
Univ. cattolica s. cuore - facoltà' di agraria	15.386
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico irccs - neuromed	10.980
Università' degli studi del molise	9.990
Istituto sperimentale per la cerealicoltura	120.484
Fondazione Irccs istituto neurologico "Carlo Besta"	119.931
Istituto zooprofilattico sperimentale del lazio e della toscana	79.370
Enea c.r. casaccia - cas-rag	56.178
Ispesl - istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro - u.f. v	52.541
Istituto zooprofilattico sperimentale dell'umbria e delle marche	40.639
Ist. zoop. sperim. lombardia -emilia romagna- sez. bologna - rep. merceologia alimenti	27.726
Univ. degli studi di napoli federico ii - dip. di medicina molecolare e biotecnologie med.	24.600
Parco naturale regionale di Bracciano	13.918
Istituto ortopedico rizzoli servizio sanitario regionale emilia romagna	10.849
Istituti fisioterapici ospitalieri	10.834
Totale	681.552

<i>Università' e centri di ricerca privati italiani</i>	valori in euro al 31.12.2015
Comitato telethon fondazione onlus	13.500
Associazione italiana celiachia	88.450
Merck sharp & dohme	56.253
Fondazione per la ricerca scientifica termale	49.500
GW pharmaceuticals	45.000
Totale	252.703

<i>Università' e centri di ricerca pubblici stranieri</i>	valori in euro al 31.12.2015
International agency for research on cancer center international de recherche sur le cance	60.000
International aids society	35.497
Council of europe - edqm & healthcare	29.280
University of Liverpool	27.711
W world health organization	23.279
Nicox research institute	17.215
Epiconcept	13.200
European chemicals agency	10.500
Public health england	10.000
Totale	226.683



<i>Altre amministrazioni pubbliche italiane</i>	valori in euro al 31.12.2015
Asur marche ancona azienda sanitaria unica regionale zona 7	90.000
Regione calabria-tutela della salute	38.737
Acea ato 2 - gruppo acea s.p.a.	20.658
Comune di caprarola	20.000
Comune di Roma dipart.x u.o.area risorsa suolo e tutela ambiente	16.664
Provincia di Viterbo	13.985
Ispettorato centrale repressione frodi	9.319
Asl campania I	7.747
Azienda sanitaria locale mantova	7.595
Totale	224.705

B-11-3)-c) Crediti verso personale dipendente

I crediti verso personale dipendente sono pari a Euro 54.351, come evidenziato nella seguente tabella:

	Importi in Euro		
	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
Crediti v/ personale	54.351	51.885	2.466
Totale	54.351	51.885	2.466

Tali crediti si riferiscono ad importi erogati a personale dipendente dell'Istituto Superiore di Sanità che a vario titolo dovranno essere restituiti all'Istituto stesso.

B-11-3)-d) Crediti verso erarti per imposte

La movimentazione nell'esercizio del conto in oggetto è evidenziato nella tabella seguente:

	Importi in Euro		
	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
Crediti IRAP	3.335	15.254	(11.919)
Crediti IRES	-	891	(891)
Totale	3.335	16.145	(12.810)



B.11.1) Crediti verso erario per Iva

La voce “Crediti verso erario per Iva” non risulta valorizzata per l’anno 2015.

Importi in Euro			
	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
Crediti IVA	-	-	-
Totale	-	-	-

B.11.3) Altri crediti

Gli altri crediti sono pari a Euro 773.326, come evidenziato nella seguente tabella:

Importi in Euro			
	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
Anticipi a fornitori	-	-	0
Altri crediti	773.326	740.782	32.544
Totale	773.326	740.782	32.544

La posta denominata “Altri crediti” accoglie, tra l’altro, l’importo di Euro 426.210 per crediti derivanti da risarcimento sinistri accorsi a dipendenti dell’ISS e restituzione somme erroneamente versate all’INPS ed Equitalia Gerit SpA.

L’importo pari ad Euro 260.591 accoglie crediti verso enti e istituzioni terze per personale dell’Istituto comandato presso terzi.

A tale proposito si fa presente che la documentazione attestante la sussistenza dei predetti crediti è stata puntualmente rilevata sulla base della documentazione agli atti.

C.1) Disponibilità liquide

Si riporta di seguito la variazione intervenuta sulle disponibilità presso la Banca d’Italia Tesoreria Unica e Banca delle Marche nell’esercizio 2015.

Importi in Euro			
	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
Banca d’Italia Tesoreria Unica c/c n° 22349	47.314.903	38.718.927	8.595.976
Banca delle Marche c/c n° 0000 001	1.935.726	2.699.245	(763.519)
Totale	49.250.629	41.418.172	7.832.457



D-1) Ratei e risconti attivi

D-1-1) Ratei attivi

Non risultano valorizzati per l'esercizio 2015.

D-2) Risconti attivi

La voce risconti attivi accoglie i costi per manutenzione, utenze e canoni nonché assicurazioni di competenza dell'esercizio successivo.

Per il dettaglio della composizione dei risconti attivi si rinvia alle tabelle di seguito riportate.

D-2)-b) Prestazioni di servizi (esi da terzi)

	Importi in Euro		
	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
Risconti attivi consulenza	-	-	-
Risconti attivi servizi ausiliari	-	-	-
Risconti attivi manutenzione	40.067	133.125	(93.058)
Risconti attivi noleggi e locazioni	11.671	271	11.400
Risconti attivi utenze e canoni	112.842	23.045	89.797
Risconti attivi assicurazioni	84.278	84.201	77
Totale	248.858	240.642	8.216

D-2)-c) Altri ratei e risconti attivi

La voce "Altri risconti attivi" pari ad Euro 8.905 accoglie costi di competenza successiva non ricompresi nella voce C-2-b.



Stato Patrimoniale: Passività

1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Istituto al 31.12.2015 è pari a Euro 68.650.966. La tabella che segue evidenzia la composizione del patrimonio e le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Importi in Euro		
	Anno 2015	Anno 2014	Variazioni
Fondo di dotazione	91.099.669	91.099.669	-
Contributi in conto capitale	1.575.010	2.623.913	(1.048.903)
Utili (Perdite) portati a nuovo	(25.073.847)	(21.118.850)	(3.954.997)
Risultato dell'esercizio	1.050.135	(3.954.996)	5.005.131
Arrotondam. per stampa bilancio	(1)	2	(3)
Totale	68.650.966	68.649.738	1.228

1-1. Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione dell'Istituto non presenta variazione nell'esercizio.

	Importi in Euro		
	Anno 2015	Anno 2014	Variazioni
Fondo di dotazione	91.099.669	91.099.669	-
Fondo di dotazione	91.099.669	91.099.669	-

1-17. Contributi in conto capitale

La voce contributi in conto capitale si riferisce ai contributi ricevuti negli anni precedenti al 2010 per l'acquisto, ristrutturazione, ammodernamento di immobilizzazioni.

Allo stato attuale, dunque, i contributi in conto capitale sono formati da valori derivanti dal Decreto ministeriale 22 dicembre 2000, dalle delibere CIPE nn. 52 e 53 del 6/5/1998, e dalla L. 16.01.2003 n.3 art. 47 (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico dell'Istituto su beni concessi in uso perpetuo e gratuito). Tali contributi sono ridotti ogni anno per l'effetto della sterilizzazione degli ammortamenti (che comporta la neutralizzazione dell'effetto economico degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni acquisite con i contributi in oggetto).



La tabella che segue evidenzia la movimentazione della voce nell'esercizio 2015:

	Importi in Euro		
	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
Contributi in conto capitale	1.575.010	2.623.913	(1.048.903)
Contributi in conto capitale	1.575.010	2.623.913	(1.048.903)

VIII. Utili/Perdite portati a nuovo

La voce riporta il disavanzo economico dell'esercizio 2014 portato a nuovo nell'esercizio 2015.

	Importi in Euro		
	Anno 2015	Anno 2014	Variazioni
Avanzo economico portato a nuovo	-	-	-
Disavanzo economico portato a nuovo	(25.073.847)	(21.118.850)	(3.954.997)
Totale	(25.073.847)	(21.118.850)	(3.954.997)

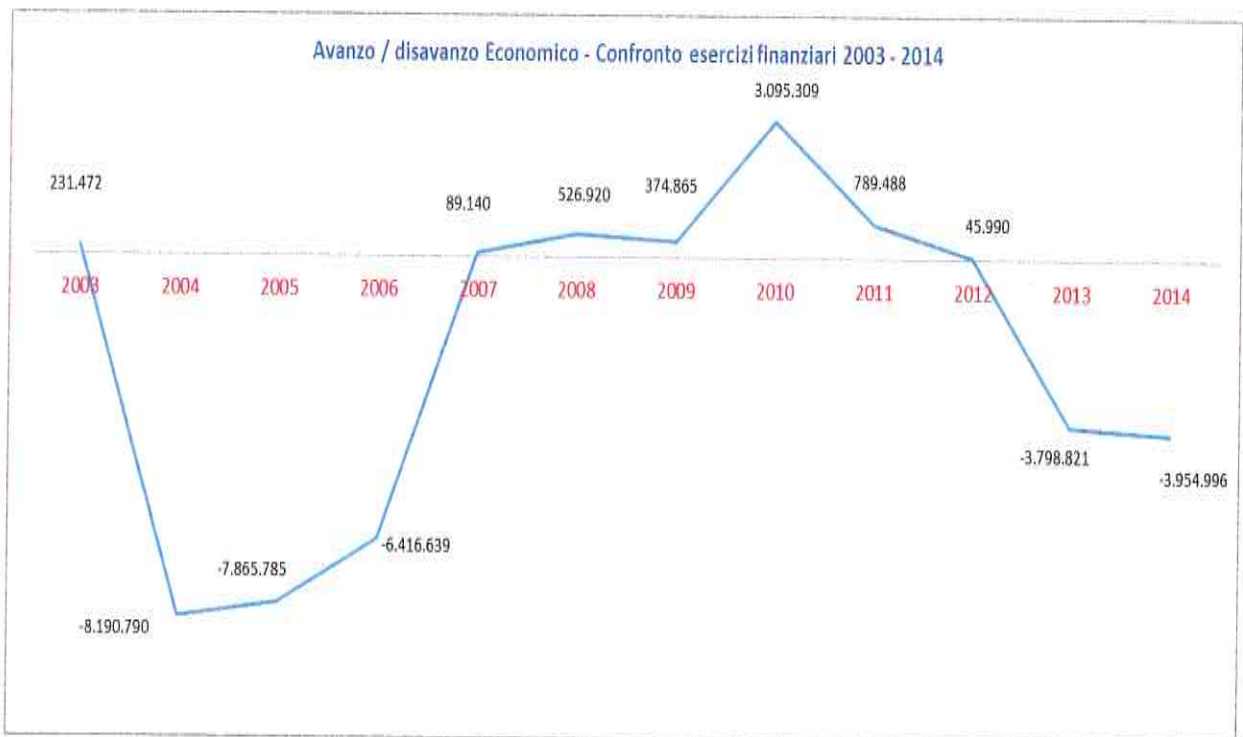
Alla data del 31.12.2015 l'ammontare delle perdite portate a nuovo è pari ad Euro 25.073.847.

L'ammontare del disavanzo economico portato a nuovo pari ad Euro 25.073.847 è costituito dalla somma dei disavanzi economici conseguiti negli anni 2004-2006 e 2013-2014 per Euro 30.227.031 (rispettivamente Euro 8.190.790 per l'anno 2004, Euro 7.865.785 per l'anno 2005, Euro 6.416.639 per l'anno 2006, Euro 3.798.821 per l'anno 2013 ed Euro 3.954.996 per l'anno 2014) detratti gli avanzi economici conseguiti negli anni 2003, 2007-2012 per Euro 5.153.183 (rispettivamente Euro 231.471 per l'anno 2003, Euro 89.140 per l'anno 2007, Euro 526.920 per l'anno 2008, Euro 374.865 per l'anno 2009, Euro 3.095.309 per l'anno 2010, Euro 789.488 per l'anno 2011 ed Euro 45.990 per l'anno 2012).



Avanzo/disavanzo Economico Finanziari 2003 - 2014

E.F.	Risultato Economico
2003	231.471
2004	- 8.190.790
2005	- 7.865.785
2006	- 6.416.639
2007	89.140
2008	526.920
2009	374.865
2010	3.095.309
2011	789.488
2012	45.990
2013	- 3.798.821
2014	- 3.954.996
Totale	- 25.073.847



Gli avanzi economici conseguiti negli anni 2003, 2007-2012 sono stati destinati a parziale copertura dei disavanzi economici rilevati negli anni precedenti.



A.1.5 Risultato dell'esercizio

L'avanzo economico dell'esercizio 2015 è pari a Euro 1.050.135. Per l'analisi dei proventi e degli oneri che hanno determinato il risultato si rinvia ai dettagli del Conto Economico.

B. Fondi per rischi e oneri

Nella voce "Fondi per rischi e oneri" trova allocazione, nell'ambito degli "Altri accantonamenti", il "Fondo per contenzioso Personale dipendente" per l'importo di Euro 1.993.131, a copertura del costo derivante da precedente contenzioso con il personale dipendente coinvolto nelle procedure di stabilizzazione, previste dalle LL. n. 296/2006 (L.F. 2007) e n. 244/2007 (L.F. 2008).

	Importi in Euro		
	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
Fondo per contenzioso controversie lavoro	1.993.131	2.531.800	(538.669)
Totale	1.993.131	2.531.800	(538.669)

D. DEBITI

I debiti verso terzi dell'Istituto possono così riassumersi:

	Importi in Euro		
	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
5) Acconti da clienti per convenzioni	176.130.519	206.861.939	(30.731.420)
6) Debiti verso fornitori	4.248.985	6.390.805	(2.141.820)
10) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	71.657	0	71.657
11) Debiti tributari	4.183.381	4.509.304	(325.923)
12) Debiti verso istituti di previdenza	4.155.829	4.428.021	(272.192)
13) Altri debiti	4.162.941	128.307	4.034.634
Totale	192.953.312	222.318.376	(29.365.064)

Nelle pagine successive sono evidenziati alcuni dettagli.



D. 31. Accconti

Sono compresi in tale voce le seguenti tipologie di debiti:

⇒ anticipi da clienti, derivanti dall'analisi contrattuale delle singole convenzioni sottoscritte dall'Istituto, per l'esecuzione di specifiche "commesse," e nelle quali è prevista l'erogazione di un anticipo prima dell'inizio lavori, o di altri eventuali anticipi anche durante l'esecuzione del progetto senza la consegna di nessun "stato di avanzamento lavori";

⇒ acconti da clienti derivanti dall'analisi contrattuale delle singole convenzioni stipulate dall'Istituto, per le quali sono state consegnati, all'ente committente, delle quote di lavori che possono essere considerati degli "stato di avanzamento lavori" e per i quali, al 31.12.2015, non si è avuta notizia della loro accettazione (non definitivi).

Si fornisce, di seguito, una specifica di tali valori:

Importi in Euro

	Anticipi da clienti 2014	Acconti da clienti 2014	Anticipi da clienti 2015	Acconti da clienti 2015
Finanziamenti da cap. 202 (Ric. Fin. 1% FSN)	5.283.560	878.587	-	1.214.593
Finanziamenti da cap. 216 e cap 230 (Contributi per l'esecuzione di ricerche ai sensi del DPR 70/2001 e derivanti da accordi di collaborazione con il Ministero della Salute)	109.332.739	58.927.053	106.813.029	43.102.897
Finanziamenti da cap 241 (progetto Alleanza Contro il Cancro)	20.000.000	5.000.000	20.000.000	5.000.000
Totale	140.856.299	57.751.549	126.813.029	49.317.490



Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono composti, negli importi più significativi, da debiti per fatture ricevute al 31.12.2015 (Euro 1.718.792), da debiti per fatture da ricevere, ovvero relativi a beni e/o servizi ricevuti nell'esercizio per i quali non è pervenuta la fattura entro la data di chiusura del bilancio (Euro 785.042), e da debiti verso enti di ricerca (Euro 1.745.151). Si sottolinea che i debiti verso enti di ricerca sono da inserire nel contesto dell'attività convenzionale/progettuale, il cui valore si riferisce all'importo complessivo risultante dall'accordo e/o dalla convenzione e/o dal progetto, indipendentemente dalla durata e dallo sviluppo delle attività progettuali.

Importi in Euro

	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
Deb. vs fornitori di beni e servizi per fatture ricevute	1.718.792	2.461.943	(743.151)
Debiti per fatture da ricevere	785.042	2.500.374	(1.715.332)
Debiti V/Enti di ricerca	1.745.151	1.428.488	316.663
Totale	4.248.985	6.390.805	(2.141.820)



La voce “Debiti verso fornitori di beni e servizi per fatture ricevute” è così dettagliabile:

FORNITORE	COSTI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCE	COSTI PRESTAZIONE SERVIZI DA TERZI; MANUTENZIONE ORDINARIA, UTENZE, CONSULENZE	COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valori in Euro al 31.12.2015
MANITALIDEA		336.538	-		336.538
QUIIGROUP		335.451	-		335.451
TRICLINIUM CLINICAL TRIAL PROJECT		39.954	-		39.954
ESTRA ENERGIE		39.579	-		39.579
MEDISOFT Sistemi Informatici	9.705	15.821	3.193	6.702	35.420
SAMECO		33.200	-		33.200
S.I.A.L. - Società Italiana Art. Lab.	26.478	-	-		26.478
AZ. OSPEDALIERA CITTA' TORINO		24.487	-		24.487
PERKIN ELMER ITALIA	- 152	1.954	-	22.648	24.450
STUDIO E LA CURA DEI TUMORI		23.752	-		23.752
MILTENYI BIOTEC	23.353	-	-		23.353
SEVEN ONE SOLUTION		-	-	21.716	21.716
VETRO SCIENTIFICA	20.713	-	-		20.713
UNIMED SCIENTIFICA	20.618	18	-		20.636
MARCATILI IMPIANTI TECNOLOGICI	4.270	16.226	-		20.496
CONSORTIUM GARR		20.337	-		20.337
IDEACPA		19.899	-		19.899
GPI SPA		18.085	-		18.085
SARIF		17.446	-		17.446
IL MELOGRANO SERVIZI DI LONGHIN & C.		16.182	-		16.182
TELECO		15.714	-		15.714
TECNOLOGIES EUROPE B.V	7.778	7.399	-		15.178
TELECOM ITALIA		14.721	-		14.721
SMEDIL		14.133	-		14.133
ADNKRONOS SALUTE		13.000	-		13.000
DATA STAMPA		12.736	-		12.736
FUJIREBIO ITALIA	12.566	-	-		12.566
LEONETTI IMPIANTI		12.451	-		12.451
D.B.A. ITALIA	11.974	24	-		11.999
KW APPARECCHI SCIENTIFICI	2.483	-	-	8.662	11.145
TEMA RICERCA	10.804	-	-		10.804
NUCLEAR MAGNETIC RESONANCE		-	-	10.161	10.161
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA		10.000	-		10.000
FKV		-	-	10.000	10.000
PLURISERVICE di Mauro Di Tommaso	1.116	8.668	-		9.784
BIOMERIEUX ITALIA	9.083	-	-		9.083
MENGOZZI		9.057	-		9.057
ILLUMINA S.R.L.	9.029	-	-		9.029
SPACE IMPORT-EXPORT S.R.L.	8.751	39	-		8.790
TESLA, a.s.	8.531	-	-		8.531
GALA		8.024	-		8.024
FRATELLI DELLA MARCA	61	7.918	-		7.979
DIMA DI MAIO MASSIMO	793	7.113	-		7.906
AUSHON BIOSYSTEMS	7.569	-	-		7.569
CHARLES RIVER LABORATORIES ITALIA	7.531	-	-		7.531
DONATI CARLO		7.500	-		7.500
ALTRI	47.389	258.451	745	18.644	325.230
TOTALE	250.444	1.365.877	3.938	98.533	1.718.792



D- 11) Debiti tributari

I debiti tributari si riferiscono, come risulta dalla tabella di seguito esposta, da debiti per Iva (con riferimento sia all'attività istituzionale che commerciale), debiti verso Erario per imposte (IRES, IRAP e Irpef), da versare nell'esercizio 2016.

Si sottolinea che l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto che l'Istituto possa essere annoverato tra i soggetti beneficiari della riduzione a metà dell'aliquota IRES per quanto attiene ai redditi fondiari derivanti da immobili destinati all'espletamento dei propri compiti istituzionali (ad eccezione del locale di Via Giano della Bella destinato ad uso interno ed accatastato in categoria C1), nonché per i redditi derivanti da attività che, pur per natura da considerarsi commerciali si configurano, conformemente al TUIR ed alle interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate, quali "attività marginali in rapporto di inequivoca strumentalità diretta ed immediata con il fine istituzionale perseguito dall'Istituto".

Di conseguenza, l'Istituto ha applicato l'aliquota ridotta a quelle attività in possesso dei requisiti richiesti dall'Agenzia.

Importi in Euro

	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
a) Debiti verso Erario per I.V.A.	68.415	14.860	53.555
b) Debiti verso Erario per imposte	968.480	1.071.468	(102.988)
c) Debiti verso Erario per ritenute fiscali su redditi	3.146.486	3.422.976	(276.490)
Totale	4.183.381	4.509.304	(325.923)

D- 12) Debiti verso Istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a debiti che verranno pagati nell'esercizio 2016.

Importi in Euro

	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
a) I.N.P.S.	71.592	175.609	(104.017)
b) I.N.A.I.L.	6.281	10.247	(3.966)
c) I.N.P.D.A.P.	4.074.157	4.231.288	(157.131)
r) Altre ritenute stipendi	3.799	10.877	(7.078)
Totale	4.155.829	4.428.021	(272.192)



1.13) Altri debiti

Gli “altri debiti” risultano così composti:

	Importi in Euro		
	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
a) Debiti diversi	236	2.888	(2.652)
b) Debiti verso il personale dipendente	4.160.187	124.546	4.035.641
c) Lavoro parasubordinato	2.518	873	1.645
e) Debiti verso Direzione ed Organi Collegiali	-	-	-
Totale	4.162.941	128.307	4.034.634

Come si evince dalla tabella su esposta il valore più rilevante degli “altri debiti” è dovuto ai “debiti verso il personale dipendente”. Tali debiti derivano da indennità da liquidare al personale a tempo indeterminato e al personale a tempo determinato.

1.14) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi, come risulta dalla tabella seguente, sono composti in prevalenza da risconti passivi.

	Importi in Euro		
	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
1) Ratei Passivi	13.830	34.110	(20.280)
2) Risconti Passivi	-	-	-
3) Altri Ratei e Risconti Passivi	2.658.955	2.947.092	(288.137)
Totale	2.672.785	2.981.202	(308.417)

F - 1) Ratei passivi

I ratei passivi rappresentano quote di costo di competenza dell’esercizio in chiusura, la cui collegata manifestazione numeraria avrà luogo nel successivo periodo amministrativo, essi si riferiscono a contratti relativi a manutenzione, noleggi canonici.



L - 2) Risconti passivi

I risconti passivi sono così dettagliabili.

	Importi in Euro		
	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
Attività convenzionale/progettuale	-	-	-
Totale	-	-	-

I risconti passivi al 31.12.2015 non risultano valorizzati in quanto sono giunte a conclusione le attività di ricerca oggetto dei risconti passivi.

L - 3) Altri cespiti e risconti passivi

	Anno 2015	Anno 2014	Variazione
Altri risconti passivi	2.658.955	2.947.092	(288.137)
Totale	2.658.955	2.947.092	(288.137)

Nella posta “Altri risconti passivi” sono stati allocati i contributi ricevuti per far fronte a ristrutturazione ed ammodernamento di immobilizzazioni, esposti in bilancio con modalità che prevede “l’accredito graduale al conto economico” in connessione alla vita utile del bene (principio contabile n. 16). Tale metodo consiste nell’accreditare al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Con il metodo “dei risconti” i contributi, imputati al conto economico, vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione dei risconti passivi.

Conti d'ordine

Non risultano valorizzati per l’esercizio 2015.



Conto Económico



Sintesi del Conto Economico

In sintesi, i dati del conto economico possono così riassumersi: il valore della produzione dell'esercizio 2015 ammonta ad Euro 164.948.037, mentre i costi della produzione si sono assestati ad un valore pari ad Euro 155.812.563 con un risultato positivo (differenza tra valore della produzione e costi della produzione) pari ad Euro 9.135.474.

A questo primo risultato bisogna aggiungere i proventi finanziari maturati nell'esercizio (Euro 45.551) e sottrarre le partite straordinarie (Euro 180.508), raggiungendo così un risultato positivo, prima delle imposte, pari a Euro 9.000.517.

	Anno 2015
Valore della Produzione	164.948.037
Costi della Produzione	(155.812.563)
Proventi Finanziari	45.551
Partite Straordinarie	(180.508)
Risultato Prima delle imposte	9.000.517

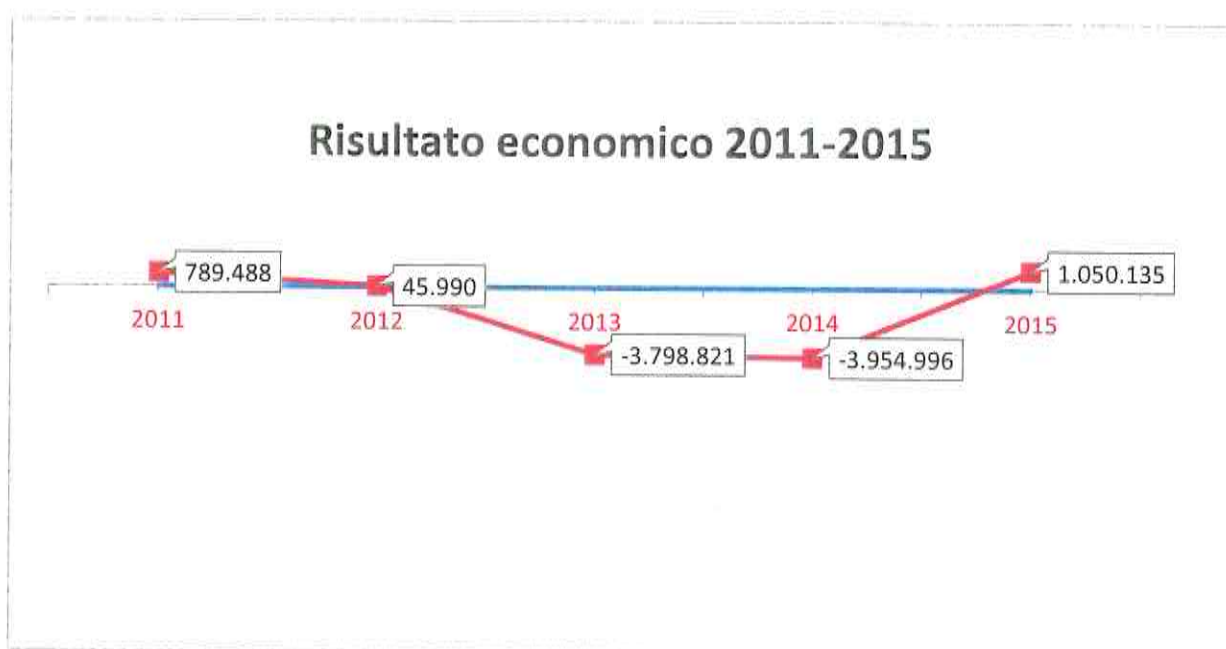
Considerando il valore complessivo delle imposte maturate nel corso dell'anno, pari ad Euro 7.950.382, alla chiusura dell'esercizio viene realizzato un avanzo economico pari a Euro 1.050.135.



Si rappresenta l'andamento dell'avanzo/disavanzo economico per gli anni 2011/2015

Andamento Risultato economico - Confronto esercizi Finanziari 2011 - 2015

E.F.	Risultato Economico
2011	789.488
2012	45.990
2013	-3.798.821
2014	-3.954.996
2015	1.050.135



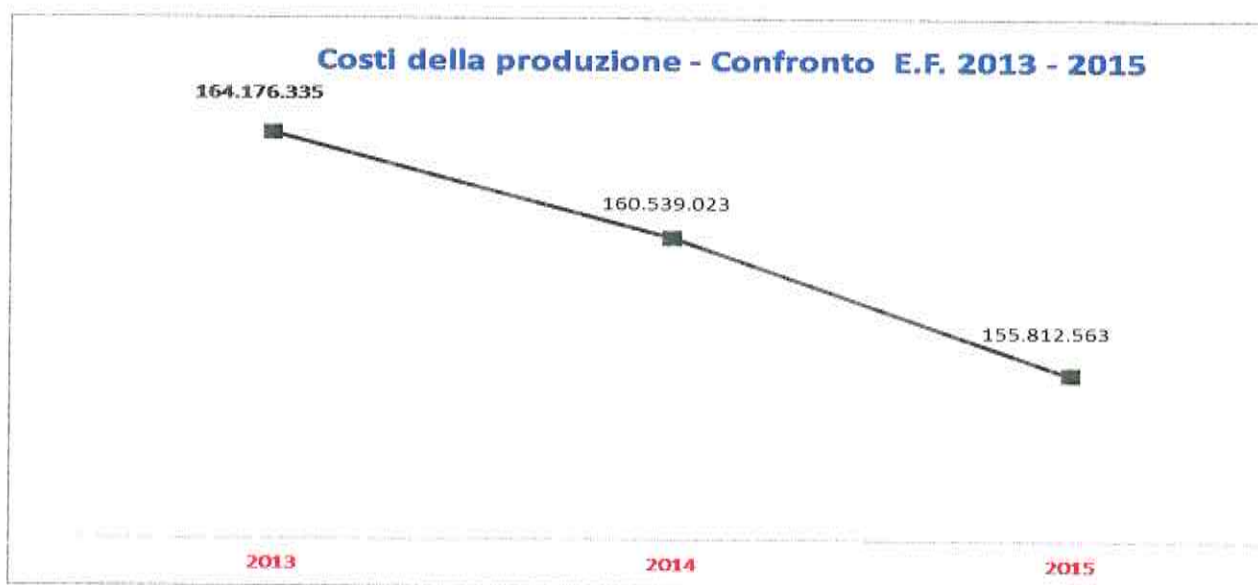
Nell'analizzare il sopraindicato andamento non si può prescindere dal considerare l'andamento dei trasferimenti dallo Stato a copertura delle spese correnti che ha rilevato un costante decremento come di seguito riportato.

Esercizio finanziario	Importo trasferimento dallo Stato	% di scostamento rispetto al 2011
2011	111.317.417	0,00%
2012	109.981.602	-1,20%
2013	105.762.924	-4,99%
2014	103.852.214	-6,71%
2015	101.891.551	-8,47%



Nonostante quanto sopra rappresentato, per ciascuno degli anni in parola si è realizzato un significativo decremento dei costi della produzione passati, nell'ultimo triennio, da Euro 164.176.335, sostenuti nel 2013, ad Euro 160.539.023 sostenuti nel 2014 ed assestati nella misura corrispondente ad Euro 155.812.563 nel 2015, grazie a linee d'intervento tese alla riduzione della spesa insieme con la volontà di un disegno di razionalizzazione di beni e servizi.

E.F.	Costi della produzione
2013	164.176.335
2014	160.539.023
2015	155.812.563



Quanto sopra rappresentato, per ciascuno degli anni sopra indicati, tiene anche conto del fatto che i costi per il personale con contratto a tempo determinato sono stati sostenuti attingendo a risorse di bilancio, diversamente da anni precedenti in cui l'ente ha potuto contare su finanziamenti dedicati a sostenere tali costi. Ricorrere a risorse di bilancio ha inevitabilmente comportato un aggravio, in termini generali delle poste di bilancio. Devono, inoltre, considerarsi i costi derivanti dall'ottemperanza a istituti previsti dai vigenti contratti collettivi (per il personale degli enti di ricerca – il riferimento è ai passaggi di fascia dei ricercatori e all'applicazione degli art. 53 e 54 del contratto collettivo dei livelli).



Valutazione dell'andamento della gestione

Nell'esercizio 2015 l'Istituto, nel suo insieme, ha proseguito nelle rilevazioni contabili nel rispetto del concetto di "competenza economica d'esercizio" realizzando una migliore gestione delle rilevazioni stesse.

Lo Stato Patrimoniale dell'Istituto evidenzia al 31.12.2015 un Patrimonio Netto pari ad Euro 68.650.966; in sostanza le "attività possedute dall'Istituto (crediti, cassa, immobilizzazioni etc.) sono superiori alle "passività" (debiti, fondi accantonati, etc.) per l'importo sopra evidenziato.

Il Conto Economico dell'esercizio 2015 chiude con un risultato economico positivo pari ad Euro 1.050.135.

Tale risultato deriva principalmente dal già rilevato significativo decremento dei costi della produzione (passati da Euro 160.539.023 sostenuti nel 2014 a costi pari ad Euro 155.812.563 sostenuti nel 2015). Ciò è dovuto alla messa a punto di una azione volta a ridurre i costi sostenuti per l'acquisizione di beni e servizi attraverso il monitoraggio delle procedure di approvvigionamento dei beni in parola utilizzati dai responsabili dei CRA e delle procedure per gli acquisti centralizzati al fine di migliorarne l'efficacia.

Si è, ulteriormente, sviluppato il processo di razionalizzazione dei costi per utenze attraverso un costante monitoraggio, è stata, inoltre, incentivata la possibilità di utilizzare strumenti contrattuali del noleggio, del *leasing* per contrastare la contrazione dei finanziamenti per l'acquisto di beni durevoli e la loro manutenzione.

Il decremento dei costi non ha riguardato comunque il valore complessivo del costo del personale che è invece passato da Euro 109.714.504 a Euro 113.382.373, per le ragioni di ottemperanza ai contratti collettivi più sopra espressi.

Dal lato del valore della produzione, lo stesso è rimasto pressoché costante (da Euro 164.161.842 del 2014 ad Euro 164.948.037 del 2015) dalla relativa analisi, tuttavia, emergono significative modifiche negli addendi che la compongono.

Si è rilevato, infatti, il maggior lavoro svolto nella chiusura delle commesse relative a progetti di ricerca degli anni passati, ciò ha portato ad un incremento dei proventi da contributi specifici per le ricerche a fronte di una diminuzione del valore delle rimanenze di lavori in corso di esecuzione. Tra i proventi derivanti dalla chiusura di lavori in corso su esecuzione, si sottolinea in particolare, quello relativo al completamento della ricerca finanziata con il Fondo Sanitario Nazionale per le attività di supporto tecnico-scientifico alle Regioni nell'anno 2013, già oggetto di consuntivazione alle competenti strutture ministeriali e della Conferenza stessa.



La diminuzione del valore delle rimanenze è relativo invece alla chiusura di numerose commesse e all'inizio delle attività di ricerca derivanti da finanziamenti che hanno avuto inizio solo negli ultimi mesi dell'anno 2015 e che quindi non hanno influito in modo significativo nella determinazione del risultato di esercizio.

Si può quindi affermare che la gestione 2015 ha prodotto un valore della produzione analogo a quanto rilevato nell'esercizio precedente attraverso una più efficiente gestione delle risorse derivante dai finanziamenti dello Stato e da finanziamenti per ricerche scientifiche specifiche pur riuscendo a perseguire i propri obiettivi.



A. Valore della produzione

A.1) Prestazioni a terzi

Il dettaglio della voce in oggetto è esposto nella tabella di seguito riportata.

	Importi in Euro			
	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Certificazioni CE	1.001.327	994.860	6.467	0,7%
Proventi derivanti da brevetti per invenzioni industriali,	33.831	68.024	(34.193)	-50,3%
Proventi da corsi di formazione richiesti da organi pubblici e	28.235	96.164	(67.929)	-70,6%
Overhead sulle entrate da contributi	-	-	-	-
Proventi per il funzionamento dell'organismo responsabile	-	-	-	-
Locazioni beni strumentali	6.000	-	6.000	-
Biblioteca	594	864	(270)	-31,3%
Revisioni d'analisi tossicologica	30.057	32.808	(2.751)	-8,4%
Revisioni d'analisi alimenti	206.687	180.104	26.583	14,8%
Revisioni d'analisi medicina veterinaria	8.150	26.500	(18.350)	-69,2%
Valutazione esterna di qualità - Progetto METOS	14.600	20.000	(5.400)	-27,0%
Accreditamento Trichinella	37.360	43.920	(6.560)	-14,9%
Contributo D.Lgs. 194/2008	132.088	106.338	25.750	24,2%
Controlli di Stato per sieri e vaccini	1.014.704	1.136.182	(121.478)	-10,7%
Controlli di Stato su prodotti tossicologici	500.780	701.666	(200.886)	-28,6%
Controlli di Stato per prodotti veterinari	-	2.500	(2.500)	-100,0%
Controlli di Stato per prodotti farmaceutici	2.700	8.639	(5.939)	-68,7%
Controlli di Stato prodotti dietetici e prima infanzia	252	-	252	-
Controlli di Stato per farmaci di nuova istituzione	-	-	-	-
Indagini diagnostiche	700	1.345	(645)	-48,0%
Controlli di Stato: test diagnostici	39.834	39.509	325	0,8%
Documentazione on.line	3.120	3.260	(140)	-4,3%
Altri eventuali proventi	25.686	39.077	(13.391)	-34,3%
Prestazioni conv. ACCREDIA-ISS	-	-	-	-
Totale	3.086.705	3.501.760	(415.055)	-11,9%

Nella rappresentazione sopra indicata si pone in evidenza l'incremento, pari al 14,8% , dei proventi derivanti dall'attività svolta nel corso dell'anno dal personale dell'ente per Revisioni d'analisi alimenti e del rilevante incremento dei proventi derivanti da Contributi D.Lgs. 194/2008 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei Controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004".



1-2) *Trasferimenti a copertura di spese correnti*

L'ammontare dei trasferimenti a copertura spese correnti è pari ad Euro 113.960.597. Di seguito si riporta il dettaglio della sua composizione.

PROVENTI	Importi in Euro			
	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
a) Trasferimenti Correnti Indistinti	95.639.495	97.667.983	(2.028.488)	-2,1%
b) Trasferimenti vincolati a progetti autofinanziati	10.000.000	154.192	9.845.808	6385,4%
c) Trasferimenti vincolati per Personale T. Determinato	-	-	-	-
d) Altri Trasferimenti Vincolati	683.784	615.959	67.825	11,0%
e) Trasferimenti per il Centro Nazionale Trapianti	5.297.727	3.967.906	1.329.821	33,5%
f) Trasferimenti per il Centro Nazionale Sangue	2.339.591	1.765.093	574.498	32,5%
Totale	113.960.597	104.171.133	9.789.464	9,4%

1-2)-a) *Trasferimenti correnti indistinti*

I proventi per trasferimenti indistinti sono pari ad Euro 95.639.495 come di seguito indicato nel sottoconto, "contributi per spese correnti":

	Importi in Euro			
	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Contributi c/es da Min. Salute per spese correnti	95.639.495	97.667.983	(2.028.488)	-2,1%
Contributi per altre specifiche norme di legge	-	-	-	-
Totale	95.639.495	97.667.983	(2.028.488)	-2,1%

La quota di trasferimento indistinto, di natura corrente, assegnata all'ente dal Ministero vigilante per l'anno 2015 risente delle contrazioni disposte dalla legge di stabilità e dalla Legge di bilancio sullo stanziamento del capitolo 3443 dello stato di previsione della spesa del Ministero della salute denominato "Fondo occorrente per il funzionamento dell'ISS".



1-2)-b) Trasferimenti correnti vincolati a progetti autofinanziati

Per l'anno 2015 i proventi per trasferimenti correnti, vincolati a progetti autofinanziati sono pari ad Euro 10.000.000.

1-2)-d) Altri trasferimenti correnti vincolati

Gli altri trasferimento correnti vincolati risultano dalle seguenti tabelle:

	Anno 2015	Anno 2014	Importi in Euro	
			Differenza	
			Valore	%
Proventi da Cap. 220 Registro Nazionale Poceaz. Med. Assist.	150.421	152.591	(2.170)	-1,4%
Totale	150.421	152.591	(2.170)	-1,4%

CSC	Anno 2015	Anno 2014	Importi in Euro	
			Differenza	
			Valore	%
Proventi da Cap.243 CSC	533.363	463.368	69.995	15,1%
Totale	533.363	463.368	69.995	15,1%

1-2)-e) Trasferimenti per il Centro Nazionale Trapianti

I trasferimenti per il CNT risultano dalla seguente tabella:

CNT	Anno 2015	Anno 2014	Importi in Euro	
			Differenza	
			Valore	%
Proventi da Cap.206 CNT	5.297.727	3.967.906	1.329.821	33,5%
Totale	5.297.727	3.967.906	1.329.821	33,5%



4-2) Le trasferimenti per il Centro Nazionale Sangue

Importi in Euro

CNS	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Proventi da Cap.238 CNS	2.339.591	1.765.093	574.498	32,5%
Totale	2.339.591	1.765.093	574.498	32,5%

4-3) Proventi da utilizzo contributi ricerca

L'anno 2015 si è caratterizzato per una capillare analisi di tutti i finanziamenti che l'Istituto ha ricevuto e riceve per lo svolgimento di specifiche ricerche scientifiche che dall'anno 2015 sono contabilizzati con la metodica dei Lavori in corso di esecuzione.

Trattandosi, infatti, di commesse a lungo termine, il termine di incertezza sulla recuperabilità totale del valore ha portato ad utilizzare prudenza nella determinazione dei ricavi delle stesse.

Dal lavoro di analisi particolarmente intensificato nel corso del 2015, è stata possibile la contabilizzazione della chiusura di numerose commesse con conseguente trasferimento dai lavori in corso su ordinazione ai relativi proventi.

4-4) Variazioni delle rimanenze dei lavori in corso di esecuzione

Come già evidenziato nelle note dei lavori in corso di esecuzione iscritti quale posta dell'attivo dello Stato Patrimoniale, la rilevazione delle rimanenze finale dei lavori in corso assume particolare importanza perché ha permesso l'identificazione, per ciascuna commessa affidata all'Istituto (cd convenzioni), di determinare, in modo attendibile, il risultato intermedio o finale ottenuto dalla commessa.

Si fornisce, nella tabella che segue, la rappresentazione del valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione al 31.12.2015, al netto delle rimanenze iniziali al 01.01.2015 (rimanenze finali al 31.12.2014).

Come già enunciato precedentemente il valore delle variazioni delle rimanenze dei lavori in corso di esecuzione ha raggiunto un risultato negativo in quanto sono stati chiusi a ricavo numerosi progetti di importo particolarmente elevato iniziati negli anni precedenti e per i quali si è avuto il ricevimento del saldo dei vari contributi in quanto l'attività di ricerca si è conclusa.



L'anno 2015 ha rappresentato per l'Istituto, un anno di passaggio in quanto a fronte dei numerosi finanziamenti per progetti di ricerca "chiusi" per i motivi già evidenziati nei lavori in corso su ordinazione, non vi è stato l'ingresso di altrettanti contributi per la ricerca pertanto il valore delle rimanenze è negativo. Occorre però mettere in evidenza che al termine del 2015 l'Istituto ha stipulato i nuovi contratti con la Commissione Europea e con la Regione Lazio bando FESR oltre che ad aver concluso il primo anno di finanziamento proveniente dal Fondo Sanitario Nazionale per il supporto alle Regioni in materia di salute umana e iniziato la contabilizzazione dello stato di avanzamento del finanziamento CIPE anno 2014.

Importi in Euro

	Rimanenze iniziali Lavori in corso su convenzioni c/terzi al 01/01/2015	Rimanenze iniziali Finali in corso su convenzioni c/terzi al 31/12/2015
Finanziamenti da cap. 202 (Ric. Fin. 1% FSN)	18.101.724	15.073.665
Finanziamenti da cap. 216 (Contributi ricerche particolari comprensivo di contributo Fondo Sanitario Nazionale)	89.740.882	80.286.701
Finanziamenti da cap. 203 (progetti di cui alla L. 289/2002 - 1 anno)	1.815.128	1.815.128,00
Finanziamenti da cap. 230 (accordi di collaborazione con il Ministero della Salute per lo svolgimento di specifiche attività)	51.090.865	28.136.066
Finanziamenti da cap. 241 (programma Alleanza Contro il Cancro)	27.882.799	27.882.799
Finanziamenti da cap. 235 (Bando nazionale AIDS e ricerca sul vaccino HIV)	7.450.308	7.450.308
Totale al netto delle rimanenze iniziali al 01/01	- 22.104.732	- 34.974.801



1-b) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi risultano dalla seguente tabella:

Importi in Euro

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
a) Ricavi diversi e prestazioni varie				
Penali attive	17.155	2.081	15.074	724,4%
Altri ricavi	722.458	559.905	162.553	29,0%
Tot. A	739.613	561.986	177.627	31,6%
b) Sterilizzazione ammortamenti				
Utilizzo contributi (sterilizzazione amm.ti)	1.048.903	1.024.833	24.070	2,3%
Tot. B	1.048.903	1.024.833	24.070	2,3%
Tot. Complessivo	1.788.516	1.586.819	201.697	12,7%

In particolare la voce “sterilizzazione ammortamenti” si riferisce alla neutralizzazione dell’effetto economico del costo per ammortamenti, relativo a immobilizzazioni acquisite o ristrutturate grazie a contributi in conto capitale.

In particolare, il valore dell’esercizio 2015 si riferisce alla sterilizzazione dell’ammortamento delle ristrutturazioni, e al 95% della quota d’ammortamento del fabbricato di Via Giano Della Bella, poiché l’acquisto di tale immobile è stato a suo tempo finanziato con specifici contributi in conto capitale per il 95% del suo costo d’acquisto, appostati nel netto patrimoniale e richiamati per quota negli esercizi di competenza.



B. Costi della produzione

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo del costo della produzione.

Importi in Euro

B - COSTI DELLA PRODUZIONE	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
6 Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci				
a Beni	5.411.612	6.503.720	(1.092.108)	-16,8%
Totale 6	5.411.612	6.503.720	(1.092.108)	-16,8%
7 Prestazione di servizi da terzi				
a Consulenza e assistenza	3.031.959	2.497.567	534.392	21,4%
b Promozione	229.230	501.660	(272.430)	-54,3%
c Servizi ausiliari	2.391.796	2.397.833	(6.037)	-0,3%
d Formazione personale interno	91.222	207.818	(116.596)	-56,1%
e Formazione personale esterno all'istituto	1.800.091	2.431.652	(631.561)	-26,0%
f Spese di manutenzione ordinaria	3.136.464	4.349.510	(1.213.046)	-27,9%
g Servizi ristorazione	266.724	173.380	93.344	53,8%
h Utenze e canoni	3.565.509	3.963.768	(398.259)	-10,0%
i Costi per assicurazioni	129.566	138.145	(8.579)	-6,2%
l Altri costi	999.683	1.666.004	(666.321)	-40,0%
m Lavoro parasubordinato	1.859.452	2.271.028	(411.576)	-18,1%
n Dipendenti altre amministrazioni	1.674.223	1.116.286	557.937	50,0%
Totale 7	19.175.919	21.714.651	(2.538.732)	-11,7%
8 Godimento di beni di terzi				
a Locazioni e affitti	461.499	451.844	9.655	2,1%
b Locazioni finanziarie	-	-	-	-
c Licenze d'uso software	354.225	458.614	(104.389)	-22,8%
Totale 8	815.724	910.458	(94.734)	-10,4%
9 Personale				
a Salari e stipendi dipendenti con contratto a tempo indeterminato	64.841.203	64.472.935	368.268	0,6%
b Salari e stipendi dipendenti con contratto a tempo determinato	16.572.308	16.060.230	512.078	3,2%
c Oneri sociali retribuzioni a tempo indeterminato	17.916.830	15.588.529	2.328.301	14,9%
d Oneri sociali retribuzioni a tempo determinato	4.624.607	4.352.995	271.612	6,2%
e Missioni italiane	543.468	229.006	314.462	137,3%
f Missioni estere	699.112	493.710	205.402	41,6%
g-h Trattamento di fine rapporto, quiescenza e obblighi simili	4.899.124	5.213.215	(314.091)	-6,0%
i Altri costi del personale	3.285.721	3.303.884	(18.163)	-0,5%
Totale 9	113.382.373	109.714.504	3.667.869	3,3%
10 Ammortamenti e svalutazioni				
a Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	629.065	739.919	(110.854)	-15,0%
b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.020.141	5.527.372	(507.231)	-9,2%
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
Totale 10	5.649.206	6.267.291	(618.085)	-9,9%
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo				
a Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(3.480)	16.751	(20.231)	-120,8%
Totale 11	(3.480)	16.751	(20.231)	###
13 Altri accantonamenti				
a Accantonamento per contenzioso Personale dipendente	259.356	2.531.800	(2.272.444)	-89,8%
Totale 13	259.356	2.531.800	(2.272.444)	(1)
14 Oneri diversi di gestione				
a Imposte e tasse (imposte di registro, imposte di bollo, tassa smaltimento rifiuti, tasse di conc. gov., reg. e com. diritti doganali, TASI)	671.353	728.647	(57.294)	-7,9%
b Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente	483.406	449.038	34.368	7,7%
c Contributi a carico dell'Istituto	46.432	152.912	(106.480)	-69,6%
f Spese e oneri diversi	604.534	551.117	53.417	9,7%
g Arrotondamento per stampa bilancio	(1)	(5)	4	-80,0%
i Esborso da contenzioso	4.377	20.885	(16.508)	-79,0%
l Contributi a favore di terzi	9.311.752	10.977.254	(1.665.502)	-15,2%
Totale 14	11.121.853	12.879.848	(1.757.995)	-13,6%
TOTALE B - COSTI DELLA PRODUZIONE	155.812.563	160.539.023	(4.726.460)	-2,9%



B.20 Materie prime, sussidiarie e di consumo e merci

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per materie prime sussidiarie e di consumo.

COSTI PER ACQUISTO DI BENI	Anno 2015	Anno 2014	Importi in Euro	
			Valore	%
a) Beni				
Vestiario	-	9.288	(9.288)	-100,0%
Accessori per uffici, alloggi, mense	1.252	11.492	(10.240)	-89,1%
Strumenti tecnico- specialistici	2.522	7.228	(4.706)	-65,1%
Libri e riviste	3.805	12.961	(9.156)	-70,6%
Cancelleria	376.831	464.134	(87.303)	-18,8%
Riviste, giornali, pubblicazioni, ecc.	344.295	576.314	(232.019)	-40,3%
Beni alimentari	341	-	341	-
Materiale tecnico e specialistico	4.002.862	4.354.673	(351.811)	-8,1%
Vetriere	3.427	9.189	(5.762)	-62,7%
Prodotti chimici	72.850	51.785	21.065	40,7%
Forniture azoto	93.264	68.526	24.738	36,1%
Gas compressi	102.259	92.091	10.168	11,0%
Materiale radioattivo	3.654	2.561	1.093	42,7%
Materiale monouso	75.954	68.417	7.537	11,0%
Materiale igienico	-	1.464	(1.464)	-100,0%
Beni di rappresentanza e onoref.	-	-	-	-
Medicinali e materiale sanitario	-	164	(164)	-100,0%
Carbolubrificanti e combustibili	63.653	62.235	1.418	2,3%
Stampati, moduli e carta	4.808	23.701	(18.893)	-79,7%
Animali, mangimi	146.847	115.015	31.832	27,7%
Altri materiali di consumo	100.070	536.679	(436.609)	-81,4%
Sconti, abbuoni, resi su acquisti	-	-	-	-
Operazioni doganali	-	4.073	(4.073)	-100,0%
Spese di trasporto extracee	-	13.240	(13.240)	-100,0%
Altre spese	12.918	18.490	(5.572)	-30,1%
Tot. a)	5.411.612	6.503.720	(1.092.108)	-16,8%



Si forniscono di seguito informazioni per le poste più significative:

Nella voce “*Libri e riviste*” sono stati rilevati, i costi per acquisto di pubblicazioni non inventariate quali volumi considerati materiali di consumo (dizionari, manuali, farmacopee....) utilizzati presso i Dipartimenti/Centri soggetti, per loro natura, ad aggiornamenti continui nel tempo.

Nella voce “*Materiale tecnico e specialistico*” sono stati rilevati, tra gli altri, i costi per acquisto di prodotti e kit biologici e molecolari, acquisti di reagenti per laboratori nonché pezzi di ricambio per apparecchiature quali gascromatografi e cromatografi. Sono stati rilevati, altresì, acquisti per materiale informatico non inventariabile e materiale vario per antincendio.

Nella voce “*Altri materiali di consumo*” sono stati rilevati i costi per acquisti di materiale vetreria, monouso e materiale per impianti acqua distillata e demineralizzata acquistati dai singoli Dipartimenti.

B-7) *Prestazione di servizi da terzi*

La voce B-7 “*Prestazioni di servizi da terzi*” accoglie costi per le diverse fattispecie di seguito indicate: “Consulenza e assistenza”, “Promozione”, “Servizi ausiliari”, “Formazione personale interno”, “Informazione e formazione personale esterno all’ISS”, “Spese di manutenzione ordinaria”, “Servizi ristorazione”, “Utenze e canoni” “Costi per assicurazioni”, “Altri costi”, “Lavoro parasubordinato”, “Dipendenti altre amministrazioni”.

Alla chiusura dell’esercizio 2015 il costo complessivo per “prestazioni di servizi da terzi” rileva un decremento pari all’8,8% passando da euro 21.714.651 per l’anno 2014 ad euro 19.175.919 per l’anno 2015.

Prestazioni di Servizi da Terzi	Anno 2015	Anno 2014	Importi in Euro	
			Differenza	
			Valore	%
Totale	19.175.919	21.714.651	(2.538.732)	-8,8%



Si evidenziano di seguito alcuni elementi significativi:

“*Consulenza e assistenza*” rileva un incremento pari al 21,4% passando da Euro 2.497.567 per l’anno 2014 ad euro 3.031.959 per l’anno 2015. In particolare si sottolinea che i costi sostenuti per consulenze e assistenza sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività progettuale svolta dall’ente.

Quota parte delle stesse, in ragione della loro specificità, con particolare riguardo al settore di attività del CN.ESPS, CNT e CNS, sono state realizzate in conformità di espressa previsione progettuale.

Importi in Euro

Consulenza ed Assistenza	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Rimborsi spese viaggi e trasferte per consigli, comitati ...	3.162	1.105	2.057	186,2%
Compensi cons. giuridico-amministrativa	102.448	98.691	3.757	3,8%
Rimb. spese per viaggi e trasferte per consul.tecnico-scientifiche	14.207	39.480	(25.273)	-64,0%
Compensi cons. tecnico-scientifica	489.328	425.820	63.508	14,9%
Rimborso spese viaggi e trasferte consulenze informatiche	-	-	-	-
Compensi cons. serv. Inform.	1.175.171	172.767	1.002.404	580,2%
Servizi accesso base dati ed altri	296.719	544.177	(247.458)	-45,5%
Rimb. spese viaggi e trasferte interpretariato e traduzioni	-	-	-	-
Compensi cons. interpretariato e traduzioni	82.590	28.022	54.568	194,7%
Rimborsi spese per consulenze ricevute da imprese	15.892	19.620	(3.728)	-19,0%
Compensi per consulenze ricevute da imprese	128.472	149.326	(20.854)	-14,0%
Altre prestazioni amministrative	136.320	234.309	(97.989)	-41,8%
Assistenza medico-sanitaria	211.565	124.269	87.296	70,2%
Altre prestazioni di laboratorio	311.807	384.154	(72.347)	-18,8%
Altre prestazioni (studi ed indagini epidemiologiche)	2.600	162.538	(159.938)	-98,4%
Assistenza tecnica	61.678	113.289	(51.611)	-45,6%
Totale	3.031.959	2.497.567	534.392	21,4%



“Promozione” rileva un decremento pari al 54,3% passando da Euro 501.660 per l’anno 2014 ad Euro 229.230 per l’anno 2015. Tale voce accoglie costi per divulgazione e comunicazione a carattere scientifico sostenuti interamente con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale.

Importi in Euro

Promozione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Spese comunicazione e divulgazione	172.071	362.647	(190.576)	-52,6%
Organizzazione manifestazioni a carattere ufficiale	57.159	139.013	(81.854)	-58,9%
Totale	229.230	501.660	(272.430)	-54,3%

“Servizi ausiliari” rileva un decremento pari allo 0,3% passando da Euro 2.397.833 per l’anno 2014 ad Euro 2.391.796 per l’anno 2015. L’importo più significativo è relativo al servizio di “Pulizia e lavanderia” per l’importo di Euro 1.452.742 a fronte di specifico contratto Consip di “Facility management”. Il costo sostenuto per “smaltimento rifiuti” rileva un decremento pari al 14,3% a fronte di contratto stipulato con il R.T.I. SAMECO/MENGOZZI per servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, chimico e di contratto stipulato con Nucleco S.p.A per servizio di raccolta, trasporto, trattamento, deposito a lungo termine e smaltimento dei rifiuti radioattivi presso l’ISS.

Importi in Euro

Servizi Ausiliari	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Sorveglianza e custodia	-	-	-	-
Stampa e rilegatura	177.404	162.863	14.541	8,9%
Pulizia e lavanderia	1.452.742	1.375.212	77.530	5,6%
Spese di trasporto, trasloco e facchinaggio	208.037	235.687	(27.650)	-11,7%
Spese di trasporto intrace	-	22.016	(22.016)	-100,0%
Disinfestazione e derattizzazione	12.810	-	12.810	-
Smaltimento rifiuti	254.714	297.316	(42.602)	-14,3%
Altri servizi	108.200	190.799	(82.599)	-43,3%
Servizi pubblicazione	177.889	113.940	63.949	56,1%
Totale	2.391.796	2.397.833	(6.037)	-0,3%



“Formazione personale interno” rileva un decremento pari al 56,1%. Si sottolinea che i costi per accreditamento corsi e convegni sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale svolta dall’ente, per parte residuale le stesse sono previste, tra l’altro, da specifiche norme di legge.

Importi in Euro

Formazione Personale Interno	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Formazione professionale e aggiornam. personale interno	43.104	82.633	(39.529)	-47,8%
Teleformazione	-	-	-	-
Spese di accreditamento corsi e convegni personale interno	40.681	115.667	(74.986)	-64,8%
Spese per segreteria corsi e convegni personale interno	-	-	-	-
Altre (materiale didattico)	-	7.000	(7.000)	-100,0%
Spese per servizi accessori ai corsi	7.437	2.518	4.919	195,4%
Totale	91.222	207.818	(116.596)	-56,1%

“Formazione personale esterno all’ISS” rileva un decremento pari al 26,0% passando da euro 2.431.652 per l’anno 2014 ad Euro 1.800.091 per l’anno 2015. La posta più significativa è relativa ai costi sostenuti per conferimento borse di studio interamente finanziate con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale.

Importi in Euro

Formazione Personale Esterno all'Istituto	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Formazione professionale personale esterno	128.199	154.387	(26.188)	-17,0%
Borse di studio	1.607.736	2.166.480	(558.744)	-25,8%
Spese per servizi accessori ai corsi e convegni	-	-	-	-
Spese di accreditamento corsi e convegni	48.343	47.592	751	1,6%
Spese per segreteria corsi e convegni personale esterno	15.813	31.169	(15.356)	-49,3%
Altre (materiale didattico)	-	32.024	(32.024)	-100,0%
Totale	1.800.091	2.431.652	(631.561)	-26,0%

“Spese di manutenzione ordinaria” rileva un decremento pari al 27,9% passando da Euro 4.349.510 per l’anno 2014 ad Euro 3.136.464 per l’anno 2015. Tra le voci più significative si rileva il decremento per manutenzioni immobili a



fronte di contratto RTI Manital Idea SpA - Convenzione Consip Facility Management.Uffici 3 e di contratto con Effegi Italia SpA.

Importi in Euro

Spese di Manutenzione Ordinaria	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Manutenzione immobili	731.433	1.172.092	(440.659)	-37,6%
Manutenzione mobili, arredi, accessori	378	1.793	(1.415)	-78,9%
Manutenzione impianti e macchinari	1.687.783	2.328.512	(640.729)	-27,5%
Verifiche e manutenzioni su altri beni	415.623	455.950	(40.327)	-8,8%
Manutenzione hardware	138.882	116.019	22.863	19,7%
Manutenzione software	145.828	227.976	(82.148)	-36,0%
Altre manutenzioni	16.537	47.168	(30.631)	-64,9%
Totale	3.136.464	4.349.510	(1.213.046)	-27,9%

“Servizi ristorazione” rileva un incremento pari al 53,8% passando da Euro 173.380 per l’anno 2014 ad Euro 266.724 per l’anno 2015. I costi per servizi di ristorazione e catering sostenuti in occasione di eventi a carattere scientifico sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale svolta dall’ente.

Importi in Euro

Servizi Ristorazione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Servizi ristorazione	146.152	121.986	24.166	19,8%
Servizi ristorazione per corsi	-	1.326	(1.326)	-100,0%
Catering	120.572	50.068	70.504	140,8%
Totale	266.724	173.380	93.344	53,8%



“Utenze e canoni” rileva nel suo insieme un decremento pari al 10,0%.

Importi in Euro

Utenze e Canoni	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Telefonia con apparecchi stabili	93.752	117.320	(23.568)	-20,1%
Telefonia con impianti mobili (cellulari)	44.614	67.381	(22.767)	-33,8%
Telefoniche esterne	-	-	-	-
Reti di trasmissioni	20.337	65.930	(45.593)	-69,2%
Energia elettrica	2.124.450	2.756.701	(632.251)	-22,9%
Acqua	230.597	325.227	(94.630)	-29,1%
Gas	388.916	503.750	(114.834)	-22,8%
Altri canoni	3.229	63.554	(60.325)	-94,9%
Postali e telegrafiche	37.607	63.905	(26.298)	-41,2%
Base dati on line	622.007	-	622.007	-
Totale	3.565.509	3.963.768	(398.259)	-10,0%

“Costi per assicurazioni” rileva un decremento pari al 6,2% passando da Euro 138.145 per l’anno 2014 ad Euro 129.566 a fronte di contratti stipulati per responsabilità civile con Generali Italia SpA, Fondiaria S.p.A “all Risks property” per danni edifici dell’ISS e assicurazione dirigenti quote a carico ISS con LLOYD’S.

Importi in Euro

Costi per Assicurazioni	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Premi di assicurazione	-	-	-	-
Assicurazioni autoveicoli	4.964	2.311	2.653	114,8%
Altre assicurazioni	124.602	135.834	(11.232)	-8,3%
Totale	129.566	138.145	(8.579)	-6,2%



“Altri costi” rileva un significativo decremento pari al 40,0% passando da Euro 1.666.004 per l’anno 2014 ad Euro 999.683 per l’anno 2015.

Altri Costi	Importi in Euro			
	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Pubblicità	22.491	11.118	11.373	102,3%
Costi connessi promozione/divulgazione salute	53.207	83.318	(30.111)	-36,1%
Costi specifici per il controllo e l'assicurazione di qualità	85.535	-	85.535	-
Riduz. Spese art. 6 cc. 8,12,14 D.L. 78/2010 e art. 1 cc. 141 e 142 L. 228/2012	336.807	-	336.807	-
Servizi Agenzia Viaggi	279.094	1.344.758	(1.065.664)	-79,2%
Pernottamento	60.898	54.149	6.749	12,5%
Costi accreditamento - ACCREDIA	-	40.767	(40.767)	-100,0%
Spese programmi e progetti lotta e prevenzione HIV	-	-	-	-
Costi per rilevamenti statistici e censimenti vari	161.651	131.894	29.757	22,6%
Totale	999.683	1.666.004	(666.321)	-40,0%

La componente più significativa della voce “Altri costi” sopra rappresentata riguarda i costi per Riduzione Spese ai sensi dell’art. 6 cc. 8,12,14 del DL 78/2010 e art 1 cc. 141 e 142 L. 228/2012.

“Lavoro parasubordinato” accoglie i costi per emolumenti ed oneri sociali per il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Detti costi sono interamente finanziati con risorse provenienti dall’attività in materia progettuale svolta dall’ente.

Lavoro Parasubordinato	Importi in Euro			
	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Emolumenti liquidati al personale parasubordinato	1.562.570	1.902.295	(339.725)	-17,9%
Oneri sociali personale parasubordinato	254.907	329.404	(74.497)	-22,6%
Indennità e spese missione personale parasubordinato	41.975	39.329	2.646	6,7%
Oneri sociali missioni italia/estero pers. parasubordinato	-	-	-	-
Totale	1.859.452	2.271.028	(411.576)	-18,1%



“Dipendenti altre amministrazioni” accoglie i costi per emolumenti ed oneri sociali per personale con contratto a tempo determinato contingentato presso i Centri nazionali. Con particolare riguardo al Centro Nazionale Trapianti si segnala l’assunzione di nuovo personale da assegnare alle nuove funzioni assunte dallo stesso Centro a seguito dell’accordo con il Ministero della Salute e con le Regioni. E’ stato infatti dato avvio ad un Centro Nazionale di allocazione degli organi, cellule e tessuti con funzionalità h24, 7 giorni su 7. Ciò ha determinato non solo l’assunzione di nuove figure mediche con modalità ex art. 15, septies D.lgs. 502/92, ma anche il riconoscimento alle figure professionali già attive nel Centro di indennità per turni e reperibilità.

Importi in Euro

Dipendenti di altre Amministrazioni	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Emolumenti personale di altre amministrazioni	1.251.361	837.869	413.492	49,4%
Oneri sociali personale altre amministrazioni	235.184	142.321	92.863	65,2%
Indennità e spese missione dipendenti altre amministrazioni	187.678	136.096	51.582	37,9%
Totale	1.674.223	1.116.286	557.937	50,0%

B- 8) Costi per godimento beni di terzi

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per godimento beni di terzi.

Importi in Euro

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
a) Locazioni e affitti				
Canoni e spese beni immobili	120.031	128.636	(8.605)	-6,7%
Canoni e spese noleggio hardware	5.932	47.565	(41.633)	-87,5%
Canoni e spese noleg. macchinari ed attrezzature	292.938	227.966	64.972	28,5%
Canoni e spese noleggio apparecchi telefonici	-	-	-	-
Canoni e spese noleggio autovetture	40.260	43.899	(3.639)	-8,3%
Altri canoni di locazione	2.338	3.778	(1.440)	-38,1%
Totale A	461.499	451.844	18.260	4,0%
b) Locazioni finanziarie				
Locazioni e spese complementari attrezzature	-	-	-	-
Totale B	-	-	-	-
c) Oneri e spese per altri diritti di godimento				
Uso ed usufrutto	-	-	-	-
Servitù attive	-	-	-	-
Licenze d'uso software	354.225	458.614	(104.389)	-22,8%
Totale C	354.225	458.614	(104.389)	-22,8%
Totale Complessivo	815.724	910.458	(86.129)	-9,5%



Con riferimento ai costi per godimento beni di terzi sopra indicata, si rappresenta che la contrazione complessivamente rilevata nell'anno 2015 è conseguente alla politica adottata dall'ente di ricorrere a misure di risparmio anche nell'ambito della fattispecie oggetto d'esame.

B- 9) Personale

La voce B- 9) "Personale" accoglie i costi, con tutte le sue componenti, sostenuti nel 2015 per il personale dell'ISS a tempo indeterminato ed a tempo determinato. Alla chiusura dell'esercizio 2015 il costo complessivo per il Personale rileva un incremento pari al 3,3% passando da Euro 109.714.504 per l'anno 2014 ad Euro 113.382.373 per l'anno 2015.

COSTI DEL PERSONALE	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Totale	113.382.373	109.714.504	3.667.869	3,3%

I costi sostenuti per "salari e stipendi ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato" registrano un incremento pari allo 0,6% passando da Euro 64.472.935 per l'anno 2014 ad Euro 64.841.203 per l'anno 2015. Concorrono a tale incremento n. 36 cessazioni di cui 11 unità con profilo alto (5 unità Dirigente di Ricerca, 5 unità 1° Ricercatore e 1 unità Ricercatore) e n. 8 assunzioni (4 unità Ricercatore, 1 unità Tecnologo e 3 unità CTER VI livello) intervenute nel corso del 2015.

Salari e Stipendi Dipendenti con Contratto a Tempo Indeterminato	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Trattamento di base	50.216.525	51.788.192	(1.571.667)	-3,0%
Indennità di radiazione	20.107	20.671	(564)	-2,7%
Indennità di ente annuale e mensile	9.722.013	8.968.587	753.426	8,4%
Indennità di risultato	291.004	147.924	143.080	96,7%
Indennità di reperibilità	52.936	49.989	2.947	5,9%
Indennità di turno	234.352	223.281	11.071	5,0%
Indennità centralinisti non vedenti	821	785	36	4,6%
Straordinario	4.929	6.016	(1.087)	-18,1%
Indennità di rischio biologico	105	-	105	-
Tredicesima mensilità	4.084.712	-	4.084.712	-
Altre indennità	213.699	3.267.490	(3.053.791)	-93,5%
Totale	64.841.203	64.472.935	368.268	0,6%



I costi sostenuti per “salari e stipendi ai dipendenti con contratto a tempo determinato” hanno registrato un incremento pari 3,2% passando da Euro 16.060.230 per l’anno 2014 ad Euro 16.572.308 per l’anno 2015. Concorrono a tale incremento n. 3 assunzioni di cui 2 unità con profilo di Primo Ricercatore ed 1 unità Funzionario V livello intervenute nel corso del 2015.

Importi in Euro

Salari e Stipendi Dipendenti con Contratto a Tempo Determinato	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Trattamento di base	15.270.364	15.087.724	182.640	1,2%
Indennità di ente annuale e mensile	911.507	839.238	72.269	8,6%
Indennità di reperibilità	10.141	9.266	875	9,4%
Indennità di turno	20.154	19.077	1.077	5,6%
Tredicesima mensilità	268.712	-	268.712	-
Altre indennità	91.430	104.925	(13.495)	-12,9%
Totale	16.572.308	16.060.230	512.078	3,2%

I costi sostenuti per “oneri sociali” rilevano analogo andamento. Nello specifico si rileva un incremento degli oneri sociali per il personale a tempo indeterminato pari ad Euro 2.328.301 (da Euro 15.588.529 per l’anno 2014 ad Euro 17.916.830 per l’anno 2015), un incremento dei costi per oneri sociali per il personale a tempo determinato pari ad Euro 271.612 (da Euro 4.352.995 per l’anno 2014 ad Euro 4.624.607 per l’anno 2015).

Importi in Euro

Oneri Sociali Retribuzioni a Tempo Indeterminato	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
INPS	-	1.852	(1.852)	-100,0%
INPDAP	17.902.445	15.571.427	2.331.018	15,0%
INPGI	14.385	15.250	(865)	-5,7%
Totale	17.916.830	15.588.529	2.328.301	14,9%

Importi in Euro

Oneri Sociali Retribuzioni a Tempo Determinato	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
INPS	592.764	168.291	424.473	252,2%
INPDAP	4.023.557	4.177.251	(153.694)	-3,7%
INPGI	8.286	7.453	833	11,2%
Totale	4.624.607	4.352.995	271.612	6,2%



La voce “*altri costi del personale*” accoglie, tra l’altro, per gli importi più rilevanti, costi per l’erogazione al personale di buoni pasto e costi per assicurazioni INAIL

Nella sua totalità la voce rileva un decremento pari allo 0,5% passando da Euro 3.303.884 per l’anno 2014 ad Euro 3.285.721 per l’anno 2015. Si sottolinea che a partire dal 2015 l’Istituto si è adeguato alla modifica intervenuta circa la modalità assicurativa del premio INAIL che è passato dalla precedente gestione per “conto dello Stato” alla “gestione ordinaria” con la conseguente rideterminazione del premio. I costi inerenti ai versamenti effettuati all’Erario a seguito della riduzione del 10% fondo accessorio ex art. 67 DL 112/2008 per Euro 917.660 trovano nuova allocazione in detto raggruppamento.

Importi in Euro

Altri Costi del Personale	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
Buoni pasto	1.765.430	1.790.840	(25.410)	-1,4%
Premi di assicurazione inail	433.839	427.107	6.732	1,6%
Altri costi del personale	168.792	169.730	(938)	-0,6%
Riduzione 10% fondo accessorio art. 67 DI 112/2008	917.660	916.207	1.453	0,2%
Totale	3.285.721	3.303.884	(18.163)	-0,5%



Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi del personale:

COSTI DEL PERSONALE	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
a) Salari e stipendi dipendenti con contratto a tempo indeterminato				
Trattamento di base	50.216.525	51.788.192	(1.571.667)	-3,0%
Indennità di radiazione	20.107	20.671	(564)	-2,7%
Indennità di ente annuale e mensile	9.722.013	8.968.587	753.426	8,4%
Indennità di rischio (biologico) personale a tempo indetminato	105	-	105	-
Spese derivanti dalle attività annesse alle procedure EMEA e EDQM	-	-	-	-
Indennità di risultato	291.004	147.924	143.080	96,7%
Indennità di reperibilità	52.936	49.989	2.947	5,9%
Indennità di turno	234.352	223.281	11.071	5,0%
Tredicesima mensilità personale a tempo indeterminato	4.084.712	-	4.084.712	-
Indennità centralinisti non vedenti	821	785	36	4,6%
Straordinario	4.929	6.016	(1.087)	-18,1%
Altre indennità	213.699	3.267.490	(3.053.791)	-93,5%
Totale A	64.841.203	64.472.935	368.268	0,6%
b) Salari e stipendi dipendenti con contratto a tempo determinato				
Trattamento di base	15.270.364	15.087.724	182.640	1,2%
Indennità di ente annuale e mensile	911.507	839.238	72.269	8,6%
Spese derivanti dalle attività annesse alle procedure EMEA e EDQM	-	12.540	(12.540)	-100,0%
Indennità di reperibilità	10.141	9.266	875	9,4%
Indennità di turno	20.154	19.077	1.077	5,6%
Straordinario	-	-	-	-
Tredicesima mensilità personale a tempo determinato	268.712	-	268.712	-
Altre indennità	91.430	92.385	(955)	-1,0%
Totale B	16.572.308	16.060.230	512.078	3,2%
c) Oneri sociali retribuzioni a tempo indeterminato				
INPS	-	1.852	(1.852)	-100,0%
INPDAP	17.902.445	15.571.427	2.331.018	15,0%
INPGI	14.385	15.250	(865)	-5,7%
Totale C	17.916.830	15.588.529	2.328.301	14,9%
d) Oneri sociali retribuzioni a tempo determinato				
INPS	592.764	168.291	424.473	252,2%
INPDAP	4.023.557	4.177.251	(153.694)	-3,7%
INPGI	8.286	7.453	833	11,2%
Totale D	4.624.607	4.352.995	271.612	6,2%
e) Missioni italiane				
Missioni italiane	543.468	229.006	314.462	137,3%
Totale E	543.468	229.006	314.462	137,3%
f) Missioni estere				
Missioni estere	699.112	493.710	205.402	41,6%
Totale F	699.112	493.710	205.402	41,6%
g-h) Trattamento di fine rapporto, quiescenza e obblighi simili				
Trattamento di fine rapporto, quiescenza e obblighi simili	4.899.124	5.213.215	(314.091)	-6,0%
Totale G-H	4.899.124	5.213.215	(314.091)	-6,0%
i) Altri costi del personale				
Buoni pasto	1.765.430	1.790.840	(25.410)	-1,4%
Premi di assicurazione inail	433.839	427.107	6.732	1,6%
Altri costi del personale	168.792	169.730	(938)	-0,6%
Riduzione 10% fondo accessorio art. 67 Dl 112/2008	917.660	916.207	1.453	0,2%
Totale I	3.285.721	3.303.884	(18.163)	-0,5%
Totale Complessivo	113.382.373	109.714.504	3.667.869	3,3%



Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo del personale dell'ISS al 31.12.2015:

ORGANICO	Tempo indeterminato							31/12/2014
	31/12/2014	Assunzioni 2015	Cessazioni 2015	Passaggio livello "in"	Passaggio livello "out"	31/12/2015	differenza	
Dir. Ricerca	73		5			68	-5	2
Dir. Tecnologo	9					9	0	1
I° Ricercatore	210		5			205	-5	5
I° Tecnologo	15					15	0	6
Ricercatore Tecnologo	275	4	1			278	3	226
Dir. Ia fascia	18	1				19	1	29
Dir. IIa fascia	2					2	0	
Dir. IIa fascia	9					9	0	
C.T.E.R. IV°	140		4	2		138	-2	
Funz. Amm. IV°	43		2			41	-2	
C.T.E.R. V°	230		10	3	2	221	-9	
Funz. Amm. V°	8					8	0	4
Coll. Amm. V°	94		4			90	-4	
C.T.E.R. VI°	155	3	1		3	154	-1	140
Coll. Amm. VI°	19					19	0	
OP. TER. VI°	70		1			69	-1	
Coll. Amm. VII°	47					47	0	20
OP. TER. VII°	17		3	1		15	-2	
OP. TER. VIII°	99					98	-1	41
TOTALE	1.533	8	36	6	6	1.505	-28	474



B- 10) Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei costi per ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni.

COSTI PER AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Anno 2015	Anno 2014	Importi in Euro	
			Differenza	
			Valore	%
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
Brevetti industriali	-	-	-	-
Software	23.901	63.146	(39.245)	-62,1%
Concessioni e licenze	-	-	-	-
Incrementi su beni di terzi	605.164	676.773	(71.609)	-10,6%
Totale A	629.065	739.919	(110.854)	-15,0%
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
Fabbricati	516.763	516.763	-	0,0%
Impianti generici	126.596	138.084	(11.488)	-8,3%
Impianti per laboratorio	7.054	14.373	(7.319)	-50,9%
Macchinari e attrezzature per laboratorio	2.462.275	2.743.975	(281.700)	-10,3%
Apparecchi telefonici e radiomobili	13.406	6.853	6.553	95,6%
Costruzioni leggere	2.702	3.049	(347)	-11,4%
Mobili, arredi e dotazioni ordinarie d'ufficio	92.807	102.024	(9.217)	-9,0%
Mobili ed arredi per laboratorio	232.050	238.041	(5.991)	-2,5%
Hardware	570.219	687.452	(117.233)	-17,1%
Macchinari per ufficio	4.256	19.030	(14.774)	-77,6%
Materiale bibliografico	979.963	1.045.678	(65.715)	-6,3%
Mezzi di trasporto stradali leggeri	12050	12.050	-	0,0%
Totale B	5.020.141	5.527.372	(507.231)	-9,2%
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
Totale C	-	-	-	-
Totale Complessivo	5.649.206	6.267.291	(618.085)	-9,9%



Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio della variazione delle rimanenze di magazzino.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	Anno 2015	Anno 2014	Importi in Euro	
			Differenza	
			Valore	%
a) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo				
Monouso e Vetrie	35	1.047	(1.012)	96,7%
Prodotti Chimici	6.586	(2.002)	8.588	429,0%
Cancelleria	(784)	11.567	(12.351)	106,8%
Prodotti Tecnici	(9.728)	5.241	(14.969)	285,6%
Gas e Ghiaccio	411	898	(487)	54,2%
TOTALE	(3.480)	16.751	(20.231)	-120,8%

La voce "Altri accantonamenti" accoglie la quota 2015 per l'accantonamento contenzioso personale dipendente per le motivazioni sopra rappresentate alla voce correlata "Fondo accantonamento per contenzioso Personale dipendente"

ACCANTONAMENTI CONTENZIOSO PER CONTROVERSIE DI LAVORO	Anno 2015	Anno 2014	Importi in Euro	
			Differenza	
			Valore	%
Accantonamento contenzioso personale dipendente	259.356	2.531.800	(2.272.444)	-89,8%
Totale	259.356	2.531.800	(2.272.444)	-89,8%



B-1.4) Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio degli oneri diversi di gestione.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Anno 2015	Anno 2014	Importi in Euro	
			Differenza	
			Valore	%
a) Imposte e tasse				
Tasse di concessione governativa, regionale e/o comunale	13.369	7.117	6.252	87,8%
Imposte di registro	1.696	28.624	(26.928)	-94,1%
Imposte di bollo	38.230	19.191	19.039	99,2%
Tassa smaltimento rifiuti	608.357	617.405	(9.048)	-1,5%
Altre	9.701	56.310	(46.609)	-82,8%
Totale A	671.353	728.647	(57.294)	-7,9%
b) Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente				
Emolumenti e rimborsi CDA	1.353	56.352	(54.999)	-97,6%
Emolumenti e rimborsi componenti CDR	100.693	71.904	28.789	40,0%
Emolumenti e rimborsi per il Presidente	89.858	125.589	(35.731)	-28,5%
Emolumenti e rimborsi per il direttore generale	167.975	114.875	53.100	46,2%
Emolumenti e rimborsi comitato scientifico	-	20.571	(20.571)	-100,0%
Emolumenti e rimborsi spese comitati e commissioni	13.695	2.181	11.514	527,9%
Emolumenti Organismo indipendente di valutazione	35.326	5.260	30.066	571,6%
Spese organi collegiali (riduzione ex art. 6, c. 1 DL 78/2010)	2.086	2.086	-	0,0%
Spese organi collegiali (riduzione ex art. 61, c. 1 e 17 DL 112/2008)	22.200	-	22.200	-
Spese organi collegiali (riduzione ex art. 6, c. 3 DL 78/2010)	50.220	50.220	-	0,0%
Totale B	483.406	449.038	34.368	7,7%
e) Contributi a carico dell'Istituto				
ASL	-	-	-	-
Contributi a carico Istituto enti previdenziali e assistenziali	-	-	-	-
CNR	-	-	-	-
Agenzia giornalistica	-	-	-	-
Contributi e quote associative ad organismi vari	46.432	152.912	(106.480)	-69,6%
Totale E	46.432	152.912	(106.480)	-69,6%
f) Spese e oneri diversi				
Oneri relativi al mantenimento dei brevetti	159.720	180.545	(20.825)	-11,5%
Spese organizzazione convegni e manifest. scientifiche	444.815	370.562	74.253	20,0%
Totale F	604.535	551.107	53.428	9,7%
g) Arrotondamento per stampa bilancio				
Arrotondamento per stampa bilancio	(1)	5	(6)	-120,0%
Totale G	(1)	5	(6)	-120,0%
i) Esborso da contenzioso				
Esborso da contenzioso personale dip. obbligaz. Principale	4.377	20.885	(16.508)	-79,0%
Esborso contenzioso personale dipendente interessi di mora	-	-	-	-
Esborso a dipendenti per spese legali	-	-	-	-
Esborso contenzioso fornitori	-	-	-	-
Stima del contenzioso	-	-	-	-
Totale I	4.377	20.885	(16.508)	-79,0%
l) Contributi a favore di terzi				
Contributi a favore di terzi	9.311.752	10.977.254	(1.665.502)	-15,2%
Totale L	9.311.752	10.977.254	(1.665.502)	-15,2%
Totale Complessivo	11.121.854	12.879.848	(1.757.994)	-13,6%



Con riferimento alla voce “Imposte e tasse” si rileva che le stesse risultano decrementate per l’anno 2015. In particolare si evidenzia che, a seguito di Interpello proposto da Consip SpA, l’Agenzia delle Entrate ha previsto l’applicazione di imposta di bollo su documenti informatici perfezionati in ambiente MEPA, comportando un incremento dei costi sostenuti per la voce corrispondente che passano da Euro 19.191 per l’anno 2014 ad Euro 38.230 per l’anno 2015.

C. Proventi e oneri finanziari

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei proventi e oneri finanziari.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
16) Altri proventi finanziari				
Interessi attivi su c/tesoreria	49.284	44.482	4.802	10,8%
Altri interessi attivi	-	-	-	-
Tot. 16	49.284	44.482	-	0,0%
17) Interessi e altri oneri finanziari				
Interessi ed altri oneri finanziari	(38)	(893)	855	-95,7%
Tot. 17	(38)	(893)	855	-95,7%
17 bis) Utili e perdite su cambi	(3.695)	9.886	(13.581)	-137,4%
Tot. 17 bis)	(3.695)	9.886	(13.581)	-137,4%
Totale complessivo	45.551	53.475	(14.436)	-27,0%

E. Proventi e oneri straordinari

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio dei proventi e oneri straordinari.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
20) Proventi straordinari				
Sopravvenienze attive	219.277	1.034.105	(814.828)	-78,8%
Liberalità	8.100	884	7.216	816,3%
Sponsorizzazioni	0	26.994	(26.994)	-100,0%
Totale 20	227.377	1.061.983	(834.606)	-78,6%
21) Oneri straordinari				
Imposte realtive ad esercizi precedenti	-	-	-	-
Minusvalenze patrimoniali da alienazioni di cespiti	5.243	2.542	2.701	106,3%
Sopravvenienze passive	402.642	1.404.729	(1.002.087)	-71,3%
Totale 21	407.885	1.407.271	(999.386)	-71,0%
Totale complessivo	(180.508)	(345.288)	164.780	-47,7%



20) Proventi straordinari

Tra i proventi straordinari trovano allocazione le “sopravvenienze attive”. Alla voce “Sopravvenienze attive” sono state indicate, tra l’altro, le rilevazioni quali il trasferimento disposto dal Ministero della Salute per la quota del 5 per mille per il periodo d’imposta 2013 ; la cancellazione di passività iscritte in bilancio in esercizi precedenti nei confronti di fornitori in quanto debiti non più sussistenti; contribuiscono, altresì, le “liberalità” ; per la restante parte proventi di competenza dell’esercizio 2014 e anni precedenti registrati nell’esercizio 2015.

21) Oneri straordinari

Tra gli oneri straordinari trovano allocazione “minusvalenze patrimoniali da alienazioni di cespiti” per un importo di euro 5.243. Le sopravvenienze passive, per la restante parte si riferiscono a costi di competenza dell’esercizio 2014 registrati nel corso del 2015. In particolare, si segnala che circa euro 80.000 si riferiscono a storno di ricavi contabilizzati nel 2014 ma riferiti a commesse dove il valore dei costi stimati è risultato maggiore dei ricavi totali per difficoltà riscontrate nella esecuzione della commessa (progetto di ricerca).

22) Imposte

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio delle imposte dell’esercizio.

	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	
			Valore	%
a) IRES	60.698	60.698	-	0,0%
b) IRAP	7.889.684	7.225.304	664.380	9,2%
Totale	7.950.382	7.286.002	664.380	9,1%

L’importo pari ad Euro 60.698 rappresenta l’imposta IRES sulla rendita catastale dell’immobile di proprietà dell’ente in Via Giano della Bella e su quella dei fabbricati concessi in uso gratuito e perpetuo all’Istituto dall’Agenzia del Demanio.

L’importo pari ad euro 7.889.684 rappresenta l’imposta IRAP per personale a tempo indeterminato, personale a tempo determinato, personale parasubordinato, borsisti, prestatori occasionali e missioni.



Si attesta che il presente bilancio è reale e redatto in conformità alle scritture contabili.

Il Segretario


Il Presidente


P.C.C.
IL FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott. Giampaolo Russo

